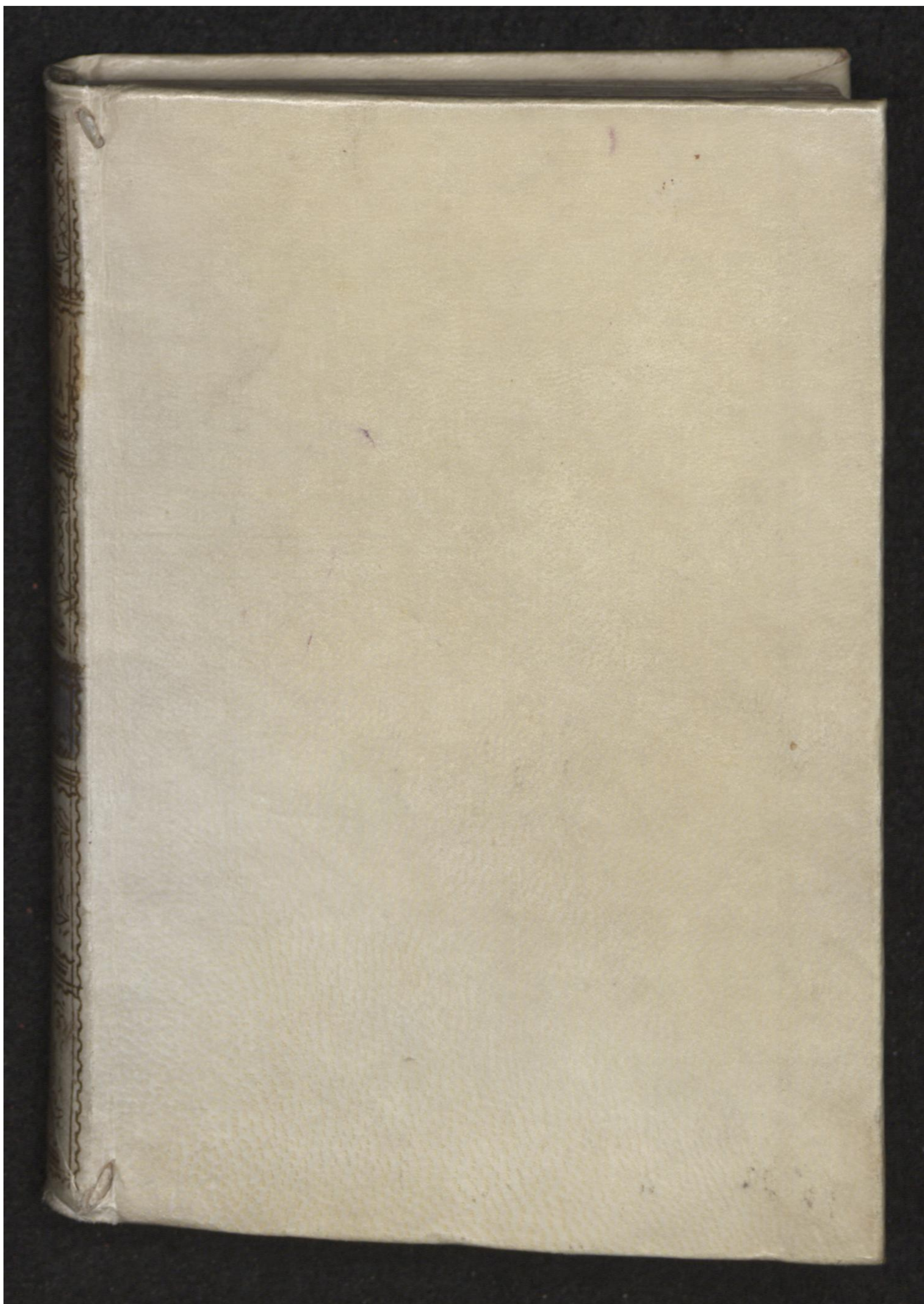
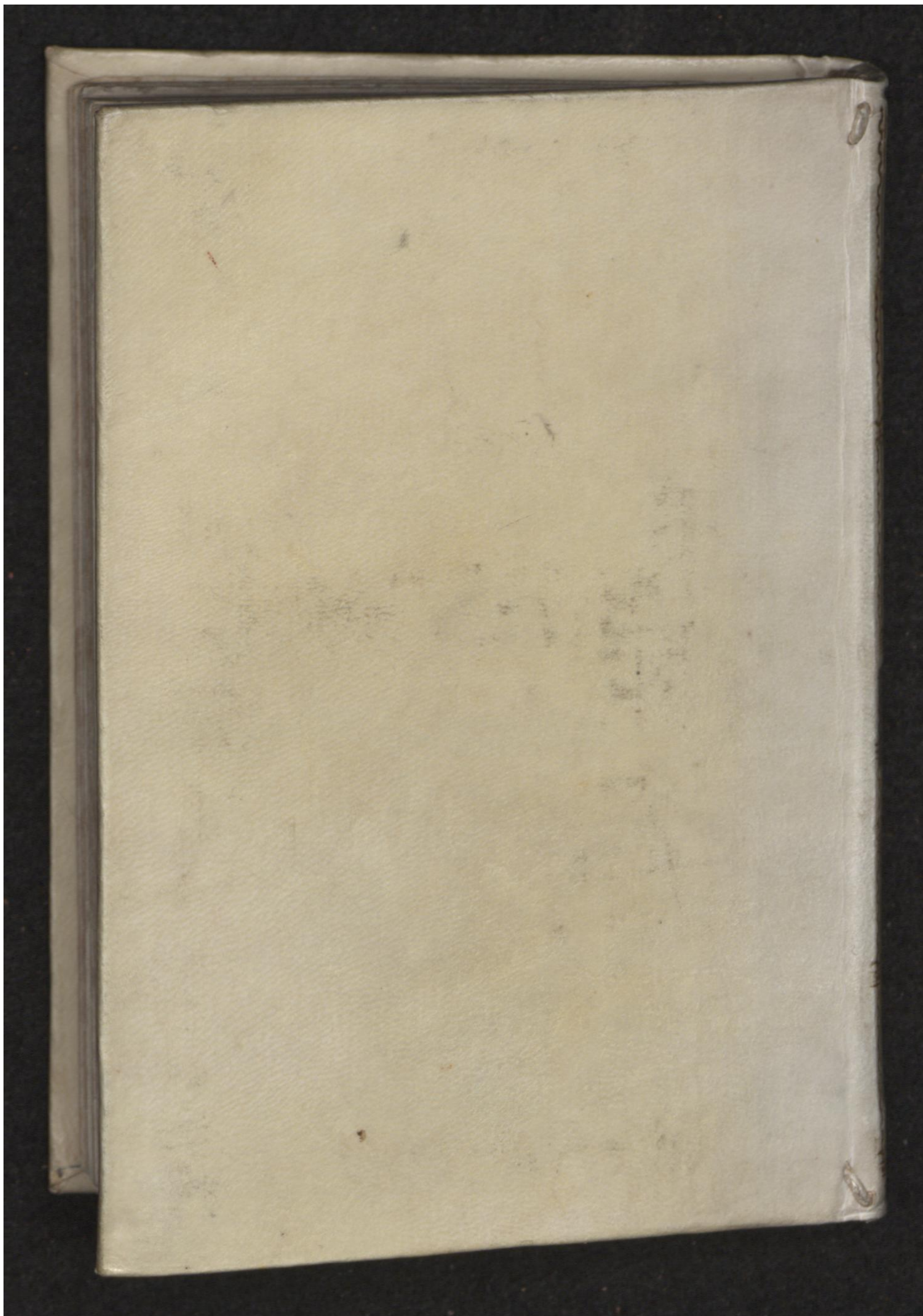



LIBRO
DI
MERCA





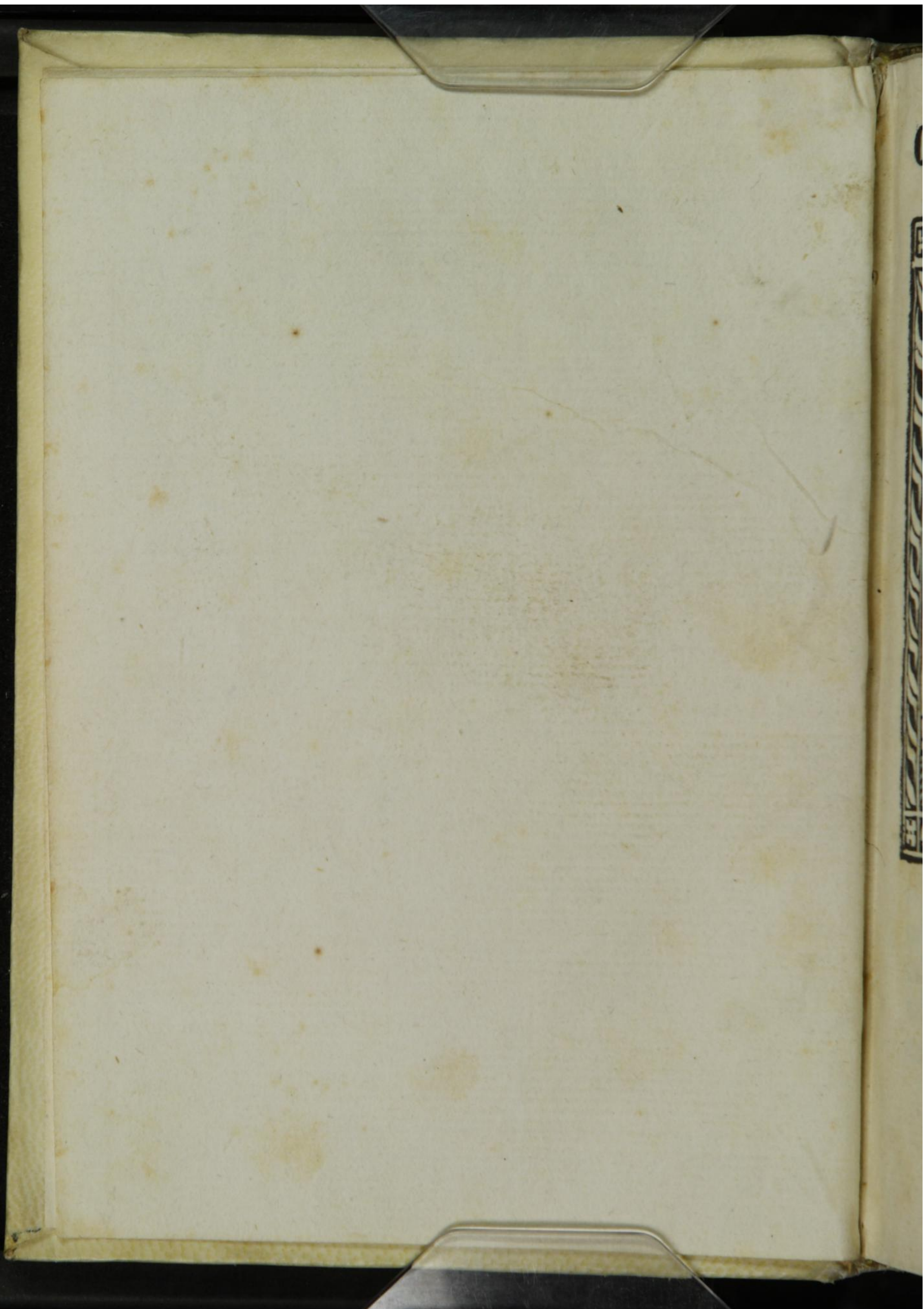




Compito.

R

N'è autore Dino. V. Catal. Magliabechg.



¶ Questo e el libbro che tracta di Mercatantie & usanze de paesi





Q

¶ INCOMINCIA IL LIBRO DI TVCTI ECHOTVMI. CAMBI. MONETE. pesi. misure. & usanze di lectere di cã/ bi. & termini di decte lectere che nepaesi sichostuma & in/ diuerse terre.

LIBRE CENTO DI FIRENZE fanno in Siena libre cẽto tie imperugia libbre. c. ii. in. c. iiii. ĩ Lucca libbre cento. ii. in Pisa libbre cẽto cinque & hora e/ tucto uno con quel di Firẽze. Imbologna libbre nouantacinque ĩ Ferrara libbre cento una ĩ Vinegia libbre cẽto quatordici & duo septimi al soctile algrosso settãtauno & tre septimi. In padoua libbre cẽto. xvii. & duo septimi ĩ Milano libbre cento tre in. c. v. In cremona libbre cento tredeci ĩ. cxiiii. ĩ Roma libbre nouãtaocto. ĩ Laquila libbre cẽtoquattro ĩ Genoua libbre cẽto octo in. c. viiii. ĩ Marsilia libbre octanta/ una in octãtauna & mezo. in Barzalona libbre settantuna in setãtadue. in Valenza libbre nouãtasei in Granata libbre sessãtasei ĩ sessantasette. in Sibilia libbre setantacĩque ĩ Lisbona libbre quarãtadue & duo terzi o uuoi dire rati ottantacinque & un terzo



in Parigi libbre nouanta soctile & libbre cento do dici algrosso. In Brugia libbe setantasette in settã taocto. In Londra libre sessãtaquatro. In Ancona libbre nouantocto. In Maiolica libbre nouãtadue in Sicilia ruotoli quarantaquatro alsoctile & quarã tocto & mezo algrosso. Libbre centocinquanta di Firenze fanno intunizi cantare uno. & in Granata cantare uno: in Firenze nõ e senone un peso & una libbra. Lemercatãtie si uẽdono agrossi dilibbre: & la libbra e dodici once & uẽdesi afiorin largho do ro in oro o uero afiorin largho cheson peggio che doro in oro fiorin quatro per cento o circa o uero al lire & quando altri uende allire fa il fiorin largho per soldi dua piu o circa che non si cambia & tanto si mecte in mercatantia. Vino uisiuende acogno ch dieci barili fanno un cogno & un barile e quaran ta metadelle o uuoi dire uenti fiaschi che ogni fias cho e dua metadelle pesa ilbarile libbre cento uenti Olio uisiuẽde aorcia: che uno orcio e uno barile & tiene trentadue metadelle & questo barile pesa lib bre octantacinque necte. Panni lini & lani uisiuẽ dono abraccia che quattro braccia fa una canna & a questa misura siuende tucte chose che sieno dami sura. Ariento sodo uisiuende alibbre che dodici on

ce e la libbra & una uncia e uentiquattro danapesi & uno danaio e uentiquattro grani apeso. Grano & altre biade uisiuendono amoggia che unmoggio e staia uētiquattro rase & pesa lostaio libre cinquā ta o cinquantaquattro. Sale uisiuende astaia che pesa libre septanta dua lo staio. Ariento uisiuēde nella zeccha allegha donce dieci & mezo & igrossi che bacte la zeccha fanno allegha onze undici & mezo Oro che sibacte nella zeccha e allegha di carati uētiquattro. ¶ Come ilpeso dellariento di Firenze torna in piu terre Capitulo secondo. Libre una dariento di Firenze torna in Lucca once undici danari uno & mezo. in Pisa once dodici danari dua. ī octo. in Genoua once dodici danar uentuno. ī Siena once dodici danar sei. in Perugia once dodici danar cinque & tre quarti. In Bologna once. xi. danari tre. in Napoli once undici danari diciocto. in Vignone once undici danari sei. in Alexandria pesi di migliaresi cento dodici.

¶ Firenze con uinegia & altre terre. Capi. iii.

Staia tre & tre quarti digrano di Firenze fanno in Vinegia saccha uno. Canne octo di panno difirēze fanno in Vinegia braccia. xxviii. Cāne. x. di pāno di Firenze fanno in Milano braccia. xxxiiii. cā

ne.x.di panno di Firēze fanno in anchona braccia xxxvii.& mezo braccia.c.di pāno di Firēze fanno in Luccha.cvii.& unseptimo.

¶ Firenze con Pisa. Capitulo.iiii.

Staia tre di grano di Firenze fanno in Pisa sacca.i. Barili uno & mezo di Firenze fanno in Pisa barili un cornuto. Pesi & altre misure sono oggi ridocti al peso di Firenze. ¶ Firēze con Siena. Ca.v. Libbre.c.di firēze fanno ī Siena libbre.ciii. libbre una dariēto di Firēze fa in Siena once.xii. & danar vi.braccia.iiii.di firēze fāno ī Siena braccia. & vii octaui. ¶ Firenze con Perugia. Capi.vi. Libbre cento di Firēze fāno in Perugia libbre.cii. Libbre.i.dariento di Firēze fa ī Perugia once.xii. danar.v.Braccia.x.di pāno di Firēze fāno in Perugia braccia.ix.Staia.x.di grano di Firenze fāno in Perugia corbe.i. ¶ Firenze Con Piombino & corneto. Capitolo. vii.

Staia uno di grano di Piombino fa in Firēze staia dua & quattro qnti.Moggio uno di grano di cōn. fa in Firēze staia.xviii.&.iii.quinti.

¶ Firenze con Sardigna. Capitulo. viii.

Cātare uno di Bonifatio fa in Firēze libbre.cxxv. Marcha una dariento di Bonifatio fa in Firēze on

ce.viii.danar.vi.Quarti cēto disale di Bonifatio fā no in Firēze staia.xxxiii.& uno terzo.

¶ Firenze con Roma. Capitulo. viiii.

Libbre.c.di Firēze fāno ī Roma libbre. lxxxxviii in.lxxxxix.Braccia.xl.dipāno di Firēze fa in Roma braccia.xxvi.& ciq3 septimi. Staia.viii.& mezo in.viii.&tre q̄rti di Firenze fa ī Roma ℞ugli.i.

¶ Firenze con Gaeta. Capi. .x.

Orcia.xiii.& tre quarti dolio di Firēze fāno in gaeta bot.una dicafissi·clx.fa.i.bo. Siche caffixi sette undecimi dolio di Gaeta e un orcio dolio di Firēze Soda da bicchieri siuēde in Gaeta acātar dicypri ch̄ cantar.ii.& mezo di Gaeta fa in Firēze. libbre secē totrētaocto. ¶ Firēze cō Palermo. Capi.xi.

Cantare uno di Palermo soctile cioe.℞.c.dōce.xxx il℞uotolo torna in Firēze libbre.cc.xxv.in.ccxxx aquesto peso siuēde ī Palermo & tucta Sicilia ogni mercatātia:saluo opera digrascia che siuēde aunaltro che maggiore.x.per.cēto cioe.℞.c.x.donce.30 el℞uo.e uno cantare.Lasalma del grano di Palermo che salma generale gitta in Firēze staia.x.ī.xi. & ogni salma e.xvi.tomoli.Cāne.xiii.di panno di Firēze fanno in Palermo cāne.xiiii.

¶ Firenze con Messina di Sicilia. Capi. xii.

Cantare uno di Messina e tucto uno con quello di Palermo come disopra cosi elgrosso come ilsoctile. Marcho uno darieto dimessina fa in Fireze once una & un quarto. Cãne dieci di pãno di Firenze fanno in Messina braccia undici & un quarto. La salma del grano di Messina che de salma grossa fa i Firẽ. staia tredici. In tucta Sicilia si uẽde asalma generale il grano in questi luoghi come appresso & prima. A fiuma a Sampier acastello.

a Salso
alla Lighata
a Monte Ciaro
a Giorgente
alla Sychuliana
a Mazara
a Mazarla
a Boueggia
a Solento.
a Termina
a Cypholio
a Vceglia
a Tusa
a Capo dorlando
a Patti
a Milas & ogni salma e sedici tomoli: La salma grossa siuende in messina a Thabernina asaragosa.

a Ghatti
a Chatania
alle Bronchola
a Ghosta
al Bendichar.
al Posaglio
a Terra nuoua &
alla Falchoniera.

Et questa salma e maggiore che la generale. xx. per

cento. a Trapani e una Salma che maggiore che la generale sei p cēto. ¶ Firēze cō laquila. Ca. xiii.
Libbre cento di Firēze fanno allaquila libre cento quattro. Libbre cēto dellaquila fanno in Firēze libbre nouāzei. ¶ Firēze con napoli. Capi. xiiii.
Cātar un dinapoli che da libbre. ccl. grosse dinapoli fa in Firēze. libbre. cclv in. cclvi. Decine cēto dilino dinapoli fa in fir. libbre. Cogna. xx. diuino di napoli fāno le. xxiiii. cogna: una bocte dimena torna in Firēze cogno uno. Libra una dariento di Firē. fa inapoli once. xii. tari. xxiiii didanar xxx per onza. La cāna del pāno dinapoli sie palmi. viii. che palmi. viii. fāno una cāna di Firē. La salma del grano di napoli fa in Firē. staia. xi. & un terzo & ogni salma e octo tomoli. Libbre. c. soctile di napoli fāno in Firē. libbre. lxxxxiii. & tre quarti. Libbre c. dinocelle di napoli fāno in Firē. libbre nouecēto lxxxv. Libbbre. c. dispetie di napoli sono in Firē. libbre. c. iiii. Libbre. c. di Firē. sono in napoli libbre. lxxxxviii. algrosso. Botte una dimena dolio cħ dasti. li. & mezo fa in Firē. orcia. xiii. & . v. septimi Tomolo uno di napoli e in Firēze staia uno & mezo che sedici tomoli fāno una salma dinapoli.
¶ Firēze con ancona. Capitulo. xv.

Libbre.c.di Firē.fāno ī ancona libbre.c.ii. Cāne x.dipāno di firē.fāno ī Ancona braccia.xxxvii.& mezo. Marcho uno dariento dācona fa in Firē.on/ce viii danar.vi. La soma del grano di Firē.fa inā/cona staia.vi.& mezo. Mirri.xl.dolio dācona fa ī Firē.or̄.xxi.e/ mezo. ❡ Firēze cō Barletta. Ca.xvi
Libbre.cclviii.di firē.fāno in Barlecta libbre
Libbre.c.dispetie di Barlecta ch̄ sono.℞.xl.fāno ī firē.libbre.lxxxxviii.once una dariento di firē.fa in barlecta alpeso doro & dariēto tari.xxxii. Elm̄. dellolio dipuglia fa ī firē.or̄.xxi.& tre septimi. Salma una di grano di Puglia fa in Firē.staia.c.iii.& la decta salma e/ tomoli.octo

❡ Firenze con Bologna. Capi. xvii.
Libbre cento di firē.fanno in Bologna libbre.lx/xxxv. Braccia quaranta dipāno fanno in Bologna braccia.xxxvii. Libbra una dariēto di Bologna fa in firen.libbra una danar.xviii. Staia tre digrano di firen.sono in Bologna.cō.i.

❡ Firenze con Bolsena delpat̄. Capi: xviii.
Libbre cento di firē.fanno in Bolsena libbre cen/to quatro Braccia quattro di pāno di fir.fa ībol.br Libbra una dariento di firē.fa in Bolsena on̄. & da firenze abolsena sono miglia.lxxxii.in bolsena.

ue dua pesi elpeso grosso & ilpeso minuto e i mag/
giore ilminuto tre in quatro per cento.
¶ Firenze cō Viterbo delpatrim.c.xix. Libbre.c.
di Firēze fanno in Viterbo libbre.c.algrosso. Lib
bre.c.di Firenze fanno in Viterbo libbre.c.iiii.al/
soc. Libbre una dariento di Firenze torna in Viter
bo once.xii.danari.ix. Braccia quattro di pāno la/
no di Firenze fanno in Viterbo braccia tre & cinq̄
octaui. Et da Firenze a Viterbo sono miglia no/
uanzei. Braccia dieci di panno lino di Viterbo fan
no in Firenze braccia
¶ Firenze con Sutri del patrimonio. Capi.xx.
Libbre cento di Firenze fanno in Sutri libbre
Libbre una dariento di Firenze torna in Sutri on/
ce Braccia quattro di panno lano di firēze fā/
no in Sutri braccia Braccia dieci di panno
lino di Sutri Fanno in firenze braccia Et da
Firenze a Sutri sono miglia cento octo & da Sutri
a Roma sono miglia uentiquattro.
¶ Firenze con Ferrara. Capitulo. xxi.
Libbre.c.di Firenze fanno in Ferrara libbre.c.i.
Marcho uno dariēto di Ferrara fa in Firenze on/
ce octo danar.xii.
¶ Firenze con Vinegia. Capi. xxii.

Libbre cento di Firenze fanno in Vinegia libbre c.xiiii.& duo septimi alsoctile: Libbre cento di Firenze fanno in Vinegia libbre.lxxi.& duo septimi algrosso. Libbra una doro filato di Vinegia fa infirenze once undici danar.xiiii. Once octo dariento sodo di Vinegia fa infirenze once octo danar dieci Braccia quaranta di panno difirenze fanno in Vinegia braccia trentacinque & mezo. Staia tre & mezo in tre & tre quarti di grano di firenze fa in Vinegia staia uno. Cogno uno & un terzo diuino difirenze fa in Vinegia anfore uno. Moggio uno di uallonia che in Vinegia staia dodici pesa in Firenze libbre octocencinquanta in nouecento. Migliaio uno dolio di Vinegia che da mitri quaranta torna in Firenze orcia uenti & un octauo o circa pesa ilmirro dellolio in Vinegia libbre trēta once tre algrosso & e/ amisura libbre.xxv.

¶ Firenze con Padoua. Capi. xxiii.

Libbre cento di Firenze fanno ī Padoua libbre.c. xiiii.& duo septimi.

¶ Firenze con Cremona. Capi. xxiiii.

Libbre cento di Firenze fanno in Cremona.cento tredici in cento quatordici. Cāne dieci di panno difirenze fanno in Cremona braccia quaranta.

¶ Firenze con Milano. Capi. xxv.
Libbre cento di Firẽze fanno in Milano lib.c.v.
Libbra una dariẽto di firẽze fa in Milano once
¶ Firenze con Viẽna del dalfinato. Ca. xxvi.
Marcho uno dariento diuienna fa in firenze once
octo danar tredici.
¶ Firenze con Ziara. Capi. xxvii.
Libbre cento di Ziara di ſtiauonia fanno in firen/
ze libbre.lxxxxix. Marcho uno dariento di Ziara
fa in Firenze once octo danar dieci
¶ Firẽze con Raugia diſchiauonia. Ca. xxviii
Libbre cento di cera di Raugia fanno in firẽze lib
bre cento cinque. Libbra una dariẽto di Raugia fa
in Firenze once undici & mezo.
¶ Firenze con Chiarenza. Capi xxix.
Cãne dieci di panno di chiarenza fanno in Firen/
ze.xi.& mezo. Moggio un duua paſſa dichiaren/
za fanno infirenze libbre.lxxviii. Moggio uno di
ualonia di chiarenza fa in Firenze libbre Lib/
bre.c. di firẽze fanno in chiarẽza libbre.lxxxxviii
Once.i.di firẽze fa in chiarẽza põ.vi.& un quar/
to. Moggio uno di grano di chiarenza fa in Firẽze
ſtaia uentidua.
¶ Firẽze con Modon & Corõ della morea. ca.30.

Libbre.c.xl. di Firēze fanno in Modon & Corō libbre cento grosse Libbre cento soctile di decti luoghi fanno in Firenze libbre cento cioe di seta & grana.

¶ Firenze con Salonia di Romania. Capi.xxxi

Libbre cēto di cera o di cotone fanno in Salonia di romania libbre cento. Libbre dieci di seta di Salonia fanno in Firenze libbre noue.

Braccia cento di panno di tela o canauacci fanno ī Salonia braccia cento undici.

¶ Firenze con Gostantinopoli di Romania.ca.32

Libbre cento quarāzette di firenze fanno in Gostā tinopoli libbre.c.grosse Staia.xiiii.di grano di fir. fāno moggio uno. Cāne dodici di pāno di firenze fanno in Gostantinopoli picchi quarantocto in cī quanta di panni lini. Libbre una dariento di firenze fa in Gostantinopoli once dodici & danar.xxii.

¶ Firenze con Pera di romania. Capi. xxxiii.

Libbre cento.xxxviii.& un terzo di firēze fanno ī Pera cantare uno che libbre cento.l. grosse. Saggi cinquāsei di pera fanno in firēze once octo & danar dieci a peso.

¶ Firenze colla tana. Capi. xxxiiii.

Libbre sei grosse della tana fanno in Firēze libbre

cēto trentasei & mezo. Sōmo uno dariento della Tana fa infirenze once secte danar secte.

¶ Firenze con Hermenia del mar maggiore. ca. xxxv

Ruotoli un dispetieria dermenia fanno infirēze libbre. xviii. & un terzo. Marche secte dariēto dermenia fanno in firenze libbre quattro once secte.

¶ Firenze con tribisonda. Capi. xxxvi.

Libbre. xxv. di Tribisonda algrosso fanno in firēze. cccl. in Firenze libbre una fa in trebisonda once undici danar. xv.

¶ Firenze con Toris & Persia. Capi. xxxvii

Mena cento di spetie ditoris fanno infirenze libbre cclxiiii. & di seta fa mena una in firē. lib. v. & mezo induo terzi. El peso dellindaco fa īfirenze. li. c. x. Saggi. xxxvii. fanno infirenze once undici.

¶ Firenze cō Saluastro di Turchia. Ca. xxxviii

Ruotoli uno di saluastro ache siuende mercatantia fa in firenze libbre. xiii. & duo terzi. Mena una di seta di Saluastro fa in firenze libbre tre & uno terzo Mena una & un quarto auendita di spetieria fa īfirenze libbre sei & duo terzi. Saggi sei pesi fanno in firenze once danapesi. xxii. Saggi. lxx. ī. lxxi pesi fanno in firenze once. xi.

¶ Firenze cō Altoluogo di Turchia. Ca. xxxix

Moggia cienque di Biada fanno in firenze staia.cc lxv.colme. Libbre una dariento di firenze fa in Altoluogho libbre una & uno undecimo. Canna una di panno di firenze fa in Altoluogho canne una & mezo.

¶ Firenze con Candia. Capi. xxxx.

Elmoggio delgrano di Cādia fa ī firenze libbre.m: cccc.xl. Elmoggio soctile dicandia fa infirēze libbre mille. Mistati cento di maluagia sono in firenze cogna dua & duo noni. Mistati.xlv.di Candia fanno in Pisa barili secte cornuti colloro calo sanza uersando lebocti. Lamaluagia comperandola in mosto cala innanzi ch lasia chiara.xviii.in.xx.per c. Lamaluagia siuende in candia a tāti per.c.demistati collabocte & uale iui ilducato uinitiano perperi quatro & tre quarti & quando meno paghasi du scita del.c.demistati perperi.v. Elciptadino elforestiero septe & mezo difiori.xxii.il perpero detornesi tre per soldo.

¶ Firenze con Rhodi. Capi. xxxxi.

Cantare uno di Rhodi fa in firenze libbre.cccccclxx. Libbre una dariento difirēze fa in Rhodi marchi uno once quattro starlini septe di starlini uenti per uncia. Canne dieci di pāno di firenze fanno in

Rhodi canne undici &.xv.sedecimi Picchi cēto di Rhodi fanno in firenze cāne trentadua.

¶ Firenze con Antiochia di Turchia. Ca.xlii.

Cantare uno danthiochia fanno infirenze libbre. ccl.in.cclx.

¶ Firenze con Schotia di Cypri. Ca.xliii.

Cantare uno di Nicosia fa in firenze libbre.cccccclviii.in.ccccccclx.Canne.x.di pāno fanno in Cypri cāne.xi.&.xv.sedecimi.Libbra una dariento fa in Cypri marchi uno once quattro & starlini tre di starlini per oncia. Marcha una dariento di Cypri fa in firenze once.vii.danar.xi. gra.xiiii.& duo quinti.Pesi.vi.& carati.xvi.dariento fanno in firenze once.i.Cantare uno di Soda dabicchieri di Cypri fa in firēze al cantare che a Cypri si uende ī Soria libbre.ccccccxxxviii.

¶ Firenze cō Baruti & Damasco di Soria. ca.xliiii

Libbre.ccccc.xxv.di firenze fāno in Baruti & domasco cātare uno Ruotoli uno di decti luoghi fanno in firenze libbre cinque & un quarto.Staia.xxi. in.xxii.di grano di firenze fanno inbaruti carrara una Saggi.vii.di dicti luoghi fanno in firenze once.i.& un quarto.Braccia cento di pāno di firenze fanno in Do.pi.c.3.Daremī.c.xii.di Do.fanno in

firenze libbre una. Daremi. c. di Do. fanno in Vin: libbre una.

¶ Firenze con Agri. Capi. xlv.

Cātare uno dagri dispetie fa in firenze libbre. cccc ccl. Cantare uno dagri di cotone fa in firēze libbre cccccclxx. Mane. x. dagri. dispetie fa in firenze lib bre. xxvii. Pesi. vi. & carati. xvi. dagri fa in firenze onze. i. Once octo distarlini. 3. dariento fanno infi renze once. ii. & mezo. Libbre. x. once. 3. dizaffera no dagri fa infirenze libbre dieci. Cāne dieci di pā no difirenze fanno in agri cāne undici.

¶ Firenze con Leppo di Soria. Capi. xlvi

Cātar uno di Cotone di Leppo di Soria fa infiren ze libbre. ccccccl. in libbre. cccccclx. Cantare uno di Cotone di Damasco fa in firenze libbre. ccccccxl. in secento cinquanta.

¶ Firenze con Alexādria Degypto. Capi. xlvii.

Lasporta ache siuende pepe in Alexandria fa infi renze libbre. cccccc. xii. & mezo. Elcantare forfo ri dalexādria fa in firēze libbre cento uenzei. Elcātare laundi dalexandria fa infirenze libbre. cl xx. Mene dieci dalexādria fa infirenze libbre. xxi. septe octaui in. xxii. Aroo di Pepe dalexandria fa in firenze onze. x. & mezo. Oncia una di Firenze fa

in Alexãdria bisãti.vi.carati.xiii.& tre quarti. Va le ilbisante dalexandria danari uno & un quarto di Vinegia.
¶ Firenze con Tunizi di Barberia. Capi.xlviii
Libbre.c.xlv.& mezo di firenze fanno in Tunizi cantare uno che da libbre cento. Libbre.xviii.da riento di firẽze fanno in Tunizi libbre.i. cioe ru. .i. Dobble.lxxi.& tre quarti doro di Tunizi fanno in firenze libbre una doro.
¶ Firenze con Tripoli di barberia. Ca. xlviiii
Libbre.ccc.liii.di firenze fanno in Tripoli cantare uno che libbre cento.
¶ Firenze con Bona di Barberia. Capi. .l.
Libbre cento.xxxix.in.c.xl.di firenze fanno ĩ Bona cãtare.i.Libbre.c.xlv.di firẽze fanno in Bona cantare uno. Libbre.c.xxxvii.& mezo di firenze fanno in Almeria del reame di morroccho cãtare.i.
¶ Firenze con Nissa & lespiagge di Morroccho. Capitulo. .li.
Libbre.c.liii.di firenze fanno in Nissa & alla piaggia cantare uno.
¶ Firenze con Londra dinghilterra. Capi. lii.
Libbre.c.lvi.di firenze fanno in Londra libbre cẽto. Libbre.cccc.lx.di lana di firenze necta ei in lõ

dra ſacho uno di chioui.lii.&ogni chiouo paſſa lib
bre.vii.di londra & e diperſe ilpeſo dellana che q̄l
lo diſopra in londra. Firenze non ha ſe non uno
peſo.Saccho uno di lana che in londra chioui.lii.
che ogni chiouo e libbre.vii.di londra torna in fi
renze libbre.cccc.lx.in.cccc.lxiii. Elmarcho del-
lariento di londra e alpeſo di thoris fa in firenze ne
c̄to once octo danar.vi.

¶ Firenze con Colonia. Capi. liii.

Marcho uno dariento di Colonia fa in firenze on-
ce octo danar ſei.

Firenze con Bruggia di Fiandra. Capi. liiii.

Libbre cēto di firenze fanno in Bruggia libbre.lxi
xvii.in.lxxviii.Saccho uno di lana alpeſo di Brug
gia che chiouo.lx.& ogni chiouo e libbre.vi.di
bruggia fa in firenze lordo libbre.cccc.lx.& necto
libbre.cccc.xl.Lacharicha di bruggia e libbre.cc
cc.di bruggia.Marcho uno doro che once octo d
bruggia fanno in firenze once octo & danar.xvi.
Marcho uno dariento che ī bruggia once.vi.fa īfi
renze once ſei & danar.xiiii.& mezo. Alla una di
pāno di bruggia fa infirenze braccia uno & un ſe-
xto.Luti uno di grano di bruggia torna in firenze
ſtaia ſepte & duo uēticinqueſimi.Libbre cinquecē-

to trenta tre di lana alpeso di firenze fanno in brug
gia carica uno cioe libbre quattrocento di bruggia.
El tonello dellolio di bruggia fa in firenze orcia.
xxiii. & mezo di libbre. lxxxv. lorcio di firenze. El
ghuado siuende abruggia auno peso chiamato chō
acheda libbre secento cinquanta in bruggia. El to/
nello del uino di bruggia e/ octantocto rasche & o/
gni rascha e/ quattro bocte fa in firenze cogna uno
& quattordici quindecimi.

¶ Firēze colleterre di Borgogna. Capi. lv.

Libbre dicianoue dilana di firenze fanno nelleter/
re di Borgogna pietra una & pietre. xxvi. soma u/
na che torna in firenze libbre. cccc. lxxxxiiii.

¶ Firenze con Parigi. Capi. lvi.

Libbre quattrocēto. lxxxvii. di firenze fāno in Pa/
rigi cantare uno grosso che libbre. ccc. l. grossa don
ce dodici grossa per libbra & la libbra soctile once
quindeci. Libbra una dariento di firenze fa in Pa-
rigi once undici danar. ii. Lib. cccc. lxxxvii. difirē
ze fanno in Parigi lib. cccc. xxxviii. soctil. Tonel/
lo uno diuino di Parigi e/ cesti. lxxxxvi. & ciaschu
no cesti. e/ octo pincta & lapincta e/ alchuna cho/
sa maggiore che lametadella di firenze. Siche ilto/
nello di parigi puoi ragionare cogna dua di firen/

ȝe. Elmarcho delloro & ariēto di Parigi fa in firenȝe once octo & duo terȝi. Elſeſtiero del grano di parigi fa in firenȝe ſtaia cinque & meȝo. El cento groſſo di Parigi fa in firenȝe libbre. c. xxxix. El cēto ſoctile di parigi fa in firēȝe libbre cento dodici.

¶ Firenȝe con Sybilia di Spagna. Capi. lvii.

Libbre cento. xxxiii. in. c. xxxiiii. di firenȝe fanno in Sybilia cantare uno alquale ſiuende tucte mercātie & e/ lalibbra once. xvi. Marcho uno dariēto di/ſybilia fa in firenȝe once. viii. danar dua et meȝo & ſappi che uno chafixo ſono anchi. xii. & anchi. i. & meȝo ſono dua quarti peſa la quarta libbre. xlvii donce. xxi. per libbra. Braccia uno & duo quinti di panno di firenze fa in Sybilia uarra una. Varra una di panno lino diſybilia fa in Firenze braccia dua & duo terzi. Roue cinque dolio diſybilia di/miſura inſybilia ſara una alſi ſiragiona: ma qual ti en piu & qual meno che non ſono equali. Roue tre & un nono dolio dimiſura diſybilia fa infiren/ze orcio uno: Roue. x. dolio dimiſura diſybilia ſi e cātare uno dimiſura & laroua ſie libbre. xviii. di/miſura. Vino uiſiuende inſybilia atonello che dua tonelli ſarāno. lx. roue dimiſura. Ro. lx. e/ la roua e viii. ſombre. Siche la ſombra di ſybilia & uno ſalu

chare son sombre noue siche lasombra di sybilia e maggiore che quella di Saluchare un octauo. Elto nello & la roua tãto e grãde in sybilia quãto in Saluchare Chafissi uno di grano di Sybilia fa ĩ firẽze staia uenzei. La dobbla chorrente uale octo tomini eltomino uale danari dodici o uuoi dire che decta dobbla uagli mirauidis.lxxi.di bianche dua p marauidis & sempre sta chosi.

¶ Firenze con Maiolicha. Capi. lviii.

Libbre cento uenti in cento uentiquattro di firenze fanno in Maiolicha cantare uno. Cãtare uno di Maiolicha barberescho fa in firenze libbre cento trentanoue in cento quaranta dua. Marcha una dariento di Maiolicha fa in firenze once octo & danar octo. Canne dieci di panno di firenze fanno in Maiolicha canne undici & un quarto di pãno. Roua una di lana di Maiolicha fa in firenze libbre trẽta cinque & un quarto. Roue quattro di Maiolicha fanno uno cantare barberescho di libbre trenta & un quarto la roua di Maiolicha.

¶ Firenze con Valenza. Capi. lix.

Libbre cento uenticinque di firenze fanno in Valẽza cantare uno della terra & tre cantari fanno una charicha eldecto cantare e libbre cento uenti chia-

masi cantare soctile alquale siuende spetie Cotoni: Zuchero: Mandorle: Risi: Allume: Ghuadi: & Olio duliua. Libbre. cxlix. in cento cinquanta di firenze fanno in Valenza cantare uno grosso alquale siuēde Ferro: Carne insalata: Piombo & altre cose. Laroua della lana di Valenza che libbe. xxxvi fanno in firenze libbre. xxxvii. & mezo intendi che ogni cantare chosi grosso chome soctile e/ roue. iiii. & ogni roua cosi grossa chome soctile e/ libbre. xxiiii. lalibbra e once. xv. & la libbra grossa. xviii. once siche laroua soctile e/ libbre trenta donce dodici per libbra & la grossa e/ libbre trentasei donce dodici per libbra. El marcho dellariēto di Valenza fa in firenze once octo & danar dieci. Chafixo uno di grano di Valenza fa in firenze staia septe & mezo & uno chafixo e/ dodici barzella & pesa decto chafixo libbre trecēcinquāta in. ccclv. Laroua della grana di Valenza fa in firenze libbre. xxxi. & mezo in libbre trenta.

Firenze con Barzalona. Capi. lx.

Libbre. ccc. lxxii. di firēze fanno in Barzalona cātari tre della terra. La roua della grana di Barzalona fa in firenze libbre. xxxii. La roua della lana di barzalona fa in firēze libbre. xxxvi. in. xxxvii. Lib

bre una di Barzalona fa in firenze once.xvi. Marcho uno dariento di Barzalona pesa libbre.xxv.

¶ Firenze con Mompolieri. Capi. lxi.

Libbre.c.xxiii.once dua di firenze fanno in Mompolieri cantare uno che libbre cento grosse dimonpolieri. Libbre una di caricha dimonpolieri fa infirenze once.xiiii.& quattro quinti. Bocte una dolio dimonpolieri fa infirẽze orcia.xiii.& mezo. Sestier uno di grano di monpolieri fa infirenze staia dua di grano.

¶ Firenze con Arli di Prouenza. Capi. lxii.

Sestier.x.& un terzo di grano darli fanno in firenze moggia uno. Moggio uno di grano di firẽze fa in Arli sestieri.x.& un terzo.

¶ Firenze con Vignone. Capi. lxiii.

Libbre.c.xxiii.ĩ.c.xxv.di firẽze fanno in Vignone cantara uno e/ libbre cento. Libbre cento di firenze fanno in Vignone cãtare uno. Libbre una di firenze fanno in Vignone once.xi. danar noue Marcho uno dariento diuignone fa infirenze once octo danar septe. Vna corda ache siuende tele inuignone fa in firenze canne cinque & un decimo & la misura sifa largha. Canne octo di panno di firẽze fanno in Vingnone canne noue. La corda ache

ſiuende canauacci in Vignone e/ canne ſei & tre q̃r ti diuignone.

❡ Firenze con Marſilia di prouēza. Ca. lxiiii.

Libbre cento.xxiii.di firenze fanno in Marſilia cā tare uno & e/ libbre cento & ogni libbra di Marſi- lia e/ once.xiiii.& tre quarti di firenze.Lacaricha di Marſilia e/ cantara tre fa in firenze libbre.ccc.lxix. libbre.ccc.lxix.Marcho uno dariento di Marſilia fa in firenze once octo & un quarto. Cāne.x.di pā no di firenze fanno in Marſilia canne.xi. & un q̃r to.Staia tre di grano di firenze fanno in Marſilia mine dua.

❡ Firenze con Genoua. Capi. lxv.

Libbre cento di firenze fanno ī Genoua. libbre.c. octo in.c.ix.Libbre cento.xxx.octo & un terzo di firenze fanno in Genoua cantare uno che libbre.c. cinquanta di genoua Libbre una di firenze fa inge noua once.xii.danar.xxiii.& mezo.Cāne.x.di pā no di firenze fanno ingenoua braccia trentuno. Mina una di grano.

❡ Come ilpeſo di Valēza torna ī piu terre.ca.lxvi

Libbre cento di Valenza tornano impiſa libbre cē to una & mezo in.c.ii.Libbre cento di Valenza tō nano in firenze libbre cento tre in cento quattro.

Libbre cento di Valenza tornano in Vinegia libbre cento.xx.soctile. Libbre cento di Valenza tornono in Milano libbre cento octo ĩ cẽto noue. Libbre cento di Valẽza tornono in Genoua libbre cento dodici in cento tredici.

¶ Firenze con Caffa del mar maggiore. Ca.lxvii.

Libbre cẽto di Caffa fanno in firenze libbre

Saggi.xxxii.pesi fãno in firẽze once.xi.danar dtia & un quarto. Sommo uno peso fa in firenze oñ undici danar.x.apeso.

¶ Qui cominciono Misure Pesi & altre cose di Vinegia. Capitulo. lxviii.



N uinegia e/ uno peso che si chiama migliaio grosso cħ da libbre Mille.ccccc.soctile di uinegia et aquel migliaio grosso si uende piu mecatãtie come appresso si dira

Rame	Stoppa	Zolphi
Piõbo	Lini	Pãnicegli
Stagno	Formaggi	Scotano
Smeriglio	Carne insalata	Ghalla
Lana	Terra gretta	Acciai
Canapa	Pece	Tremẽtina

Et simile cose siuendono migliagrosso Vischio & Allume elpeso soctile e/ libbre cento di Vinegia &

aquesto peso si uendono Cotoni sodi & filati Ciochi Verzini Mandorle monde Robbia Lacca Sapone Sanctiro Cãnella Comini Risi Incẽso Recolitia Zucchari Indachi Cãdi Fiore dicannella Poluere dizucchero Cera & tutte altre spetie grosse Ariento uiuo Cinabro Grãzuoli Mastico Risaghallo Zectouaria Vetriuolo che sia facto diuerderame & simili cose & allibre donce.xii.siuende Gharophani Borage Fusti Ghalingha Zafferani Pepe lũgho Noce moschate Turbith: Mace Cubeba: Seta dogni ragione cruda & lauorata & tutte simile cose & loncia e/ sei saggi el saggio e/ uẽtiquattro charati. Pepe siuẽde a unpeso che sichiama carica laquale e/ libbre.xl. soctile. Mele siuende amigliaio grosso & dassi libbre mille cento per.M. Tucto oro filato & sodo: ariento & perle pichole siuẽdono allibbre che once.x. quarti tre carati.xxviii.& loncia el quarto e/ carati.xxxvi el carato e/ quattro grani al peso del marcho che uiene aquesto peso delariẽto & oro filato & sodo aessere fral peso delle spetie & q̃llo dellariẽto sodo. Perle grosse si uẽdon aconto & quelle da pestare si uendono allibre soctile. Spetierie lequali e õce.x. & un

quarto di marche c℔ once dieci di marche sie libbre una & saggi tre dispetie che saggi sei fanno una on cia Valonia uisiuende amoggia che staia.xii. & pe sa elmoggio libbre mille cento uēti soctile. Pāni lini & lani uisiuēdono abraccia Carte uisiuendon aballe che sintende la balla dieci risime & la risima e.xx.quaderni elquaderno e.xxv. fogli. La balla della carta reale sintende di cinque risime & tāti quaderni & fogli come laltre. Dacteri uisiuende amigliaio diconto. Ghuado uisiuēde apeso di Verona che da libbre mille quattrocēto di Verona che fa in Vinegra libbre mille grosse. Vendesi atāti ducati il migliaio diuerona. Chuoi dibue crudi & in salati siuendono aballe dichuoi dieci p balla scharnati come dascharnare. Chuoi dichauagli salati si uendono acento di numero ecrudi siuēdono acento dinumero. Pelle di beccho & di mōtone & dogni ragion pelle si uendono acētinaia di numero & dassi cento.x.per cento. Vai siuendono a migliaio di conto & dassi mille uenti per migliaio Ermellini uisiuendono acentinaio di cōto. Grano & altri leghumi uisiuēdono astaia uno che staia.xii fa uno moggio pesa lostaio libbre cento.xxx.in cēto trētatre algrosso essendo di Sicilia o di Romania

pesa libbre cento quaranta ocircha algrosso dassi in Vinegia libbre cento trētatre algrosso. Vua passa uisiuende astaia fassi libbre dugēto sessanta socti le lostaio. Noce & mandorle colghuscio siuende astaia che libbre cenquarāta grosse. Fichi secchi uisiuendono astaia che libbre cento uenti grosse. Nocciuole uisiuendono astaia che son libbre cento dodici algrosso. Charubbe uisiuendono astaia chē libbre.c.xxxii.grosse. Castagne monde uisiuendō astaia che libbre.cc.iiii.grosse. Seme dilino uisiuende astaia che libbre.c.xl.grosse. Vino uisiuende adāfora laquale e/ bocte una & un terzo dimena & ogni anfora e/ quattro bigonce. Sale siuende amogio che staia.xii.ilmoggio & pesa lostaio libbre.c.cinquanta algrosso. Delsale dicipri pesa lostaio in Vinegia libbre.c.trenta & di quello dalexādria libbre.c.lxxv.& di chioggia libbre.c.lxxx.opiu grosse. Velluti:zetani:ciābellotti:camucha:taffeta:boccaccini:saie:& fustani siuendon apeza. Olio uisiuēde amigliaio di misura & ogni migliaio e/ mirri.xl.& ogni miro e libbre.xxv.dimisura & dipeso e/ libbre.xxxi.once tre algrosso. Siche ilmigliaio dimisura pesa libbre.mille.cc.l.grosse. Pāni dilana uisiuēdono abraccia & tale apeza sichome quegli glifan/

no che ſiconuentono apeza & ſiſſi cōuentą tãte braccia lapeza che braccia tre & unterzo fanno canne una difirenze. Tele & canauacci uiſiuendono acentinaia di braccia. Setola dichauallo & diporco ſiuende acentinaia Schienali uiſiuendono aconto. In Vinegia ſitiene ragione: cambiaſi: uendeſi: & comperaſi; allire ſoldi & danar piccioli digroſſi & ſappi che lire una di groſſi & danar dieci Vinitiani & dodici groſſi fa uno ſoldo & danar uno: ogni groſſo fa. xxxii. piccioli digroſſi. Vendeuiſi ariento a marcho ch̄ once octo & allegha dōce ſepte danar per marcho Omeglia Vinegia Padoua & Verona ſi lauora ariento allegha Vēdeuiſi oro & perle minute a once & marcho dun medeſimo peſo che torna in firenze once octo & danar. xii. Vendiuiſi perle & fanno di tante perle ꝑ ſaggio che ſei ſaggi fanno once una & ſaggi uno & carati. xxiiii.

Queſti ſono ipeſi di Vinegia cō piu terre. ca. lxix.



Ibbre cento ſoctili di Vinegia tornano ī Bologna libbre. lxxxii. In firenze libbre lxxxvi. in Piſa libbre. lxxxx. & hora e tucto uno con quello di Firenze. In Genoua lib. lx-

xxxiii. & mezo in nouantaquattro & mezo. I Roma libbre octāta quattro. in Napoli libbre octātocto. in Caffa libbre nouanta tre. in Milano libbre nouanta. i Verona libbre. lxxxix.
In Cremona libbre nouanta dua.
In Brescia libbre nouantadua.
In Berghamo libbre octatocto.
In Vignone libbre septantacinque.
In Mompolieri libbre septantacinq.
In Barzalona libbre sessantocto.
In Valenza libbre octanta tre.
In Sybilia libbre octanta tre.
In Bruggia libbre sessanzepte.
In Parigi libbre cinquantocto.
In Londra libbre cinquanta cinq & mezo.
Libbre cen septanta quattro soctile di Vinegia fanno in Tunizi cancare uno.

¶ Seghue Vinegia. Capi. lxx.

Libbre cento sei di Vinegia fanno in Baruti libbre cento. Oncia una di Vinegia fa in Domascho saggi septe.
El marcho dellariento sodo torna i Pisa once octo & danar sedici.
In Firenze onze octo danar. xi. in. xii.

In Bologna once septe & danar.xxi.
In Ferrara once.vii.danar.xx.& septe octaui.
In Genoua once octo & danar dua.
In Milano once octo & danar tre.

¶ Vinegia con Fano. Capi. lxxi.

Some nove di uino di Fano tornano in uinegia am fori uno. La misura di Sicilia di Rimino & di Pesero sono maggiori alchuna cosa che quelle di fano

¶ Vinegia con Ferrara. Capi. lxxii.

Moggio uno giusto di uinegia sono in Ferrara staia uenti & di rase sono staia uenti dua fanno in uinegia staia sedici & quattro quinti.

¶ Vinegia con Bologna. Capi. lxxiii.

Amfora una di uino di uinegia fa in bologna corbe octo & un quarto.

¶ Vinegia con Cremona. Capi. lxxiiii.

Elmigliaio del bambagio di uinegia fa ī Cremona pesi trenta sei cioe mille.
Elmigliaio dellolio di uinegia fa in Cremona carica diciocto o piu.
El migliaio del formaggio di uinegia fa in Cremona carica quindici.
Charicha una di Pepe di uinegia fa ī Cremona pesi quindici. Mele da mangiare si uende in Cre-

moria astaia octo & un quarto & in Vinegia e mi-
gliaio uno grosso cheson carica.xi.cre. El miglia
io del Rame di uinegia fa in Cremona pesi sessanta
& mezo. El cento soctile di uinegia fa in Cremo
na libbre nouanzepte. El cēto grosso di uinegia
fa in Cremona libbre cento cinquanta intendi cho
se che non calino.

¶ Vinegia con Gineura. Capi. lxxv.

Libbre cento di spetie diuinegia fanno ī gineura
libbre.lxiiii.donce.xv.per libbra.Marcho uno da
riēto di gineura.fa inuinegia once octo.Agineura
si fanno epagamenti amarchi once danari & grani
che.xxiiii.grani fanno un danaio peso &.xxiiii.da
napesi fanno una oncia & once octo fāno uno mar
cho & eu ui didua ragioni chē luno uale meno che
laltro euui che neua.lx.quattro per marcho & che
neua.lxvi.per marcho & euui fiorini che uale luno
grossi.xii.elgrosso ual danar.xii.& questa moneta
sispende:uende: & compera mercatantia di questi
fiorini mena cento.xviii.in cento.xx.per marcho
doro dischudi uecchi.

¶ Vinegia con Frigholi. Capi. lxxvi.

El marcho dellariento di Frigholi fa ī Vinegia on
ce octo.

¶ Vinegia con Signa. Capi. lxxvii.

Spetie grosse & minute che in uinegia siuendono a centinaia & allibre soctil in Signa si uende acentinaia & libbre come in uinegia: Ferro: Rame: Piombo: Stagno: Carne insalata & tutte altre cose siuendono in uinegia amigliaio grosso aldecto peso siuẽdon in Signa Grano & tucte altre biade siuendono insigna astaia che staia uenti di Signa fanno in uinegia staia cento dua. Farina siuende amisura di decti stai & pesa libbre cenquaranta & un octauo. Drappi di lana: di seta. di lino: & fustani siuendono in Signa abraccia & braccia cento dieci di Signa fanno in uinegia braccia cento.

¶ Vinegia con Raugia distiauonia. Ca. lxxviii

Elmarcho dellariento che libbre una gicta in uinegia once undici. Lana siuende in Raugia alpeso grosso di uinegia come siuendono in uinegia altra mercatantia siuende aun peso laquale e libbre cento di Raugia sono in uinegia libbre cento uẽti. Vẽdesi tucte mercatantie a Perperi che soldi trenta uale il perpero o uuo dire grossi dodici che ogni grosso uale soldi dua & mezo el ducato di uinegia uale grossi quaranta tre. El migliaio grosso di uinegia fa in Raugia libbre mille trecento trenta tre & un

terzo. Libbre cento di zafferano di Raugia fa in uinegia libbre cento uenti socttile. Braccia cēto di pāno di Raugia fa in uinegia braccia cento uēti tre. El peso del marcho dellariento di uinegia rispōde in Raugia once octo.

¶ Vinegia con Zara dischiauonia. Ca. lxxix.

El moggio della biada di Zara fa in uinegia staia uno & un quarto. Formaggio uisiuende adichalano fa in uinegia libbre cento grosse. Libbre cento di uinegia socttile fanno in zara libbre. lxxxi. in. lxxxii. Vino uisiuende amoggio quindici di zara fanno in uinegia amfori cinque & lamfora e quarti. xvi. Braccia cento dieci in. c. xxii. di zara fanno ī uinegia braccia cento. Moggia cento di zara di Sale fanno in uinegia libbre mille cinquecēto grosse.

¶ Vinegia con Durazo dischiauonia. Ca. lxxx.

Libbre cento di Durazo fanno ī uinegia libbre. c. octo in cento noue. Libbre. c. di Durazo di Cera fā no in uinegia libbre cento. xviii. socttile. Ferro: Rame: Stagno: & Piombo siuende a Durazo a peso grosso che libbre mille di Durazo torna in uinegia libbre septecento cinquanta grosse. Marche noue dariento di Durazo fanno in uinegia marchi octo. Braccia cento di drapperia & di tela di Du-

razo fa in uinegia braccia.c.xv.

¶ Vinegia con Corfu. Capi. lxxxi.

Libbre cento soctile di Corfu fanno in uinegia libbre cento.xv.in cento uenti soctile. Aquesto pesosi uēde Cera: Grana: Filugelli & simile cose Libbre cento grosse di Corfu fanno in uinegia libbre cento trenta aquesto peso siuēde Ferro: Stagno: Piombo: Rame: Mele & altre cose grosse. Panni dogni ragione siuendono a Chorfu acāne & decte canne tornano in uinegia braccia tre & un terzo. Siche canne cento di Corfu fanno in uinegia braccia quattrocento.

¶ Vinegia con Patras. Capi. lxxxii.

Libbre cento di Patras fanno in uinegia libbre cento uenticinque in cēto uenzei & mezo. Formento: Zibibbo & tucte biade siuēdō in Patras amoggio & acēto moggia lequali cēto moggia tornano ī Vinegia staia quarāta & chi dice del Zibibbo staia quarantocto & si del grano come daltre biade. Vino uisiuende in Patras amirro che cēto mirri fanno in uinegia amfori dua.

¶ Vinegia con Chiarēza. Capi. lxxxiii.

Moggia dua di sale di Chiarenza fanno ī uinegia staia uno che staia dodici di chiarenza fanno mog

gio uno in uinegia: Ferro: Stagno: & altre cho se grosse le libbre cento grosse fanno in Chiarenza libbre cento quarãta. La cãna di chiarenza fa in uinegia braccia tre & un terzo di pãno. Vino uisi uende in chiarẽza a mirri che cento mirri fanno in uinegia amfori dua & mezo. Oro & ariento filato el peso di uinegia e maggiore che quello di Chiarẽza quattro per cento. Sete si uendono in Chiarenza a libbre & libbre. c. di Chiarenza fanno in Vinegia libbre cento quindici soctili. Formenti & Zibibbi & tutte altre biade si uendono in Chiarenza a centinaia di moggia che torna in uinegia staia cinquanta. Braccia cento di tela lina fanno in Chiarẽza cãne trenta.

¶ Vinegia con Coronato. Capi. lxxxiiii.

Moggia cento di Coronato cioe di biada fanno in Vinegia staia. lv. & mezo.

¶ Vinegia con Modon & Choron della Morea. Capitolo. lxxxv.

Braccia. x. di pãno di Vinegia fanno in questi luoghi braccia dodici. Vino uisi uende in decti luoghi a mirro che cento mirri fanno in uinegia amfora tre di uino. El migliaio di decti luoghi fanno in uinegia libbre cento grosse. Libbre cento di decti

luoghi fanno in uinegia libbre.c.xxv. Cedri Me/
laranci & charubbe si uēdono amiglaio & dassi lib
bre cento.x.per migliaio. Formenti & altre bia/
de si uendon amodon amoggia che cēto moggia fā
no in uinegia staia quaranta noue. Moggio uno
di Val di Coron fanno in Vinegia migliaia. lv.
Braccia trecento.xv.di tela di uinegia fanno ī Co
ron braccia cēto. Per tucta lamorea si fanno ipagha
menti aperperi & uale il perpero di tornesi soldi
danari.

¶ Vinegia con Negroponte. Capi. lxxxvi.

Libbre cento di seta di Negroponte: Cera: Grana:
& Spetie tornano in uinegia libbre cento.xxv.ī cē/
to.xxviii.soctil. Moggia cento di biada di Negro
ponte fanno in uinegia staia quaranta dua. Ferro:
Stagno: Piombo: & altri metalli si uendono in Ne
gropōte amigliaio che torna in uinegia libbre octo
cento sessanta grosse. Tele line: & canauacci siuē/
dono in Negroponte apichi & acentinaia di picchi
el centinaio torna in uinegia libbre cento quattro.
Oro: & ariento e al peso di uinegia. Vallonia ui/
si uende amoggio che decte moggia torna in uine/
gia staia.lxx. Olio si uende in Negroponte amir
ri che si conta che nouanta sestieri fanno in uinegia

migliaio uno dolio & losestiero si ragiona octo pal
luze che pesa libbre dodici & mezo. Moggia cento
di sale fanno in uinegia staia quaranta. Vino ui-
siuende amirri & lo mirro torna ī uinegia mezo q̄r
ta siche mirri trenta dua torna ī uinegia amfori u-
no. E siuende apparēze che parenze trenta tre e una
na quarta di uinegia. Mele siuende in Negropō
te aparenze laquale e angia dua & torna in uinegia
mirro uno di mele che apaghamento libbre cento.
¶ Vinegia cō Salonich di Romania. Ca. lxxxvii.
Libbre cento di seta di Salonich fa in uinegia lib-
bre cento quattro soctile & tutta altra mercatantia
ch̄ siportano di Salonich auanza uinegia undici p
cento alpeso grosso. El migliaio grosso di uinegia
torna in Salonich libbre mille quattrocento uēti cī-
que. Braccia cento di tela di pāni di uinegia auā-
za in salonich libbre quindici per cento. Saggi cen
to sei & mezo di Salonich dariento sie saggi cento
allalibbra dicambi diuinegia.
¶ Vinegia con pera di Romania. Capi. lxxxviii
Libbre cento tre in cento quattro diuinegia fanno
Impera libbre cento. l. per cantare. Marcho uno
dariento di uinegia fa Impera saggi. lvi.
¶ Vinegia cō Gostantinopoli. Capi. lxxxix.

Marcho uno dariento di uinegia fa ĩ Goſtãtinopo li once noue & darnar tre Saggi octo. Libbre cẽ to ſoctile di uinegia fanno ingoſtantinopoli lib bre. lxxxxvi. ſoctile. Libbre mille ſeptecẽto uen ti ſoctile diuinegia fãno ingoſtãtinopoli mille groſ ſe. Staia quattro diuinegia fanno ingoſtantinopo li migliaio uno.

¶ Vinegia con Varra. Capi. lxxxx.

¶ Grano & altre biade ſiuẽdono inuarra amoggio che le cento moggia fanno inuinegia ſtaia. lxxxvi. El ſaggio dellariẽto e maggiore che quello della ta na uno ꝑ centinaio della Tana ſono inuinegia mar chi. v. once ſei diuinegia. Seta & altre ſpetie ſiuẽ dono in uarra allibbre che torna in uinegia libbre una ſoctil dua & mezo.

¶ Vinegia con Saldadia. Capi. lxxxxi.

In Saldadia corrono uerghe dariento che hãno no me Sommo loquale e ſaggi quaranta cinque elſag gio e carati. xxiiii. Marche cento diuinegia darien to ſono in Saldadia Sommo cento diciaſepte & ſag gi. xxxv. Tele ſiuendono appichi & acento & ami gliaio dipicchi che picchi tre fanno in uinegia brac cia quattro di tela. El migliaio groſſo diuinegia fa ĩ Saldadia libbre cento. Libbre una groſſa di Salda-

dia fa inuinegia libbre uentitre & tre quarti ſoctile ſiche uiene ariſpondere loro carati dua.

¶ Vinegia con Herminia. Capi. lxxxxii.

Seta: & Spetie ſoctile ſi uendono in herminia a anche che once una fa inuinegia once.xvi.ſoctili. El migliaio groſſo dimele di uinegia fa ī herminia.R̃u lxxxx.in nouãtadua o uuoi dire cãtari dua & tre q̃rti derminia. Braccia.ccc.xv.di tela di Vinegia fa in herminia cãne cento. El migliaio ſoctil di uinegia di cotone fa in herminia ruotoli quarãta noue. Marche cento dariẽto di uinegia fanno ī herminia marchi cento ſei & mezo. Libbre.x.di Larazo derminia fanno in uinegia libbre.xi.ſoctile.

¶ Vinegia con Chaffa. Capi. lxxxxiii.

Meggio uno di biada di Chaffa fa in uinegia ſtaia quattro & un terzo.

¶ Vinegia con Sorghati che dila dalla Thana. Capitulo. lxxxxiiii.

Tucte mercatantie ſiuendono a Sorghati a cantare che ruotoli cento & loruotolo e ſaggi cento noue & mezo di ſommo. Cantare uno di Sorghati fa ī uinegia libbre cento ſei ſoctile. Sete ſiuendono a Sorghati allibbre tante al ſommo & peſaſi allibbre uenti il colpo che riſponde in uinegia libbre.xxii.

Sarge: Ciambellocti: & Panni siuendono in decto luogho come alla thana Rame: Piombo: & Stagno siuende a sorghati a cantare che cantare noue & quattro quinti sono in uinegia libbre mille grosse. Mele dapi siuende in sorghati al decto peso di cãtare. Libbre cento di Zafferano di Sorghati al decto peso sono in uinegia libbre cento dodici socttili. Tele si uendono in Sorghati a picchi & a centinaia & a migliaia di picchi che cento picchi fanno ĩ uinegia libbre cento trenta. Mele di lape si uende in uinegia a migliaio & fa in Sorghati cantare. x. & mezo & dassi per usanza di tara per ogni cantare di ruotoli. lxvi. saggi. lxiiii. El cantare di Sorghati e batina septe & mezo e lo batino e ruotoli. xii. el ruotolo e saggi cento uenti quattro. Libbre una & un terzo di Vinegia socttili fa in Sorghati ruotoli uno. Perle si uẽdono in sorghati a sommo & a saggi che saggi dua & un terzo fanno in uinegia once una. Oro seuende in sorghati cioe un peso cosi chiamato e angha uentuna & duo terzi fanno in uinegia marchi uno. Ambra siuende in Sorghati a centinaia di saggi che fa in uinegia libbre una once cinque saggi tre & un terzo Siche uiene affare la decta libbra dambre con quella dello spetie once undici

ſaggi dua & mezo. Once octo ſaggio mezo di ui
negia fa in Sorghati ſommo uno. Pāni fini uiſiuē
dono apeza & uuole eſſere lapeza picchi trēta tre cħ
non uuoleſſere lopanno meno che braccia quaran-
ta cinque diuinegia ariſpōdere aqueſta miſura cioe
picchi trenta tre. Pāni groſſi uiſiuendono aquar
ti & amiſura per iſchiena. Vino uiſiuende abo-
cte di mena che mirri quaranzei torna in uinegia bi
ghonce tre & un quarto. Ariento dogni ragione
uiſiuende alpeſo di ſommo & nel decto luogho cor
re moneta dariento chiamata ſommo & di quella ur
ga ſifanno tutti epaghamenti. Marchi cēto dariē
to diuinegia fanno ī Sorghati ſommi cen diciocto
il Sommo ſichonta ſaggi quaranta cinque el ſag-
gio ſie carati uentiquattro. El marcho diuinegia
e apeſare in Sorghati e ſommo uno ſaggi ſei carati
ſei & mezo: el ſommo uiene a peſare in uinegia on-
ce ſei quarti tre carato uno & mezo.

¶ Vinegia con Lathana del mar maggiore.
Capitolo. lxxxxv.

Marcho uno dariento diuinegia fa nella thana ſag
gi cinquanta quattro & tre quarti che ſaggi quarā-
ta cinque fanno uno ſommo della thana & ſommo
uno fa in uinegia libbre once ſei & ſepte octaui.

Thochetto uno della thana fa ī uinegia libbre dua
once septe soctile. Libbre cento cinquanta socti-
le di uinegia fanno alla thana libbre Staia cī
que di grano diuinegia fanno allathana una misu-
ra che sichiama cātare. Pepe si uende alla thana a
cantare che dua e ruotoli. v. tornano in uinegia u-
na caricha ma affare laragione presto puoi fare con
to che cātare dua & duo terzi della thana fanno in
uinegia cātare uno di pepe che libbre quattro cento
soctile di uinegia. Gengiauo uerde: Chānel-
la: & Lacha & tutta altra spetie si uendono acantar̄
elquale torna inuinegia libbre cēcinquāzei allocti-
le Gharophani & altre spetie minute siuendono al
libbre soctile che libbre cēto quattro della thana tō
nano inuinegia libbre cēto quattro: Rame: Fer
ro: Piombo: Cimbale & tutte altre chose siuen-
dono alla thana algrosso & ogni libbra siconta ruo
toli uenti: Siche libbre cinque e uno cantare ch̄ tō
na in uinegia libbre cēto algrosso & la decta libbra
siconta toccheti dodici & icarategli rimanghono a-
uenditori. Oro dithangha siuende acentinaiadi
Thangha & ogni thangha torna in uinegia saggi
dua & carategli undici & tanghi cento uentuno &
duo terzi torna in uinegia marchi uno. Oro ī uer

gha in foglia siuende alla thana alla ragione di pe-
so & aragione dicotanti saggi asommo & e' piggio-
re oro che quello della thana. Tele: Sarge:
Valesci: Cotonine & Canauacci si uende apic-
chi & acentinaia dipicchi risponde braccia cen uē-
zei di tela difondacho lombardi & marchiane brac
cia cen uenzei in.c.xxviii. Nota chel primo piccho
di baghauoti ditela dilino e' maggiore dua per cen
to di quelli di marina al quale tu uendi la tuo tela.
Formento & tutte altre biade si uendono alla thana
auna misura cħ sichiama chisteto el quale torna ĩui
negia staia octo & mezo. Vino uisi uēde alla tha
na abocte & ladecta bocte uuolessere mistati quarā
zei & torna in uinegia bighonce tre & quarti.i. Sar
ge:& Ciambellocti si uendono alla thana apeze &
adecine di peze. Pāni siuendono alla thana aco-
tanti sommi lapeza & aminuto siuende acotanti as-
pri il piccho. Chuoi siuendono alla thana acenti
naia diconto & chosi caualline luno e' cotanti som
mi & aspri il centinaio dechuoi. Schienali si uen
dono afascio el quale fascio sono schienali uenti &
ragionasi acotanti fasci il sommo.
Perle siuendono alla thana assaggio cioe le minute
pesasi ilsaggio disommo & dassi saggi cotāti allsom

mo o uero adaſpro o ueramente aſpri cotanti ilſag-
gio: elſaggio e/ carati.xxiiii. Morona ſiuende al
la thana abocte eſſendo quella di mena cioe ſommi
cotāti o uero cotante bocte uero e/ che la morona ſi
uende in charategli. Pater noſtri ſiuendono alla
thana aragione di mazo cioe cotāti mazi al ſommo
& perlo ſimile ilfilo diferro. Vai uiſiuendouono
alla thana amigliaio di conto & per uſanza ſida q̄t
tro per cento & coſi le pance.

Vinegia con Thoris di perſia. Capi.lxxxxvi.

Braccia cento di tela di uinegia fanno i Thoris pic
chi cento dieci. Libbre ſedici ſoctile fanno ī Tre
buſonda di uinegia in tendi ſono queſte libbre ch
in Trebuſonda fanno una libbra groſſa. Lib-
bre dariento diuinegia fanno in Trebuſonda lib-
bre una ſoctile ſiche marchi.vi.di uinegia fanno ī
Trebuſonda ſommi.vii.chel ſommo ſi conta ī tre-
buſonda ſaggi quaranta cinque & lo ſaggio ſie cara
ti uenti quattro. Spetie ſi chome pepe: Gen-
giouo: & Channella & altre ſimili coſe ſiuendono ī
Trebuſonda allibbre peſaſi acantare & lodecto can
tare e Ruotoli cento & Ruotoli cēto quattro ſi fa lib
bre.x.dipagamento. Ancho ſiuende in trebuſō
da tutte ſpetie minute allibbre genoueſe gecta iui-

negia libbre cento quattro grosse. Tele uisiuen-
dono apicchi & cento braccia gicta picchi cento die
ci in cento dodici. Il cento di Trebusonda gicta
libbre cento uenti in cento uenti dua. Seta uisiuen-
de & dassi cotante libbre di seta alsommo.

¶ Vinegia con Scio. Capi. lxxxxvii.

Cantare uno discio fa inuinegia libbre.c.lx.soctil.

¶ Vinegia con Foglia uecchia & noua di Turchia Capitu. lxxxxviii.

Grano & altre biade si uendono indecti luoghi a-
moggia di romania chel decto moggio torna inui-
negia staia quattro eldecto moggio e/ octãtaſei gil-
le o circha adunque gille uentuno & mezo fanno ĩ
uinegia staia uno & mezo.

¶ Vinegia con Chanea di Creti. Ca.lxxxxix.

Misure cento di biada della canea.

¶ Vinegia cõ Cãdia di creti.Capi. .C.Elmiglia
io grosso di Cãdia fa ĩuinegia libbre mille.c.grosse
Libb.c.soctili di cãdia fãno ĩ uinegia libb.c.xii.ĩ
cen.xiiii.soctili & aquesto peso siuende Rame:Sta
gno: Cera: Grana: Risi: Allumi:& Seta.
Mistati cenco di malnagia dicandia fa ĩuinegia am
fori.i.quarti septe octaui di quarti sedici lamfora.
Siche mistati ciquãzei fanno ĩ uinegia amfori uno

quarti quattro quinti & mistati quarantaquattro ī quaranta cinque fanno in Candia bocte una alla ghaggia. Ariento uisiuende amarche el marcho sie once octo & loncia sie saggi. vi. elsaggio sie carati uentiquattro siche marche una diuinegia torna in Candia saggi quattro che noue per cēto maggiore el marcho di uinegia che q̄llo di candia. Oro di ciaschuna ragione siuende incandia al peso diuinegia. Oro filato siuende in candia al peso di uinegia Grano si uende amisura & acentinaia dimisura elquale cento dicandia torna in uinegia staia didici Panni siuendono in Cādia apeze & sono braccia cēto lequali cento braccia di uinegia tornano in Candia braccia cento quattro. Zafferano siuende in cādia allibbre soctile che maggiore che libbre soctili di uinegia libbre septe per cento. Carne insalata si uende incandia amigliaio torna ī uinegia libbre cen septāta. Formaggio: Mele siuende in cādia amigliaio grosso che torna ī uinegia libbre mille cento grosse.

¶ Vinegia con Rhodi. Capi. .C.i.

Libbre septecēto cinquāta in septecēto cinquanta quattro soctile di uinegia fanno in Rhodi cantare uno. Once dodici & danar dodici dariento diui-

negia fanno in Rhodi once didici. Starlini tre di starlini uenti per oncia.

❧ Vinegia cō Famaghosta di Cypri. Ca. .C ii.

Spetie grosse & soctile si uendono in Famaghosta a cantare & aruotoli che ruotol cento fanno un cantare & uno ruotolo e/ dodici once & loncia e/ uēti pesi el decto cantare inuinegia torna libbre septecencinquāta soctile. Pepe: Gēgiouo: Cānella: Verzino: Laccha:: Indacho: Zucchero: & Incēso & tutte le spetie grosso si uendono & pesansi tucte al decto candare & fassi ragione abisanti bianchi chē bisanti tre & un terzo fanno bisanti uno saracinato Chotoni dogni ragione si uendono in Famaghosta acantari che cantare uno & mezo torna inuinegia libbre mille al soctile. Et sissiuende abisanti saracinati. Rame: Ferro: Piombo: & Stagno siuēde auinegia amigliaio grosso & tucte altre simili cose che siuende adecto migliaio torna in Famaghosta caricha una & un quarto & uendesi abisanti saracinati. Gharophani: Sete: Noce moschade: Melagheti: Macia: Fior di cānella & tucte altre simili spetie che auinegia siuende allibbre ī Famaghosta si pesa aruotoli che torna in uinegia once una & danar diciasepte al soctile uendesi abisanti bianchi.

Et ancho Grossi uinitiani si uẽdono in Famagho-
sti amarchi dellariento di libbre una di grossi dariẽ
to Vinitiani torna in Cypri marchi dua & un ter-
zo & per ogni marcho ue cento dua grossi & mezo
di conto. Olio siuende acantari el decto cantare ei
giare octo la giara ei ruotoli dodici & mezo & quel
lo di puglia ei giar̃ tredici uẽdesi abisãti saracinati:
q̃do siuende a cãtare & quando agiara & uendesi a-
staia bisanti bianti cioe cotanti bisanti la giara. Lib
bre soctile di uinegia torna ĩ famaghosta mar
che una once tre il marcho once octo. Ariento do
gni conditione che si sia si uende in Famaghosta a
marchi & ei once octo el marcho & starlini uenti &
lo starlino ei carati octo. La marcha dellariẽto di ui
negia torna in Famagosta marcho uno once meza
starlini mezi siche ilcento della marcha diuinegia
tornano in Famaghosta marchi cento sei. In Fa-
maghosta siuendono tucti drappi di Soria aun pe
so che sichiama decina elquale cento decto ei chome
quello di Dõmasco & uendesi abisanti cotanti ilcẽ-
tinaio didecto peso marcha una. Orpegli: Le-
gno: Aloe siuende apeso o uuoi asaggio eldecto
peso ei carati uenti quattro & saggi cinquãzei & un
terzo torna in uinegia marcho uno di once danari

& fiorini & simili altri ori si uendono atanti bisan-
ti loncia. Oro filato siuende in Famagosta allib-
bre diuinegia che mazi dodici & uendesi cosi come
disopra cioe acotanti bisanti bianchi lalibbra uera-
mēte uuol essere da uinegia cioe matasse.xxviii.per
mazo & matasse una uuol essere fila dugento quat-
tro la meta e, da pesare decta libbra marcha una on
cie tre starlini.xiiii. Ambre asorte si da di tara ī Fa
maghosta libbre tre per cento & ogni libbra cento
tre sono in Famaghosta libbre cento. Ciambellocti
Sarge: Veluti di drappi di seta & doro si uendono
in Famagosta acotanto lapeza. Bocchaccini si uen
dono in Famaghosta adecine lapeza. Tele & ca
nauacci dogni ragione siuendono in Famaghosta
acentinaia di canne tornano in uinegia braccia tre
cento dodici o circha Sicche cāne una di Famagho
sta uiene a essere in uinegia braccia tre & uno octa-
uo & uendesi saracinati. Zafferano & azurro si-
uende allibbre pesasi aruotoli & loruotolo siconta
libbre cento & pesi trenta & la libbra e, pesi septan-
tanoue & lonce de ruotoli & pesi quaranta dua si-
che loruotolo uiene aessere libbre cinquecento quat
tro dicepo & once septātanoue libbre.xlii.siche lib
bre dodici dizafferano diuinegia torna ī Famagho

sta libbre dieci. Panni siuẽdono ĩ Famaghosta acã-
ne & picchi elcento della cãna torna ĩ uinegia brac
cia.ccc.xyii. Vino siuende in Famagosta abocte &
ladecta bocte gicta in uinegia.q̃pẽ.tredici. Gra-
no & tutte biade si uendono in Famaghosta ache-
sessi & richasessi gitta in uinegia staio uno ilchases-
so torna Impuglia salma una. Elmoggio delsale
della misura di Cypri torna in uinegia moggio.xx
vi.in.xxvii.

¶ Vinegia con Lapalataia di Turchia.ca.C.iii.
Marche cento di uinegia fanno nella palataia lib-
bre septantacinque & un terzo. Ferro: Rame:&
Stagno & altro metallo si uendono a uno peso chia
mato batimanno che fa in uinegia libbre trenta tre
grosse. Sapone biancho siuende achasse.

¶ Vinegia con Tripoli ilfiamo di Soria.
Capitulo. .C. iiii.
Cantare uno di Cotone di Tripoli ruotoli cẽto di
tripoli & ciaschuno ruotolo e/ libbre.vii. & mezo
soctili di uinegia si che cantare uno di tripoli fa in
uinegia libbre septecẽcinquanta soctile: Ancho
ra siuende adecto peso tucti cotoni filati che cantar̃
uno & un terzo fa in uinegia libbre cento soctili.
Ariento uisiuende aun peso che sichiama centinaio

dipesi & marche una di uinegia risponde a Tripo
li pesi.lxxv.& mezo apicchi libbre cento di uine
gia gicta in Tripoli picchi cen diciocto in.c.xx.

¶ Vinegia con Chamussu. Capi. .C.v.

Mana una di Chamussu fa ĩ uinegia libbre dua on
cia una soctile.

¶ Vinegia con Darmolecchio. Capi. C.vi.

Mane una di Darmolecchio fa ĩ uinegia libbre dua
oncia meza soctile.

¶ Vinegia con Drobante. Capi. .C.vii.

Mane una di Drobante fa in uinegia libbre tre on
ce undici soctili.

¶ Vinegia con Dorghano. Capi. C.viii.

Mana una di Dorghano fa in uinegia libbre una
once undici soctili.

¶ Vinegia con Sarra egypzi. Capi: C.ix.

Mana una di seta di Sarra fa in uinegia libbre.vi.
once dua soctile. Spetie:coralli & alchuna mer
cia siuendono insarra aunaltra mena che libbre uẽ
ti fanno un cantare ladecta mena torna in uinegia
libbre octo sostile siche lochantare torna ĩ uinegia
libbre cento sedici soctile.Marcho uno doro di ui
negia torna in Sara tanghe uentuno & duo terzi.
Perle siuendono asaggio & carati sei di Sarra fanno

in uinegia once una carati uenti di peso di Sarra fã
no in Sarra som.uno. Chuoi dibue siuendon insar
ra acentinaia dinumero. Tele siuendono in Sar-
ra apicchi & acentinaia di picchi eldecto centinaio
torna inuinegia braccia cento.xviii. Ruotolo uno
didom.e indom.once dodici. Chuoi di chauallo si
uendono apesi.

¶ Vinegia con Dommascho di Soria. Ca.c.x.

Once una di spetie di uinegia son in dõmasco sag-
gi septe & saggi septe tornano in Genoua danari
xxii.& mezo. Dassi in dõmasco.c.v.per cento apa-
gamento. Carati uno di uinegia ache siuende gioie
fa in dõmasco carati uno & un sexto. Elmigliaio
grosso diuinegia fa in dõmasco cãtare.ii.& duo ter
zi. Cantare uno grosso di dõmasco fa in uinegia lib
bre nouecento soctile. In dõmasco siuende ogni
cosa auna moneta che sichiama daremo & e darien
to & che neua p uno ducato.xviii.in.xxiiii.& piu
& meno secondo elbisogno. Pepe siuende indom
masco acantare el decto cantare torna inuinegia ca
rica una & mezo puossi contare ogni septe cariche
libbre una algrosso diuinegia. Gengiouo: Verzi
no: Cãnella: Lacca: Incenso: Zucchero: & altre si-
mili spetie siuendon In dõmasco alsopra dicto can

tare alquale torna in uinegia libbre secento soctile Rame: Stagno: & Piombo dogni ragione siuende ĩ dõmasco & tutta altra mercia aldecto cantare. Cantare dua & duo terzi di dõmasco torna ĩuinegia libbre mille grosse. Tele: Canauacci si uendono in dõmasco acentinaia di picchi che torna ĩ uinegia braccia. lxxxiiii. Braccia cento di tela di uinegia torna ĩ dõmasco picchi cento. xviii. in cento uenti. Panni grossi come ibarzalonesi & altri simili panni siuendono in dõmasco apeza & ipanni fini come di firẽze scharlatini & melanesi siuendono apicchi perchẽ si misura allibbre cento diuinegia fanno in dõmasco picchi cento dodici di misura di panni. Sarge Ciambellocti: Sciamiti: Velluti: Drappi doro: & di seta si uendon in dommasco apeza. Zafferano: Azuro: Ambra siuende in dõmasco acentinaio dipesi di cantare & lo decto centinaio dipesi torna in uinegia libbre una alsoctile & nota che sida dellambra libbre cento cinque per centinaio perla corda. Ariento dogni ragione siuende adõmasco acẽtinaio dipesi adecina & lo decto centinaio dipesi tõna in uinegia marchi uno & un quarto doro & saggi di dõmasco meno. Carati uno torna in uinegia once una di perle. Oro dogni ragione & perle sal

uo che diconto siuende in dõmasco asaggi che sag-
gi cinquanta cinque & duo terzi di dõmasco torna
in uinegia marchi uno doro. Oro filato siuende ĩ
dõmasco acentinaia dimatasse uuole essere dimisura
di fili dugento quaranta quattro per mazo & lib-
bre una diuinegia son matasse sessanta cinque elde-
cto centinaio dimatasse uuole essere libbre una on-
ce noue & mezo doro filato di uinegia. Indommma-
sco sida diuãtaggio ditucte spetierie cinque per cẽ-
tinaio si di grosse come diminute saluo che dipepe
& zucchero & di seta cattiua sida dieci per cento del
laltre sida cento. viii. per cento. Tucte inuoglie di
spetie che si comperano in dõmasco debbono essere
decomperatori & pero niente non pagha alpesato-
re: & tucto quello che intorno alla mercacantia al-
cõperatore che fai sono per usanza di chi compera.

¶ Vinegia con Baruti di Soria. Ca. .C.xi.

Cantare uno grosso di Baruti aquali siuende chose
grosse fa in uinegia libbre septecen cinquãta soctile
Carica una di grano di Baruti fa in uinegia staia vi
& mezo in septe. Libbre secento dispetie di uine
gia fanno in Baruti carica una.

¶ Vinegia con Acri di Soria. Capi: C.xii.

Marcho uno dariento di uinegia fa a Acri marcho

uno & starlini.x.che ne ua.xx.poncia. Lõce dello ro di uinegia fa ĩ Acri õce & carati di carati.xxiiii p uno peso. Ruotoli uno dispetie dacri fa ĩ uinegia libb.vii.& mezo & del cotone libb.vii.& duo terzi

Vinegia con Caffa. Capi. C. .xiii.

Acaffa siuende tucte spetie grosse come Pepe: Cannella:& simili cose siuendono acantare eldecto cãtare gicta in uinegia libbre cento cinquanzei soctile. Achaffa siuende tucte spetie minute e quasi adire e tucta mercatantia alpeso della Thana & e tale luno come laltro & perlo simile di quello disommi Achaffa siuendono sete allibbre el cento dellelibbre gicta alla Thana libbre cento noue in uinegia libbre cen quattordici soctile. Chuoi siuendono come la seta acento diconto & conuenton si di tanti cantari luno.

Vinegia con Alexandria degypto. Ca.c.xiiii

Marcho uno dariento di uinegia fa in Alexandria pesi.lxxviii.& mezo dimigliaressi. Once una doro diuinegia fa in Alexandria pesi sei & carati.xxi.& tre quarti alpeso dibisanti. Elmigliaio delmele di uinegia fa in Alexandria Elmarcho delloro diuinegia fa ĩ Alexãdria carati cinque & duo terzi Libbre uenzepte soctili di zafferano di uinegia fã

no in Alexandria marchi dieci cantare zeroy che a quel peſo ſiuende. Staia quattordici & mezo di noce diuinegia fanno in Alexandria.x. Pepe ſiuende in Alexandria aſporte che cantare cinque forfori & la decta ſorta torna in uinegia libbre ſeptecento.xx ſoctile ſiche ſporta una & un nono torna in uinegia libbre octocento ſoctile & ſono chariche dua di uinegia che ogni caricha diuinegia ſie libbre.cccc. ſoctile. Gengiouo: Verzino: Incenſo: Laccha: Candi: Denti dauorio: Aloe:& Zuccheri ſiuendono in Alexandria acantare forfori loquale torna inuinegia libbre cen cinquanta aſoctile & di groſſo ſara toſto la ſua ragione tucte coſe che ſi comperano al decto cantare agiugni ſuſo che biſanti undici:biſanti uno che ha agiunto inſieme & tanto tichoſtera libbre.c.l.diuinegia. Cotone ſiuende aldecto cantare forfori & daſſi.x.per cento ditara diſacco coſi come lipeſa & Ruo.c.& peſi.c.ſicch̄ cantari ſei & un terzo col uantaggio torna in uinegia libbre mille alſoctile. Zuccheri & roctame ſiuē de in Alexandria aun peſo el cento che ſi chiama cā tare zeroy loquale cantare torna ĩ uinegia libbre.cc lxxxviii.in.ccc.ſoctile ma perche izucheri calano molto forte fa conto che riſponde in uinegia libbre

cc.lxxxviii.grosse in trecento: Gharophani:Fu-
sti:Noce moschade: Macis: Spiconardo: Cub
bebe: Amfora: Borrace::& sangue didragho si
uendono amena & adecina dimena & la decta me-
na torna in uinegia libbre dua & mezo soctile. Li-
no giteghо & gilfiore siuende acantare larada elde
cto cantare torna in uinegia libbre.cc.soctile & al-
tro nonsiuende aldecto cantare. Zafferano dogni
ragione o uero conditione & dogni paese siuende a
mena & adecina dimena &gicta inuinegia lib.xxv
in uenzei soctile & pesasi a ruotoli zeroy gicta me-
ne dodici & dassi ditara un quarto dimena per.x.di
mena che uiene aessere un mezo per centinaio di ta-
ra. Indaco siuēde & azurro debba pesare ruotoli
cento dieci forfori & se pesa mancho tāto debba ab-
bactere per ragione del peso ma e/ da sapere ch ruo
toli dieci piu chel cantare dato di tara del decto in-
daco chegli non si ghabella el cantare forfori e/ ruo
toli cento. Cannella: Aloe patico: Chana fi-
stola: Sale armoniaco: Cinabro: Risalghallo
siuende in Alexandria acantare dimena loquale tor
na in uinegia libbre dugēcinquāta soctile ma e/ da
sapere che il saracino non ti da lacānella ghabellata
quello che tu comperi anzi tela danno con tucti li-

fardi fassi ragione che uoltare col decto peso : canta re forfori & contra forfori dua per mena una siche tidanno cantare dua forfori per uno cantare dime- na che da libbre cento cinquanta soctile di uinegia che e circa di quindici per cento. Seta cruda siuē de adecine di ℞uotoli equali ℞uotoli dieci tornano in uinegia libbre diciocto & mezo in .xix. soctile & pesa pesi .c.lxxxx. di drammi. Arienti siuende in Alexandria apeso alla sua moneta la quale si chia- ma pesi di minaresi & dassi per cotanti abisanti uno doro & marcho un di uinegia torna in Alexandria pesi .lxxviii. & un terzo di miaresi. Perle minute si uendono al decto peso dellariento ilquale si pesa amiaresi cantare sedici sono pesi uno & pesi noue & tre quarti in uinegia once una. Le perle grosse si- uendono acotante luna. Oro filato siuende acen tinaia di matasse uuolessere di fili dugenquaranta ꝑ matassa. La libbra diuinegia sie matasse uentocto & lo decto cētinaio di matasse uuole essere libbre tre once sei & quattro quinti doro filato diuinegia. O- ro dimusati cioe bisanti doro dipeso affare marche una di peso diuinegia didecti bisanti e differenza di bisanti uenti tre grossi dua & un terzo. Form̃ to siuende in Alezandria a ribeba laquale gicta in

uinegia staia dugento sedici o circa. Rame: Stagno: Octone duro & dolce in filo & in foglia: Mastichi: Setola di cauallo & di porcho: Manna biancha: Cera: Giara rossa interra & macinata & altre simili cose siuendono a cantare zeroy che cantare cinque fanno in uinegia libbre mille grosse alquale siuende mercatantia grossa: pelle di porcho siuende ĩ alexandria a decine di cãtari zeroy gicta in uinegia decta decina migliaia dua grosse. Nocelle: Pelo di porcho: Castagne monde siuendono a decine di cãtare zeroy sanza alcuna tara Saluo che di castagne monde sida dieci per cento Ruotoli sei per saccho & di tucti i sacchi facti il simile. Mele in bocte & in carategli siuende a cantare zeroy & migliaio uno di uinegia torna in Alexandria cantari cinque meno un quarto che si da di tara della bocte o caratello. Olio siuende in Alexandria al decto cantare zeroy & dassi di tara per la bocte o uero pel caratello un q̃rto di quello che pesa come del mele decto di sopra. Olio di Giara di Sybilia si da di tara Ruotoli .xxx. per giara & di barberia sida Ruotoli ꝑ giara perche elle maggiore & ruotoli cento fanno uno cantare Drappi: & tele che a uinegia siuendono a braccia in Alexandria siuendono a canne &

la canna dalexandria & di uinegia braccia tre & un terzo ſiche locentinaio delladecta cãna tornano in uinegia braccia.ccc.l.& ogni canna ſie quattro picchi. Vino ſiuende in Alexandria abocte & ledecte bocte de eſſere in alexandria miſtati quarãta tre & ha aeſſere giuſta. In uinegia debbe eſſere bighõce tre. Somitti grandi & piccoli Drappi a oro:Sarge Zendadi:Ciambellocti:& Piloni & altre ſimili coſe ſiuendono in alexandria apeze di tante cãne la peza. Ambra dogni ragione ſiuende inalexãdria a uendenda & lauendenda ſie peſi cento di ruotoli di zeroy & lo decto ruotolo ſie peſi trecento dodici el decto centinaio dipeſi torna ĩ uinegia libbre una ſoctile & daſſi libbre cento cinque per cento dicorde. Nota che ducati cento della zeccha di uinegia peſano in alexandria biſanti octãtuno & carati.xvi di biſanti dalexandria. Imbabbillonia & nel Cayro ſi uendono tutte coſe a cantare forfori dalexãdria & ſiſſiuende acotanti per ducato ilcãtare di ruotoli.

¶Vinegia con Tripoli di Barberia. Ca. c.xv

Once uẽti di zafferano di uinegia fa ĩ Tripoli marchi quattro & ſepte octaui. Elcantare di Tripoli fa in uinegia libbre cento ſeptantaquattro ſoctile. El cantare di tripoli e marchi ſeſſanta dua dolio:

¶ Vinegia con Tunizi di barberia. Ca. c.xvi.
Staia tre di grano di uinegia fa in Tunizi chafissi uno. El cantare di Tunizi fa in uinegia libbre cē sessantacinque soctile. Elmigliaio dellolio di uinegia fa intunizi marchi.xxxv. Elmigliaio grosso di uinegia fa in tunizi cantare noue ruotoli.xxxiii.& un terzo a ruotoli.c.per cantare. Once.xx.& mezo di seta diuinegia fa in tunizi ruotoli uno.

¶ Vinegia con Bruggia. Capi. C.xvii.
Once.xii.& tre quarti diuinegia fanno in Bruggia ar̄.una. Libbre.c.l.soctile di uinegia fāno ī Bruggia ca uno che ebatimani dua & un quinto.

¶ Vinegia con Borsello. Capi. C. .xviii.
Libbre cento sessanta soctile fanno in Borsello libbre cento una in cento tre.

¶ Vinegia con Londra. Capi. C. .xix.
Once.xxi.& mezo diuinegia cioe di seta fanno in Londra ōce.xviii. Braccia uno & mezo di pāno diuinegia fanno in Londra alle una. Libbre cento soctile diuinegia fanno in Londra libbre.lv.in lv.& uno octauo. Libbre.ccc.xl. grosse diuinegia fanno in Londra sacchо uno di lana che chioui l.ii.elchiouo sie libbre septe in londra. Marcho uno dariento diuinegia fa in lōdra marcho uno star/

lini tre & un terzo di starlini per marcho al peso de Thoris.

¶ Vinegia con Bruggia di Fiandra. Ca. c.xx

Libbre cento soctil. di uinegia fa in bruggia libbre lxvi. in .lxviii. Libbre. ccc. xl. grosse di uinegia fāno in bruggia sacco uno di lana che chioui sessanta di libbre sei per chiouo di bruggia. El migliaio dello stagno di Bruggia fa in uinegia libbre mille cinque cento uenti noue algrosso. Libbre cēquarantocto & mezo soctili di spetie & seta di uinegia fanno in bruggia libbre cento alleuolte per māchamento depesatori le libbre cen quaranta in cen. lx. soctili di uinegia fanno in bruggia libbre cento. La charicha di bruggia e libbre. cccc. di bruggia. Once septe & danar dieci doro di uinegia fanno in bruggia libbre una che once octo di bruggia. Once sei & danar cinque & tre quarti dariento di uinegia fa ī bruggia marcho uno che de once sei di bruggia. Braccia. xxvi. di tela di uinegia fanno ī bruggia alle. xxv. Staia dua di biada di uinegia fanno in bruggia luti uno. Vai & pelle dagnellini siuēdono in bruggia amigliaio di conti.

¶ Vinegia con Anuersa. Capi. C. xxi.

Libbre cento soctile di uinegia fanno in Anuersa

libbre.lxi.in sessanta dua.

¶ Vinegia con Parigi di Fracia. Capi. c.xxii

Libbre cento soctile di uinegia fanno in parigi libbre.lxii.& mezo donce.xv.per libbra. La carica di parigi e libbre.ccc.l.di spetie di parigi. Libbre cento.xliiii.soctile di seta di uinegia fanno i parigi libbre cento. Libbra una doro filato diuinegia fa in parigi once.x.& un terzo. Marchi uno & carati uenti septe & mezo dariento di uinegia fa in parigi marcho uno. Libbre cen.lviii. diuinegia fanno in sybilia libbre cento di Sybilia & ogni libbra e once.xvi.di sybilia.

¶ Vinegia con Sybilia di spagna. Capitolo cento uenti tre.

Marche cento dariento di uinegia fanno in Sybilia marche cẽto cinque & questo peso sie diperse da glialtri pesi. Staia sei i sei & un quarto di grano diuinegia fanno in Sybilia uarra una.

Olio siuende in sybilia aroua di misura che roue cĩque sintende una giarra & roue dieci dimisura e uno cantare et laroua sie libbre diciocto. Roue.xl. dilana di sybilia fanno in uiuegia libbre mille grosse. Roue sessantaquattro dolio di sybilia amisura & nõ apeso fãno i uinegia uno migliaio dimirri.xl

el mirro e/ libbre uenticinque di misura & di peso e/ libbre trentuno once tre algrosso la decta misura non la truouo uera truouo che ruotoli sessanzei & mezo in sessanzepte di Sybilia erano in uinegia mi gliaio uno dolio. Vino siuende in Sybilia & in salucchare atonello che roue sessanta dimisura et o/ gni roua e/ in sybilia octo sombre & in Salucchare e/ noue & pero e/ tuctuna roua & e/ maggiore som bre luna che laltra. In sybilia sifanno ipaghamē ti adoble correnti & ogni dobla sie octo tomini & o gni tomino e/ danari.xii.uale la decta marauidis.lx xi.dibiāche dua almariuidi & nō cala & nō sale sem pre sta cosi.

¶ Vinegia con Calix di Spagna: Ca. c.xxiiii

Leperle siuendono in Calix a once & atomini & o cto tomini fa in uinegia once una & e/ maggiore chē quella diuinegia quattro per cento. Laroua di/ peso dicalix risponde inuinegia libbre trentanoue in.xl.come quello di Sybilia.

¶ Vinegia con Malica di Granata. Capitolo. cento uenticinque.

Leperle siuendono in Malica a once & tomini & o cto tomini fanno unoncia & e/ maggiore che quel la diuinegia quattro per cento. El cantare della se

ta di malica risponde in uinegia libbre cen septanta dua soctile.

¶ Vinegia con Valenza. Capi. C.xxvi.

Libbre.c.lxxii.in.c.lxxiii.soctile di uinegia fanno in ualenza cantare uno barberesco o uero cantare uno grosso. El migliaio grosso di uinegia fa in ualenza cātare noue barberesco o sia grosso. Libbre cen quarāta tre in.c.xliii & mezo soctile diuinegia fanno in ualenza cantare uno soctil che tre cantari fanno una carica di ualēza cioe libbre.ccc.lx.di ualenza si che ogni cantare e/ libbre cento.xx.di ualē za soctile:& grossa e/ libbre cen quarātaquattro. El cantare soctile di ualenza torna ī uinegia libbre cento quarantatre & mezo. Laroua di ualenza che e/ libbre.xxx.donce.xii.per libbra di ualenza fa in uinegia libbre trentanoue & once noue soctile. El cantare grosso di ualenza cioe ilcantare barberesco che pesa in ualenza libbre cento quarāta quattro torna in uinegia libbre cento.lxxiii.soctile. Laroua grossa di ualenza che de libbre trēta sei once.xii.per libbra torna in uinegia libbre q̄rantatre & un terzo soctile. Loncia di ualenza torna in uinegia carati cento quaranta di cā.cē quaranta quattro per oncia. Seta siuende in ualenza

allibre che torna in uinegia once quattordici & duo quinti in once quattordici & mezo soctili. Perle siuendono aonce in ualenza o amigliaresi che uenti fanno unoncia & ladecta oncia e maggiore che quella diuinegia dua per cento. Staia dua digrano diuinegia fanno ĩ ualẽza cafissi uno che pesa libbre trecen cinquãta in.ccc.lv. Libbre trecen sessanta di uinegia sie una carica di ualenza laquale tõna in uinegia uenti per cento lacharica torna libbre quattrocẽto trenta due soctile e maggior ilpeso di ualenza che quello di uinegia uenti per cento. Cãtare trentocto dolio di Tortosa di Catalogna fa in uinegia uno migliaio di mirri quattrocento.

¶ Vinegia con Maiolica. Capi. C.xxvii.

Libbre.lxxxix.& mezo algrosso di uinegia fanno in Maiolicha cantare uno che e libbre cento quattro di maiolicha: Cantare tre di maiolica sono libbre trecento dodici dimaiolica & e una caricha laq̃le rispõde in uinegia libbre.cc.lxviii.& mezo grosse: soctile.cccc.xx. libbre.cccc.xx.ĩ.cccc.xxi.soctile di uinegia fanno una caricha di maiolica che da tre cantari della terra & ogni cantare e libbre.c.xl. & aquesto peso siuende Pepe: Gengiouo: Cannella: Verzino colla scorza: Risi comuni: Chã

ne fistola & simili cose. La libbra della carica di maiolica torna in uinegia libbre tre & un terzo di uinegia soctile o piu & aquesto peso siuende in maiolica Gharophani: Fusti: Noce moschadi: Verzino mōdo & tucta seta Spetie minute siche libbre.ccc.di Maiolicha torna in uinegia libbre quattrocēto soctile o picchola chosa piu Siche questo cātare di maiolicha che libbre cēto quattro di maiolicha fanno in uinegia libbre cēto.xl.& un terzo soctile: Adunque cantare.xi.& un quarto di maiolicha fa in uinegia libbre mille grosse & aquesto cantare siuende in maiolicha Zucchari cādi: Cinabro: Ariēto uiuo: Indaco: Melaghetti: Lana agnellina di maiolica & inghilese. El cantare barberescho e ruotoli cēto fanno in uinegia libbre cēto tre in cēto quattro al grosso siche cantare noue & mezo fanno in uinegia libbre mille grosse & aquesto cantare siuende in maiolica Lana: Boldroni barbereschi: Chuoi: dogni ragione Rame: Piombo: Stagno & tucte altre merce grosse. Libbre cēto sessanta tre soctile diuinegia fanno in maiolicha cantare uno barberescho Adunque el cātare barberescho e maggiore che di Maiolicha & diuinegia libbre uentitre diuinegia & di Maiolicha libbre diciasepte. Vē

desi a Maiolicha le perle a once & amiaresi & uenti miaresi fanno una oncia laquale oncia e maggiore che quella di uinegia dua per cento. Marcha una dariento diuinegia & in Maiolicha marcha una & danari dua cioe once octo & danari dua. Quartieri uno & un quarto di grano di Maiolicha fa in uinegia staia uno. Quartieri cento cinquãta dolio di Maiolicha fanno inuinegia staia uno di mirri quarãta & ha dispesa atrarlo di Maiolicha da danari septe in octo di Reali loquartieri. El sale siuẽde a ieuiza auna misura che sichiama mondino & e cantari trẽtocto di maiolicha in ualeza cãtari.xxxii in trẽta tre. Merchatantie siuendono in Maiolicha asoldi che soldi uenti e un ducato.

¶ Vinegia con Vignone di prouenza. Capitolo cento uẽti octo.

Lacaricha di uinegia sie tre quartieri ilquartiere sie libbre cento grosse di uignone & e libbre cẽto trenta tre & un terzo soctile diuignone siche libbre.c.soctile diuignone fanno in uinegia libbre cen trẽtocto in cen quarãta soctile. La libbra soctile di uignone fa in uinegia once sedici ĩdiciasepte.

¶ Vinegia con Mompolieri di prouenza. Capitolo cento uẽti noue.

Marcha una dariento diuinegia fa in Mompolie-
ri marcha una danari dua cice once octo danar dua

¶ Vinegia con Genoua. Capi. C. .xxx.

Pepe: Gengiouo: Cãnella: Grana: Garo-
phani: Noce moschade: Macis: Cubeba: &
Zafferano & tucte cose siuendono in Genoua acen
tinaia & libbre cẽto sostile diuinegia tornano in ge
noua libbre.lxxxxiii.& un terzo. Lana: Bol-
droni: Olio: Cotoni: & cose grosse si uendono
in Genoua acãtare & lodecto cantare sie libbre cen-
to cinquãta digenoua & torna in uinegia libbre cẽ-
to cinquãtacinque soctile & libbre.lxxxxix.in cen
to grosse. Vino siuende in Genoua atorchia la-
qual torchia torna in uinegia libbre cinquãta cinq̃
dimisura. Formento siuende ingenoua amine la
qual mina torna inuinegia staia.i.& un quarto.

¶ Vinegia con Firenze. Capi. C. .xxxi.

Libbre cento soctile di uinegia fanno in firẽze lib
bre.lxxxvi.Braccia septe di panno diuinegia fan-
no in firenze braccia octo.

¶ Vinegia con Pisa. Capi. C. .xxxii.

Libbre cento soctile di uinegia fanno in Pisa lib-
bre nouanta & hora e tucto uno con firenze.

¶ Vinegia con Siena. Capi. C. xxxiii.

Libbre cento soctile diuinegia fanno in Siena lib-
bre.lxxxiii.in octantaquattro.

❡Vinegia con Perugia. Capi. C. xxxiiii:

Libbre cēto dodici diuinegia soctile fanno in Peru
gia libbre cento.

❡Vinegia con Laquila. Capi. C. xxxv.

Libbre cento sei & un quarto diuinegia fanno in la
quila libbre cento.

❡Vinegia con Sermona. Capi. C. xxxvi

Libbre cento di Sermona fanno inuinegia libbre cē
to sei & un quarto soctile.

❡Vinegia con Roma. Capi. C. xxxvii.

Libbre cēto quattordici in cento.xvi.di uinegia so
ctile fanno in Roma libbre cento. Marcho uno
once tre danari septe in octo dariento di uinegia fa
in Roma libbre una. Vendesi in Roma oro fila
to alpeso diuinegia. Braccia uenti di pāno diui-
negia fanno in Roma cāne sei palmi tre & mezo di
Roma.

❡Vinegia con Sardigna. Capi. C.xxxviii.

In Sardigna siuende lana Boldroni:& Piombo acā
tare loquale e/ ruotoli.c.el cantare.viii.& mezo di
Sardigna fāno ī uinegia libƀ mille grosse. Ariēto si
pōta di sardigna auinegia & lōce.xiii.dariēto di sar

digna fanno in uinegia marcho uno & mezo. Por-
tasi in sardigna tele biancheggiate & fustani in sar
digna sispēde genouini piccolini & la libbra degros
si diuinegia uale in sardigna libbre noue di genoui
ni piccolini.

¶ Vinegia con Ghaeta. Capi. C.xxxix.

Vno migliaio dolio diuinegia fa ī ghaeta cafissi.cc
xl.dicafissi.c.lxiiii.di bocte di mena. El peso digae
ta e tuctuno con quello di Napoli.

¶ Vinegia con Napoli. Capi. C. xl.

Libbre.cc.lxxxxv.in.ccc.soctil diuinegia fanno ī
Napoli cantare uno di spetie che e libbre.cc.l.gros
se dinapoli. Libbre.c.iiii.in.c.v.soctil diuinegia
fanno in Napoli libbre cento soctil. Once.xi.da-
nar.noue in.x.diuinegia fanno in Napoli once do
dici. Mig.uno dolio diuinegia fa ī Napoli staia trē
ta septe & mezo distaia.xxv.per bocte dimena. Sta
ia.ccccccccc.lxiii.dinoce diuinegia fanno in napoli
staia.c. Vino siuende īnapoli abocte laquale bocte
gicta in uinegia bighonce tre. Vendesi in Napo
li acento che libbre cento.xi.e cantare che de libbre
.cc. septanta cinque & a Migliaio che de libbre
Mille cēto & aonce & karatati & agrani & uēti gra
ni uale uno karlino & uenti grani e uno tari & trē-

ta tari e una oncia chè uale fiorin sei dimoneta di na poli. Cantare uno di Napoli gicta in uinegia libb cento octantuno & un quarto soctile & e in Fama gosta cantari vii.

Vinegia con Ricanati. Ca. C. xli.

El migliaio delolio di Ricanati e mirri. xl. & chosi torna inuinegia. Vino siuende aricanati astaia che undici staia o uero dodici fanno inuinegia anfori una.

Vinegia con Lisola di Sycilia. Capi. c. xlii.

Libbre dugē sessanta quattro soctile di uinegia fā no in Messina & in Palermo cātare uno soctile cio e ruotoli cento. Libbre mille soctile di uinegia fanno in Messina cantare sei soctile cioe di ruotoli cento. Libbre dugen nouanta soctile diuinegia fanno in Messina cantare uno. Marcho uno da riento diuinegia e maggiore che quello di Messina dodici per cento.

Vino siuende per tucta lisola cioe alla marina abo cte & bocte una torna inuinegia bighonce tre pa gha di dazio tari sei per bocte. Staia tre & quat tro quinti in cinque sexti diuinegia fanno in Syci lia salma una grossa. La salma grossa siuende in questi luoghi di marina come appresso sono scripta

cioe. In Messina In thabernina In catania In Brucca In Aghosta In Brucole In Saragosa In Bondicari Alla falecõcia cioe alla terra. Lonce delle perle diuinegia e/ maggiore ch̄ quello dimessina.xii.per cento. Staia tre & un terzo di grano diuinegia fanno in Sycilia salma una generale & questa salma e/ minore che lagrossa uenti p̄ cento & misurasi in questi luoghi di marina come appresso diro. Per tutta lauallle dimaizarã cioe dal fiume salso delle lighate uolgendo per ponente per in fino a confini di messina. Alpozale & in terra nuoua sie unaltra misura ch̄ si chiama pur salma la quale e/ minore di quelle di Saraghosa sei per cẽto. Braccia tre & un quarto di panno diuinegia fa per tucta lisola channe una laquale e/ palmi octo & tucti epalmi di uinegia & di Londra si conuentono in Sycilia cãne quattordici & pãni uernii & catelaneschi cãne.xii.& ifiorẽtini ssuẽdono acãna & cõuẽtonsi la pezza cãne quattordici seglie piu tocha al comperatore seglie meno ha essere sodisfacto ilcõperatore & cosi tucti altri panni.

¶ Vinegia con Barletta di Puglia Ca. C.xlui

El migliaio del formaggio di puglia ch̄ cantare.vi torna in uinegia libbre.M.c.x.algrosso. Braccia

tre di pãno di uinegia fanno in barlecta cãtare uno
Elcharro del grano dipuglia fa inuinegia staia.xx
ii.in.xxii.& mezo. El marcho dellariento di uine-
gia fa in puglia cioe ĩbarlecta once octo starlini tre
& mezo distarlini.xx.per onca. El charro delgra-
no di puglia sie saccha.xvii.& un terzo &dorzo sie
salme.x.& ogni salma di grosso e' in uinegia staia
tre. Mirri.xli.dolio diuinegia fanno in puglia mi-
glaio uno che e' cantare sei dipuglia. Cento digha-
latri di puglia di salnitro sono uno migliaio dipeso
dipuglia cioe cantare quattro & glaltri octanta q̃t-
tro in.lxxxv.fanno in uinegia libbre mille soctile.
Libbre mille cento octanta doctone diuinegia fan-
no in barlecta migliaio uno. Libbre cento sei in cẽ
to dieci di seta di uinegia fanno in barlecta libbre
cento.

¶ Vinegia con Franchauilla. Ca. C.xliiii.

Libbre cento di Franchauilla fanno in uinegia lib
bre cento sei & un quarto soctil. Lane siuendono ĩ
Franchauilla arubo che pesa libbre.xxvi.che fan-
no in uinegia libbre.xviii.once.vii.grosse. El mi-
gliaio dellolio di franchauilla e' maggiore di quel-
lo di uinegia un quinto.

¶ Vinegia con Puglia. Capi. C. xlv.

In puglia siuende bābagio amigliaio loquale sicō-
ta cantare quattro el cantare si conta galatra.xxv.el
galatro e ruotoli quattro. Adunque quello miglia
io di puglia e galatri.c.che de ruotoli quattro cen
to & lo ruotolo e libbre dua & mezo & pesa ōce trē
ta dipuglia: & lo decto migliaio gicta ī uinegia lib
bre mille dugento soctile siche migliaia cinque di-
puglia fanno ī uinegia migliaia sei soctile. Ancho
siuēde in puglia carne in salata & grosso amigliaio
alquale e pesi trenta elpeso e ruotoli.xx.el ruotolo
e once.xii.siche el migliaio uiene aessere ruotoli.cc
cccc.& gicta in uinegia lo decto migliaio dipuglia
libbre mille dugen uenticinque. Impuglia siuē
de formēto asalma che tomoli octo per misura & la
decta salma gicta in uinegia staia trēta grosse. Spe
tie dogni ragione siuende impuglia acentinaia loq̄-
le gicta in uinegia libbre cento uēti soctile. che adū
que libbre.ccccc.dipuglia gicta ī uinegia libbre se-
cento soctile. Vendesi impuglia amigliaio ato-
moli & uuolessere tomoli.xxxii.affare uno miglia-
io grosso diuinegia & seglie buō eltomolo e libbre
xxxi.& un quarto soctile di uinegia. Dauinegia
siporta impuglia Ferro: Rame: Stagno: Piōbo: Fer
ri di chauallo: Chioui: & Aghuti: lequali cose siuē

dono in uinegia a migliaro grosso diuinegia loqua
le gecta impuglia migliaio uno & un terzo che mi-
gliai tre di uinegia grosse fanno impuglia migliai
quattro. Anchora siporta dauinegia impuglia o
ro in uergha loquale oro siuende ĩpuglia apeso del
lonce & uendesi loncia delloro impuglia che sia di
carati.xx.difirenze tari trentasei & un quarto di ta
ri trenta per oncia & la tara siegrani.xx.che loncia
e granı.cccccc.apeso lamarcha diuinegia gicta im
puglia once noue. Dipuglia auinegia siporta olio
loquale siuende in uinegia amigliaio dimirri quarã
ta auanti piu che meno & staia octo dipuglia socti
le fa lo decto migliaio & ĩ tal terra simisura col grã
de & in tale col piccholo.

¶ Vinegia con Fermo. Capi. C. xlvi.

El migliaio dellolio di Fermo torna in uinegia mir
ri.xlvii. Rubi cinquanta dilino difermo fa inui
negia libb mille grosse & ilrubo e lib.xxviii.difer
mo.Salma una di seme di lino difermo torna ĩ uine
gia staia dua & duo terzi in mezo. Braccia .xxv.
di panno di fermo fanno in uinegia braccia.xxiii.
Salme dieci & mezo diuino difermo fanno inuine-
gia amfori uno. Salma una di noce di fermo fan-
no in uinegia staia uno & septe octaui in dua.Fas-

si ifermo lamisura dellorzo rasa. Salma una dispel da di fermo fa in uinegia staia uno perche a fermo sisa lamisura colma & auinegia rasa.

¶ Vinegia con Ciuita nuoua. Ca. C.xlvii.

Mirri.xli.dolio diuinegia fanno in Ciuita nuoua migliaio uno.

¶ Vinegia con Monte sancto. Ca. C.xlviii

Mirri.xl.dolio diuinegia fanno in Monte sancto migliaio uno.

¶ Vinegia con Solopidio. Ca. C. xlix.

Mirri.xlvii.doglio di uinegia fanno in Solopidio migliaio uno.

¶ Vinegia con Ancona. Capi. C.l.

Amfora tre diuino diuinegia fanno in ancona so. xx.diuino. Libbre.c.xv.in.c.xvi.bttoli di uinegia fanno in ancona libbre cento. Braccia.xxxvi di pãno lino & lana diuinegia fanno i ancona braccia.xxxvii.& mezo che braccia tre & un terzo dancona e una cãna dancõ. Marcho uno dariento di uinegia fa in ancona once septe & danar.xx.Mirri xl.in.xli.& mezo dolio diuinegia fãno in ancona migliaio uno & pesa libbre.M.cccccccc.dancona.

¶ Come fa luno peso collaltro in Alexãdria degypto. Capitolo. C.li.

Cantare uno zeroy dalexandria fa in Alexãdria cã
tare dua. Ruotoli.xvi.forfori dalexandria diruo
toli.c.per cantare. Cantare uno zeroy dalexandria
fa in alexandria cantare uno ruotoli.lvi. laundi da
lexandria. Cantare uno zeroy dalexandria fa ĩ ale
xandria mene cento.xx.dalexandria. Cantare u-
no zeroy dalexandria fa in alexandria peſi di
miareſi dalexandria. Cantare uno zeroy dalexã-
dria fa in uinegia libbre dugento groſſe & alſoctile
libbre trecento ſedici.

Ruotoli uno dalexandria zeroy fa in Alexandria
Ruotoli dua once una & quarantuno cinquanteſi-
mi forfori dalexandria. Ruotoli uno zeroy fa in
Alezandria Ruotoli uno onceſei & noue uenticin-
queſimi laundi. Ruotoli uno zeroi dalexandria
fa in uinegia mene una & un quinto dalexãdria.
Ruotoli uno zeroy dalexãdria fa in uinegia libbre
dua algroſſo & alſoctile libbre tre & un ſexto. Cã
tare uno forfori dalexãdria fa in alexandria Ruoto-
li.xlvi.once tre & mezo zeroy dalexãdria. Canta
re uno forfori dalexandria fa in Alexãdria Ruotoli
uenti once.xi.& uentitre uenzepteſimi laundi dale
xandria. Cantare uno forfori dalexandria fa ĩ ale
xandria mene cinquanta cinque & mezo dalexan-

dria. Cantare uno forfori dalexandria fa in Ale-
xandria pesi dimiaresi dalexandria. Canta-
re uno forfori dalexandria fa in uinegia libbre no-
uanta dua once septe algrosso & alsoctile libbre cen
to quaranzei & un septimo.
Ruotoli uno forfori dalexandria fa in Alexandria
once cento undici & dugentesimi zeroy dalexãdria
Ruotoli uno forfori dalexandria fa in alexãdria on
ce sei & mezo laundi dalexandria. Ruotoli uno
forfori dalexandria fa in Alexandria mene
dalexandria. Ruotoli uno forfori dalexandria fa
in Alexandria pesi cenquarãtaquattro dimiaresi da
lexandria. Ruotoli uno forfori dalexandria fa in
uinegia once undici & undici centesimi algrosso:&
alsoctile libbre una once cinque & duo uẽticinque
simi. Cantare uno laundi dalexandria fa in ale-
xandria Ruotoli.lxiiii.once dua zeroy dalexandria
Cantare uno laundi dalexãdria fa in alexandria cã-
tare uno Ruotoli.xxxviii.once cinque & un terzo
zeroy dalexandria. Cantare uno laundi dalexã-
dria fa in alexandria mene.lxx sei once.xi.dalexan
dria. Cantare uno laundi dalexandria fa in alexã
dria pesi.2000.dimiaresi dalexãdria. Cãtare uno
laundi dalexandria fa in uinegia libbre.c.xxviii.&

dieci uentinouesimi algrosso: & alsoctile libbre du
gento cinque.
Ruotoli uno laundi dalexandria fa in Alexaudria
once septe & septe decimi zeroy dalexandria.
Ruotoli uno laundi dalexandria fa in Alexandria
Ruotoli uno once quattro & tre quinti forfori dale-
xandria.
Ruotoli uno laundi dalexandria fa in Alexandria
once & tre quarti di mena dalexandria.
Ruotoli uno laundi dalexandria fa in Alexandria
pesi dugento dimiaresi dalexandria.
Ruotoli uno laundi dalexandria fa in uinegia lib-
bre una once tre & undici cinquantesimi algrosso:
& alsoctile libbre una once dieci & tre quinti.
Cantare uno dimena dalexandria fa in Alexandria
Ruotoli octanta tre once quattro zeroy dalexādria
Cantare uno dimena dalexandria fa in Alexandria
cantare uno Ruotoli dua forfori dalexandria.
Cantare uno dimena dalexandria fa in Alexandria
cantare uno Ruotoli trēta laundi dalexandria.
Cantare uno dimena dalexandria fa in in Alexan-
dria pesi dugen cinquāta dimiaresi dalexandria.
Cantare uno dimena dalexandria fa in uinegia lib
bre cento sessanzei & duo terzi algrosso & alsoctile

libbre dugento cinquanta.
Mena una dalexandria fa in Alexandria once dieci zeroy dalexandria.
Mena una dalexandria fa in Alexandria ℞uotoli uno once noue & un quarto forfori dalexandria.
Mena una dalexandria fa in Alexandria pesi dugēto cinquanta di miaresi dalexandria.
Mena una dalexandria fa in uinegia libbre una & duo terzi algrosso: & alsoctile libbre dua & un q̃rto
Mena una dalexandria fa in alexandria ℞uotoli uno once trelaundi dalexandria.

Qui comincionо I pesi & Misure di Genoua. Capitolo. C.lii.



Petie siuende acentinaio & allibbre donce dodici lalibbra & acantare che libbre cēto cinquanta di Genoua.
Vendesi in Genoua acantare che ℞uotoli cento dōce diciocto luno che libbre cento cinquanta di Genoua & uendesi aquesto cantare: Chotoni sodi & filati: Chomini: Anici: Mele: Risi: Ra-

me: Stagno: Piombo: Sapone: Chuoya: &
Lana dogni ragione cioe dogni sorta.
Olio uisiuende abarili che barili septe & mezo fanno una bocte dimena cioe bocte napoletana.
Vino uisiuende amezaruole che le cīque mezaruole fanno una bocte di mena & barili dua fanno una mezeruola & cento pincte fanno una mezeruola.
Siche cinquecento pincte fanno una bocte dimena
Pāni dogni ragione uisiuendono apezza saluo ipāni inghilesi che siuendono achāna.
Channa una di Genoua sono palmi noue che sono braccia tre & dassi uantaggio alla misura per ogni chāna tre quarti di palmo quando epanni non sono bagnati.
Chanouacci & tele uisiuendono a channa che palmi dieci dichanna.
Ariento in pezi uisiuende allibbre & allegha che si chiama uiniziana che tiene difine per libbra once undici & danar quattro.
Lazeccha di Genoua risponde per once dodici doro fino fiorini septe & duo quinti.
Grano uisiuēde amine che mine una pesa libbre dugento .lxx.i.cc.octāta secēdo la bonta del grano.
Ogni roba che entra in Genoua chi lamecte pagha

achonsoli della riua del pregio che la uende danari sei per lira & paghala il comperatore & e consuetudine sanza far pacto. Chi mecte roba in Genoua & uoglia chauare in suo nome niente pagha di riuscita. Channa una di Genoua torna in Barzalona channa una & tre quinti & questi sono chanauacci & tele. Chāna una di Sauona dichanauacci & tele torna in Barzalona cāne una &.ix.decimi. Palmi dieci di Genoua sono in Firenze cāne una & un sedecimo. Channe una di Genoua fa in Londra uerghe dua & un quarto.

¶ Pesi di Genoua con piu terre. Capi. C.liii.

Libbre cento di Genoua fanno ī uinegia libbre cēto cinque soctile & al grosso libbre sessanzei. In Pisa libbre nouātaquattro hora e ridocto con quello di Firenze. In Firenze libbre nouantadua. In Bologna libbre octantocto. In Milano libbre nouātaquattro. In Vignone libbre octanta. In Mompolieri algrosso & alsoctile libbre octanta In Barzalona libbre septantocto. In Valēza libbre cento dodici in cento tredici. In Sybilia libbre sessanzepte in sessantocto. El cantare di Genoua e maggiore che quello di Sybilia uno in uno & mezo per cento. In Parigi libbre sessantatre.

In Bruggia libbre septãtuno. In Londra libbre cinquantocto in cinquãtanoue. Libbre cento di Genoua sono In Roma libbre nouanta. In Napoli libbre nouãtaquattro. In Chaffa libbre nouãtanoue. In Lisbona libbre trentanoue & mezo o uuoi dire rate septantanoue. In Maiolica libbre sessanta in sessantuno.

El cantare di genoua e/ libbre cento cinquãta.

El cantare di genoua e' minore che di Londra libbre uenti per cento. El cantare di genoua e/ maggiore che di Bruggia libbre octo per cento.

El cantare di genoua e/ tuctuno con quello di Sybilia. El cãtare di Tunizi fa in Genoua libbre cento sessanta quattro. El cantare di ualẽza soctile cħ cento uenti di ualenza fanno in Genoua libbre cento trẽtatre & un terzo. Libbre una dariento di genoua torna in Alexandria degypto pesi cento tre & un terzo dimiaresi & lõcia di Genoua fa in Alexandria apesi di bisanti sei & carati uno & tre quarti. Libbre una dariento di Genoua fa in Firenze once.xi.& danar tre.in Milano once dieci & danar uentuno.in Vinegia once dieci & danar dieci. Once cinquanta tre dariẽto di Valenza fanno in Genoua once.lx.La libbra di Genoua fa in ualenza on/

ce octo & danar.x. El cantare grosso diualēza cħ si dice cātare barberescho che libbre.c.xl. quattro di/ualēza fa in Genoua libbre.c.lxii.in.c.lxiiii.Sex/tieri dua &un quarto dacqua morta fa ī Genoua mi ne una.Sextieri dua digenoua darli fanno ingeno/noua mine una.Sacca.c.di grano dipisa fa ingeno/ua mine.lxii.in.lxiii.Staia uno & un quarto digra no di pisa fa in Genoua mine una.Salma una gros/sa di Sycilia fa in Genoua mine tre.Salma una dan cona fa in Genoua mine una & quattro septimi.

Starelbe cētrentacinque di Sardigna fanno in Ge/noua mine.lxii. Cafissi uno diualēza fanno ingenoua mine una & un quarto. Rughio uno digra no di Roma fa in Genoua mine una & septe octaui Migliaio uno di marche di Corneto fanno in Ge/noua mine tre & septe octaui. Migliaio uno di Grosseto di marēma fa in Genoua mine quattro & tre quarti. Migliaio uno di Caffa fa ī Cypri mog gio uno. Staia quattro & mezo di Firenze fanno in Genoua mine una.Cafissi uno di Niza fa in Ge noua mine.xxii. Cafissi uno di Sycilia fa inGeno ua mine cinque & tre quarti di uecchi & di nuoui fa mine sei che un quarto ilcrebbono piu.

Luti.liii.& tre quarti di grano di Fiandra fanno ī

Genoua mine cento. Sextieri tre digrano di Marsi-
lia fanno in genoua mine. i. Mina. i. digrano di
Milano fa in genoua mine. i. & un terzo. Mōdi
no uno di sale di ieuiza fa in genoua mine. ix. & me
zo. Barili. vii. diuino fa in firēze cogna dua.

¶ Qui chominciono I costumi di Napoli & di gae
ta & di piu terre. Capitolo. C. liiii.


Napoli & Ghaeta corre una moneta dariē
to che si chiama karlino o uuoi dire gigla
ti di peso che dieci gigliati fanno. i. duca
to & cambiasi per ogni parte a once & karlini
alla moneta della terra per doue uuoi chambiare.
Once una di Napoli sintēde fiorini sei corrēti: & ta
ri. xxx. sono una oncia & grani uēti sono uno tari.
Vendeuisi acātare & a ruotoli che ruotoli cēto fā-
no uno cātare che torna in Ghaeta libbre dugēto o
ctāta cinque & in Pisa libbre dugēsessanta cinque
che oggi e tuctuno con Firēze & per tucta puglia
e decto cātare. El chogno del uino di Napoli fa
in Pisa barili septe cornuti che e bocte una napole
tana. Bocte una dimena napoletana tiene barili
septe di genoua & barili dieci di genoua e bocte. i.

di mena e/ in Pisa barili septe cornuti & mezo. Bo/
cte una di mena napoletana tiene roue quarãtaqt/
tro in quarãta cinq3 dolio di Valẽza. Vendesi p
tucto ilregno pãni & tele a una misura che sichia/
ma cãna in Fireze octo noni di cãna & palmi noue
& mezo torna decta cãna in firenze cãna una. Lib/
bre cẽto di Nocelle di Puglia tornano in Tunizi cã
tare cento cinquãta & di Noce cãtare cento uenti.
Arienti uisiuẽdono allegha distarlini che once.xi.
& danar quattro di firẽze per libbra. Lauorauisi
ariento in lauori allegha donce.xi.per libbra. Lib
bre una dariẽto di Napoli torna in Firẽze once.xii
& danar sei. In Vinegia once.xi.& danar.xvi.&
mezo. In genoua once.xiii.& danar uno.

Costumi di Sycilia. Capi. C. Iv.

IN tucta Sycilia si fanno epaghamenti a/
charlini dariẽto che lire.xii.fanno fiorini
uno & fãnouisi ancho epaghamẽti di fio/
rini doro di firenze: Genouini: Ducati diuinegia &
fannouisi mercatantie & cambi aonce sintẽde fiorin
cinque di charlini.xii.ilfiorino & tari trenta & una
oncia e/ grani.xx.& uno tari & duo charlini fanno

uno tari &.lx.piccioli fāno uno charlino &.vi.pic cioli uale uno grano & dieci grani uale uno charli- no. Vēdeuisi per tucta lisola adua pesi cioe acan tare grosso & acātare soctile: Acātare soctile siuen de ogni mercatātia saluo opera digrascia & e decto cantare Ruotoli.c. Acātare grosso siuēde formag gi & ogni grascia elquale e Ruotoli.c.dieci adunq ilcantare grosso e maggiore chel soctile dieci per cē to.Sappi che ogni Ruotolo e once.xxx.di Sycilia. Pesi.xx.di Sycilia fanno cātare.i.soctile. Pesi.xxii di Sycilia fanno cātare.i.grosso & q̄sto cātare gros so e tucto uno cōtucta puglia. Vendeuisi panni acāne che palmi octo laquale torna in uinegia brac cia tre & un quarātesimo & tucti epāni di Firenze: Diuinegia di Milano sicōuentono cāne.xiiii. lape- za & ipāni diuerni:& catelaneschi uisicōuētono cā ne dodici & se questi pāni fussono piu e del compe ratore & se fussono meno debbono essere facti buo- ni alcomperatore. Cātare uno soctile di Sycilia fa in uinegia libbre.cc.lx.in.cc.lxiiii. Et cātare sei di Sycilia fanno in uinegia migliaio uno grosso:& al soctile libbre mille cinquecēto octanta di chose che nō chalino. Cātare uno grosso di Sycilia fa in ui- negia libbre dugēto nouanta soctile questo cantare

grosso e/ maggiore dieci per.c.chel soctile. Cãtare uno di Ferro di bischaia fa in Sycilia Ruotoli nouãta tre & un terzo di Ruotoli.c.per cantare. Cãtare nno di Messina soctile fa in uinegia libbre dugẽ sessanta. In Pisa libbre dugen quarãta hora e/ tuctuno con quello di firẽze. In Barlecta once viii In firẽze emarcho dellariento di Messina fa once septe & danar.xii. In genoua once octo & danar.i. In pisa once septe & danar diciocto hora e/ tuctuno con quello di firenze. Vẽdeuisi in Messina olio achafissi che sessanta chafissi sono in Puglia staia q̃ranta cioe migliaio uno. El cãtare dolio di Palermo torna in Maiolicha quartieri dodici.

La bocte dimena di Sycilia e/ sei salme & una salma e/ octo quarti & una quarta e/ dodici quatucci siche la salma e/ cen cinquãta dua quartucci & la decta bocte torna in uinegia bighonce tre.

In tucta lysola siuende grano a salme & e/ maggiore luna che laltra come diro appresso.

Vendeuisi la salma generale in questi luoghi dimarina comminciando dal fiume salso.

Alla Lichata
a Monte chiaro
a Giorgiante
a Castello amare
a Palermo
a Solento

alla Syculiana a Cyfoglio
a Mazara alla Auraglia
a Marzalla a Thusa
a Termina a Capo dorlando
a Bouestia a Pati
a Sampiero a Milas

Et ogni salma e/ dieci tomoli. Atrapani e/ unaltra salma che maggiore che lagenerale sei per cento cioe tomoli ¼ uno per salma. Vedeuisi aunaltra salma che sichiama salma grossa che maggiore che lagenerale uenti per.c.& uendesi in questi luoghi & prima. Amessina: Aseraghosa: a Thabernina: a Bardigbar: a Ghacci: al Pozaglio: a Catania: a Terra nuoua: a Labrucola: alla Falconiera: a Ghosta. La salma generale di Sycilia torna in uinegia staia tre & un terzo alla grossa tre & quattro qnti in cinq̧ sexti. In firẽze alla grossa staia dieci & mezo in.xi.alla grossa staia.xiii. In genoua mine.ii. & mezo & alla grossa mine tre. In barzalona quarti tre & alla grossa. In ualẽza barzella septe che le.xii fanno uno chafisso. In potoghallo alghuri al socti le.xxii.& alla grossa In maiolica quarti.iiii. & alla grossa. Trasi di Sycilia Zuccheri: Grano: Formaggio: Carne insalata: & Tõnina: me

cteuisi pāni diuerni chatelaneschi Fiorentini: Lō-
gobardi: Fustani: Ferro: Acciaio: Merceria: Oro:
Ariento filato: & Zēdadi: & Terzanelli.

Costumi di Roma. Capi. C. lvi.

A Roma uisifanno ipaghamenti afiorini di Camera che sono Romani: Milanesi: Vnghari: Genouini: Sanesi & simili & di questi si fanno ipaghamenti alle lectere di chambi. Vendeuisi spetierie acētinaia & altre cose auno peso che sichiama cantare che libbre. c. sessanta & euui unaltro cantare che libbre dugencinquanta. Vēdeuisi lamerchatantia afiorini corrēti ch sempre uale soldi quarāzepte & non chala & nō sale di pregio: ma si il fiorino di camera salghono & scēdono. Pāni lini & lani uisiuēdono achāna laquale e palmi octo del regno. Ancora ue unaltra misura ch sichiama braccia & e palmi tre & un terzo o piu ch decta chāna el decto braccio fa in firenze braccia uno & mezo. Grano uisiuende a rughio che fa in Genoua mine una & septe octaui & in Firēze staia octo & tre quarti. Libbre. c. di Roma fanno in firēze libbre. c. una in. c. dua in uinegia fanno lib-

bre.c.quattordici in.c.sedici. In genoua fanno lib
bre cento dieci in cento undici. Risi uisiuẽdono
auno peso chel cento fa in firẽze libbre.c.dieci.
Ghuado uisiuẽde acantare che libbre dugẽto cinq̃
ta & torna in genoua libbre dugento septanta.
Oro filato uisiuẽde alpeso diuinegia. Trasi di ro
ma pelle agnelline di dua sorte chẽ luna sichiama pel
le macelleische & uẽdeuisi tanto luna delle biãche:
& se sono nere o pezzate si da tre per dua biãche &
laltre pelle si chiamano bassette. Vẽdeuisi ami
gliaio & dassi cẽto dieci per centinaio & tanto uale
la biancha quanto lanera & piu sappressono lenere
che le biãche.

Costumi di Siena. Capi. C.lvii.



N Siena e un suggello di fiorini sifanno
apaghamenti dicambi & dimerchatantie
& mecteuisi ogni fiorino buono cioe: Sa
nese: Fiorẽtini: Genouini: Bolognese: di Vinegia:
di Pisa: Melanesi: Papali: Buemi & altri simili fiori
ni buoni. Fãnouisi fiorin nuoui che sono meg
glio che disuggello cinq̃ & uno octauo p.c. & cosi
hãno ilcorso nepaghamẽti & nõ sipossono rifiutare

Chambiauisi per ogni parte fiorini disuggello con tro afiorini đ luoghi pergli quali sifanno ichambii & cosi per auerso.

El peso di Siena e/ minoreche quello di Fireze dua in tre per.c.quello delle merchatātie.

El peso dellariēto e/ pari con quello di firenze.

In siena none se nō uno peso che si chiama cētinaia di libbre & ogni libbra e/ once dodici alquale siuē/de & compera tucta merchatātia & ragionasi a tāte libbre di quella moneta e/ libbre.c.o a fiorini doro che uale luno soldi octātaquattro in octantocto se/condo che uale lamoneta e/ afiorini doro. Nonsi uēde senō lana dogni sorta & alle uolte chuoya cru de & aqueste chi nha siuēdono aun peso che si chia ma cātare che libbre.c.cinquāta & aquesto peso nō siuēde altro che chuoya dibue pilose.

ℂ Costumi di Lucha. Capi. C. Clviii

ALLucha si chambia ꝑ firēze afiorini ros/si contro afiorini disuggello:& simile per Pisa:per Siena:per Roma fiorini rossi cō tro afiorin di chamera & per uinegia fiorin rossi cō tro achotāti ducati uinitiani & per Parigi fiorin ros

si contro a frãchi doro & per Bruggia fiorin rossi a fiorini di grossi trenta tre luno: & cosi per auerso. El peso della merchatãtia di Luccha e/ minore che quello di firenze uno in dua per cento.

Costumi di Pisa. Capi. C. lxix.

SAccho uno di grano di Pisa fa in firenze staia dua & tre quarti. Chambiasi per tucte parte come a firẽze barili septe chornuti di pisa fanno in firẽze barili dieci & mezo. Barili septe chornuti di pisa fanno in chandia mistati quarãtacinque. Barili septe chornuti di pisa fanno ĩ Napoli chogna uno che e/ bocte una di mena.

Costumi di Bologna. Capi. C. lx.

ABologna chorrono bolognini fiorini fiorẽtini: Sanesi: Genouini: Melanesi: & simili & di quegli si fanno epaghamenti & ducati uinitiani uãno sempre uantaggio dua in tre per cẽto. Vẽdesi tucte mercatãtie a cẽtinaia & a libbre a peso & ragionasi a tãte lire di bolognini ua

sesiorini uno & quādo piu & quādo meno.
Libbre.c.di bologna fanno in Milano nesuoi termini libbre.c.sei & in firenze libbre.c.quattro.
El marcho dellariento di bologna fa in firenze once octo & danar undici & ī uinegia once octo & danar tre.
Braccia trentasei di bologna torna in uinegia braccia trentacinque & mezo.
Lachorba del grano di bologna fa in firenze staia tre & un quarto in mezo.
Libbre cento di bologna fanno in pisa libbre cento noue hoggi e tuctuno con quello di firenze.
In genoua libbre cento trenta tre: & in uinegia libbre cento dicianoue & in Roma libbre cento.

¶ Costumi di Milano. Capi. C.lxi.


Milano sono piu monete di piu ragioni factoui per piu Signori statoui & ciaschuna ha il suo pregio fauuisi di mercatantie allibbre dimperiali che soldi trētadua fāno uno fiorino chorrente. Chorronui monete dogni ragione doro cioe fiorini genouini: Sanesi: Pisani: Bolognesi: & Vinitiani.

Chorronui di francia educati di uinegia sempre uā no uātaggio soldi uno dimpiali per pezzo.
Vendeuisi tucte robe a cētinaia &allibbre apeso cħ libbre cento di Milano fanno in Pisa libbre cento dua & hoggi e tuctuno con quello di firenze.
Siche libbre cento di Milano fanno in Firenze lib-bre nouanzepte.
In Genoua libbre cento sei.
In Vinegia libbre cento undici.
Fustani uisiuēdono apezza achotāti soldi dimpe-riali lapezza.
El marcho dellariento di Milano fa ī Vinegia on ce septe & danar uentuno.
In genoua once octo & danar octo & un terzo.
Vno moggio di formento di Milano fa in Geno-ua mine una & un terzo.

¶ Costumi di Marsylia di ꝑuēza. Capi. C. lxii.



Antare tre di Ferro di Bischaia fanno in Marsylia cantare cinque.
Mine tre di grano di Marsylia fanno in genoua mine una. Mina una & un q̃rto di mar sylia fanno in Napoli tomoli uno.

Mina una & mezo di Marsylia fanno in Arli sestieri uno. Mine una di Marsylia pesa libbre.lxx. Libbre cento di Marsilia fanno in firēze libbre.c. xxiii. Libbre una dariento di Marsylia fa i Alexandria pesi cento.xvii.dimiaresi.

¶ Costumi di Mompolieri. Capi. C.lxiii.

A Mompolieri sifanno ipaghamēti afrāchi & uale il francho aParigi soldi sedeci dipa rigi. Corone di Frācia che uagliono soldi.xviii.di Parigi & di questi si fanno ipaghamenti dilectere dicambio. Corronui fiorini pitecti di frācia che le cinque uaglion franchi quattro & tucte mercatantie che siuendono sintēdono apagamēti aparpagliuole che.xxiiii.uiuaglion frāchi uno& sono sempre peggio che loro danari uno & un q̄rto adua per.c. Vēdeuisi allibbre soctile alcuna cosa laquale e/ libbre & tuctuna con quella di genoua. Vendeuisi spetie acātare. Vēdeuisi spetie acantare grosso & a charicha che chinti tre sono una charicha & decta charicha fa in Genoua libbre trecēto octanta quattro & in uinegia libbre quattro cēto.xvii.& in Firēze libbre trecē tessantanoue &

mezo. Spetie minute uisiuēdono allibbre grosse dō ce dodici per libbra che torna in genoua once quin dici & un terzo. In uinegia once. xvi. & duo terzi. In firenze once quattordici & cinque sexti.
Vēdeuisi Sete di tucte sorte allibbre dicātare ch̄ tor na in uinegia once sedici & duo terzi. In genoua once. xv. & un terzo. Drappi doro & di seta uisi/ uēdono allibbre soctile. Oro & ariento filato di genoua uisiuen de apeso di genoua & se fusse di ui/ negia alpeso di uinegia. Charte uisiuēdono acas/ se che sono risime sedici per chassa. Pāni delpaese uisiuendono tucti apeze. Oro & ariento uisiuen de amarcho che once octo fanno in genoua once no ue & danar septe. Trasene panni di linghua do cha & altri pāni del paese. Olio: Mele: Verdera/ me. Mecteuisi spetie grosse & minute. Zucche ro: Allume: Chotoni: Charte: Fustani: & Merce di Milano. Cambiasi per barzalona & tucta Catalo gna franchi contro a tāti soldi barzalonesi o deluo ghi per doue sichambia & per Parigi sichambia frā chi contro afranchi & cosi per auerso.
Per Bruggia sichambia franchi contro alle monete dique luoghi.

¶ Costumi di Vignone. Capi. C. lxiiii.


Vignone sispēde piu monete uale elfiori no di chamera soldi uentinoue : elfiorino corrente soldi uētiquattro & quādo piu & quādo meno. Et cambiasi per mompolieri franchi contro afranchi & sono sempre meglio educati di Mompolieri perche auignone lacorona ua da.i.in sei per cento piu che a Mompolieri & nō si posson schusare aldecto pregio. Et la moneta dariento che uicorre son grossi di Papa dellareina che uiuale luno soldi dua. Per Barzalona uisicābia franchi uno contro atanti soldi cioe soldi Barzalonesi. Per tucte altre parti uisicambia fiorini di camera contro alle monete dequali luoghi che sifanno icambi. Per parigi uisicambia franchi contro afranchi. El cento delle libbre ditauole cioe ilcento grosso di Vignone tōna come appresso & prima

In Genoua libbre cento uenticinque.

In Barzalona libbre nouantocto.

In Mompolieri libbre cento.

In Parigi libbre. lxxviii. & duo terzi.

In Bruggia libbre nouanta.

In Londra libbre octantocto.

In Firenze libbre cento diciasepte.

In Vinegia libbre cento trenta sei.

Libbre una dariento di Vignone torna in firenze once.xii.& danar noue.
In Genoua once.xiii.& danar.xvii.
Libbre cento grosse delcantare diuignone torna in Vinegia libbre.c.xxxiiii.in cento trenta sei.
Libbre del decto cento torna in Vinegia once.xvi & un quarto. Vēdeuisi Pepe:Gengiouo:Verzino:Cānella & altre spetie grosse acharicha che cantari tre fanno una charicha & torna in uinegia libbre.cccc.xiiii. In genoua libbre.ccc.lxxxx.Vendeuisi carte achasse che risime.xvi.sintēde una chassa. Tele uisiuēdono acorde che corde una sono in Genoua cāne cinque & uno octauo.Vendeuisi Mele dapi:& Mandorle acharica di cantari tre lacharicha.Vendeuisi alchuna cosa soctile allibbre che e tuctuna con quella di genoua. Loncia di Prouēza torna in Alexandria apeso dibisanti. Ariento uisiuende afiorini correnti che si ragiona ilfiorino soldi sedici el fiorino dicamere soldi diciānoue.
El peso di Vignone e i maggiore che glialtri luoghi tre per cento.

¶ Chostumi di Barzalona: Capitolo. Cento sessanta cinque.

Antare noue & mezo di decti luoghi fanno in uinegia libbre mille grosse & simile fanno in Raugia & quello cãtare sie barberescho. Quartieri tre di grano di Barzalona ei salma una generale in Sycilia. Quartieri uno digrano di Barzalona fanno in Lisbona alchi sei & in Firenze torna staia tre. Chãne una di Sauona che palmi dodici fanno in Barzalona canne una & noue decimi. Abarzalona siuẽde acantare che libbre.c.quattro di barzalona torna in genoua libbre ccc.lxxxx.& lalibbra del decto cãtare torna in Genoua once.xv. Cantare uno di Barzalona torna Firenze libbre.c.xxiii.& in Genoua libbre.c.xxx. & in Valenza libbre.c.sei & duo terzi.Siche ilcantare di Barzalona ei minore che il cantare soctile di Valẽza.xiii.& un terzo di barzalona ei minore. Lalibbra di barzalona fa in ualenza once.xiiii. Cantari tre di Ferro di bischaia fanno in barzalona cantari.v.& ancho cresce dua in tre per cento. Tortosa tiene il medesimo peso di Barzalona impero siuende lalana aroua & questa roua sintende chle cinq; a peso sia apaghamento roue quattro cioe libbre cento apeso sono ridocte apaghamento libbre octanta & nõsi fa altra tara; ma alle uolte sida

libbre una per sacco & sono i sacchi di roue noue in dodici.

¶ Costumi di Matolicha. Capi. C. lxvi.



VArtieri quattro di grano di Maiolicha schosso dalla poluere fa salma una generale di Sycilia scharsa. Vna salma di puglia torna in maiolicha quartieri tre & tre quarti. In maiolicha ui si uende alchuna chosa a cãtare barberescho ch libbre cento.lxx.di maiolicha torna in Pisa libbre cento quarantacinque & In firenze libbre cen quarãtuno hor e tuctuno Pisa & Firenze. El cantare di maiolicha e libbre.c.quattro & torna in ualenza libbre cento.xvi.Siche il cantare di maiolicha e minore che il cantare soctile di ualenza libbre quattro. Libbre cento quattro di maiolicha fanno in Firenze libbre.c.xx. & in uinegia libbre cẽto quaranta soctile & libbre.c.dieci grosse sono ĩ Genoua libbre cento trenta.

¶ Costumi di Valenza. Capi. C. lxvii.



BArzella trenta septe di grano di Valenza fanno in firenze staia.xxiiii.di grano che

ſono uno moggio. Barʒella.xxxv. digrano diualē
ʒa fāno in Thalamone moggio uno di grano. Bar
ʒella.xvii. dig̃no diualēʒa fāno ī Sycilia ſalma una
generale. Barʒella.xii. digrano diualenʒa ſono uno
chafiſſo di ualenʒa che peſa roue dieci & meʒo ī un/
dici di libbre.xxxvi. la roua donce.xii. per libbra
torna in firenʒe ſtaia.vii.& meʒo in octo. El can
tare groſſo diualenʒa che ſidice cantare barbereſcho
e/ libbre cen.xliiii.di ualenʒa torna in genoua lib/
bre cen.lxiii.in cen.lxiiii. El cantare ſoctile di ua/
lenʒa che libbre cento uenti diualenʒa torna in Ge/
noua libbre cen.xxxiii.& un terʒo & in firenʒe lib/
bre cen uēticinque. La libbra diualēʒa e/ once do
dici fa in uinegia libbre quattordici ſoctile & duo
quinti. In ualenʒa e/ duo peſi uno groſſo & uno ſo
ctile libbre.xxiiii. El cantare ſoctile e/ libbre.c.uen
ti donce.xii.per libbra & aqueſto peſo ſipeſa Spe/
tierie: Mādorle: Riſi: Comini: Seta: Anici: & tucte
ſimile coſe & intendi che tre cātari fa una charica di
ualenʒa laquale torna in Fiandra libbre dugen no
uantadua in.cc.lxxxxiiii.& cioche ſiuende achari/
cho & allibbre ſipeſa aqueſto peſo. El cātare groſ
ſo diualenʒa che ſidice cantare barbereſcho e/ libbre
c.xliiii.donce.xii.per libbra & aqueſto peſo ſipeſa

Ferro: Lana: Formaggio & tucte grasce & altre co
se grosse & cioche siuēde acantare sipesa aquesto pe
so. Cātari tre di ferro di bischaia fanno in ualēza cā
tari quattro grossi & cresce dua per.c. Cātare no-
ue grossi di lana di ualēza sono roue.xxxvi.diualē
za di libbre.xxxvii.& mezo laroua: fanno in uine
gia & in Raugia distiauonia libbre.M.grosse.
El cantare soctile di ualēza fa in firēze libbre.c.uē
ticinque. El cantare soctile di ualenza e roue q̃t-
tro di libbre.xxx.laroua. El cātar̃ grosso e roue q̃t
tro allibbre trentasei la roua. Et la roua della lana
e libbre trentasepte & mezo. Chome siuēde in ualē
za la charica sha a pesare apeso soctile & cioche acā
tare sa apesare alpeso grosso & cantari tre soctili fan
no unacharicha. Alla una diualenza fa in firenze
braccia uno & tre quarti. Alla septāzei di ualen-
za fanno in Bruggia alla cēto. Le mandorle siuē
dono asciabbia & stiacciate sanza ghuscio a charica
laquale charica e cātari tre soctili di ualenza & q̃t-
tro desopradecti fanno in fiandra caricha una dili
bre quattro cēto di fiandra & alle uolte torna meno
libbre.xiiii.in sedici secondo ipesatori.
Chafissi cīqꝫ di mādorle colghuscio tornano schiac
ciate sanza ghuscio una charica dicantari tre sopra-

decti: dassi per ischiacciare soldi dua de.v.chafissi.
Vua secchа o uero zibibbo siuẽde asciabbia & bel
la dormi auilla gioiosa alla chantari: achãtare gros
so di ualenza e quattro sportini sono un cãtare.
Vendeuisi in fiandra asportini sanza ripesargli p̃
giasi in fiandra piu quelle che de coperta di palma
che quella che nõ ha palma: in tucti questi luoghi
sipone palme saluo che alla cantari che pochi lapõ
ghono. El sale della malcha siuende achafissi che
pesa il chafisso roue diciocto del peso grosso di ualẽ
za. Chafissi octo di ualenza fa uno mõdino in ie
uiza. La roua del formẽto o farina o uero bischot
to e libbre trentadua. El cantare grosso di ualẽ
za fa in uinegia libbre cen quarãtaquattro sotile.
El marcho dellariẽto di ualenza cresce in barzalona
uno sexto doncia per marcho cioe danari quattro.
In ualenza lauora la zeccha fiorini allegha di carati
xviii. ma nõ riescono. Et lauorasi thimbari doro al
legha dicarati. xx. ma nõ riescono. Et lauorasi reali
dariẽto allegha donce. xi. Vẽdeuisi lana aroua di
libbre. xxxvi. & per uso della tara sida libbre. xxx
vii. & mezo questo sintẽde sanza charicha dassi poi
di tara da libbre dua in libbre cinque per saccho co
me sipuo hauere toglisi losaccho perlana & luso di

questi sacchi e roue sei in septe & mezo. Reali .lx-
xii. diualēza dariento ua per uno marcho fiorini ses
santocto di ualēza ua per uno marcho perpignano
pesa il fiorino diualēza grani sessanzei & in Barzalo
na grani sessantacinque el fiorino di Ragona. Vna
dobbla doro della banda di Castiglia pesa grani o-
ctantocto. Dobble cinquāta & duo terzi della bā
da ua per uno marcho perpignano uno ducato do-
ro pesa grani sessanzepte. Tymbari .xii. fanno u-
na oncia & un tymbaro e /.xx. carati migliaresi uen
ti fanno una oncia & danari .xxiiii. fāno una oncia
& argenti sedici fanno una oncia di ualenza.

¶ Costumi di Ieuiza. Capi. C. lxviii.


No mondino di sale di ieuiza pesa cantare
trētatre di state & di uerno cātare .xxx. sei
grossi diualenza uno mōdino di sale di ie-
uiza fa in firenze staia cinquāta in cinquāta dua.
In Genoua mine noue & mezo.
In Valenza chafissi octo.
Mondini .xiii. di sale di ieuiza fanno in Fiandra lu
ti cento amisura.

¶ Costumi di Sybilia. Capi. C. lxix.

Vacha una digrano di ſybilia fa in liſbo-
na alchieri quattro & un terzo &.xii.an-
che fanno uno caſiſſo di Sybilia. Caſiſ-
ſo uno di Sybilia fa in Genoua mine ſei. In firenze
ſtaia.xxvi.in.xxviii. In ualenza cantari tre & me
zo.Marchi.c.dariento di Sybilia fanno ĩ Bruggia
marchi nouãtaquattro & mezo donce octo luno.
Cantare uno di Ferro diſantãdar o dalardo o dibiſ
chaia o dilipuſcha cħ libbre cen quarãtaquattro dõ
ce.xvi.lalibbra fa in Sybilia libbre cen cinquãta dõ
ce.xvi.la libbra. Cantare uno di Sybilia e libbre
cento donce ſedici la libbra.
Libbre cento di Sybilia fanno in ualenza libbre cẽ
xxix.in cento trenta.
In Bruggia libbre cento.vii.in cento octo.
In Barzalona libbre cento uenticinque.
In Genoua libbre cen quarãzepte in.c.xlviii.
In Eirenze libbre cen.xxxiii.in cen.xxxiiii.
In Vinegia libbre cen cinquãta dua in cen.lv.
In Londra libbre nouanzei.
In Liſbona libbre.lviii.& un ſexto o uuoi dire ra-
te cento ſedici & un terzo.
Vno tomolo di uino di Sibilia e roue.lx.di miſura
& la roua e octo ſombre in Sybilia & in Salucchà-

re e/ noue sombre & ogni tomolo e/ bocte una & me
zo o uuoi dire dua pippe. Vare cique di pāno di sy
bilia fanno in fiādra alle sei sicħ uare.c.di sybilia fa
in fiandra alle.c.xx.& e/ prouato. Alle cento.x/
yi.di pāno di sybilia fanno iningbilterra uare cēto
Roue.xxxx.di lana di sybilia fanno in uinegia lib
bre.M.grosse.Roue sei di lana di Burghas fanno ī
Fiandra chioui.xxviii.& mezo in circa che pesa il/
chiouo libbre sei di fiādra. Vēdeuisi ariento uiuo
a bugluoli che in ogni bugluolo e/ cīque roue truo
uilo.

In Vinegia libbre cen.lxxxxii.in.c.lxxxxiii.

In Londra libbre nouanzei.

In Lisbona libbre.lviii.& un sexto.o uuoi dire ra
te cento sedici & un terzo.

Vno tomolo diuino di Sybilia e/ roue sessāta dimi/
sura & laroua e/ octo sombre in Sybilia & in Saluc
chare e/ noue sombre & ogni tomolo e/ bocte una &
mezo o uuoi dire dua pippe.

Vare cinque di panno di Sybilia fanno ī Fiandra
alle sei. Siche uare cēto di sybilia fanno in fian/
dra alle cento uenti di prouato. Alle.c.sei di pan
no di sybilia fanno in inghilterra uare cento. Ro
ue quarāta di lana di sybilia fanno in uinegia lib/

bre mille grosse. Roue sei di lana di burghas. fa ī fiandra chioui uentocto & mezo icircha che pesa il chiouo libbre sei difiandra. Vēdeuisi ariento ui/uo abugluoli che in ogni bugluolo e cinque roue trouilo in uinegia libbre cen nouātadua in cen no/uanta quattro elbugluolo necto di terra. Vende/uisi lana & grana aroua. Vēdeuisi schiene dibue acantare. Chi mecte oro o ariento chauato in Sybi/lia nō pagha nessuna cosa didrento ma atrarlo fuo ri nō si puo senōne marandi cento per huomo chi ua uerso il mare & per terra nō si puo passare econ/fini senon condisagio. Pagha lamarcha dellarien to sodo allentrare in sybilia marauidi sei.

In Sybilia sitiene ragione cō carati & uēdeuisi mer catantie adobble correti & atomini & piccioli ch to mini octo uale una dobbla & piccioli cento .xii. ua le uno tomino. El cātare di sybilia e libbre. c. dō ce sedici per libbra si delchantare uecchio come del nuouo ma enuoui hāno mācho once sei & duo terzi per cento da poco tempo inqua & lamisura ancho crescette che prima passaua ilchafisso delgrano libb lxxii. hora pesa libbre nouanta & lauara del panno nō e maggiore che la uecchia unoctauo hora non si uende & non si compera sennone alpeso nuouo &

amisura nuoua:

¶ Costumi di Lisbona. Capi: C. lxx.



Lghieri dua di Lisbona fanno in Firenze staia uno scharso. Alghieri. xxii. di lisbona fanno in Sycilia salma una generale. Alghieri tre & un sexto digrano di Lisbona fanno in Marsilia mine una Grano & sale siuende i lisbona amoggia & alghieri: & alghieri sessanta fãno uno moggio &. xxiiii. moggia di grano fanno ĩ fiãdra luti cento. Moggia. xxv. di sale dilisbona fanno in fiãdra luti cento: Intẽdi chelmoggio del sale nonne minore ne maggiore che quel del grano ma dassi uno moggio uãtaggio di. xxiiii. del sale degrano perche elsale chala & nõ ilgrano. In Lisbona si uende a cãtare barberescho che roue quattro & laroua sie rate. xxxii. & larata sono once. xiii. di lisbona Et piu uisi pesa auno peso che sichiama pietra che le dodici fanno una chintara & la libbra e once sedici di Lisbona una chintare dilisbona fa in Fiandra libbre cento quindici.

In Firenze libbre cento cinquanta.

In Sybilia libbre cento dieci.

In Genoua libbre cento sessanta dua:

Et e/ maggiore il cantare di Liſbona che quello di/
genoua dodici per cento.
Vno tonello diuino diliſbona ſono cinquãta dua almudini & lal modino e/.xiii.chanãte. Vende/
uiſi chuoya di bue atrache che dieci chuoy fanno u
na tracha. Vendeuiſi mercatãtie & cambiauiſi a/
reali che neua peruna dobbla diliſbona cen quaran
ta & per uno ducato neua cẽto trenta & quãdo piu
& quãdo meno ſecondo che loro e/ charo.
Chouidi tre & un terzo dipãno diliſbona fãno ĩ Fi
renze canne una ſiche uno braccio di firenze fa ĩ liſ/
bona ſepte octaui di chouidi.

Coſtumi di Parigi. Capi. C. lxxi.

A Parigi ſifanno epaghamenti afranchi &
acorone doro che franchi cento.xii.& me
zo uagliono corone cento & coſi corrono
nepaghamẽti de cambi & mercatãtia. Vendeuiſi
ogni coſa allibbre apeſo & aſoldi di Parigi che.xvi
fanno uno francho. Libbre una di Parigi torna in
Genoua once.xix.& un quarto.
In Vinegia once.xix.& tre quarti.
Oro & ariento filato uiſiuende allibbre digenoua.

Oro & ariento sodo uisiuende amarco che torna on
ce & in uinegia once. Imparigi silauora
ariento allegha donce.xi.& un quarto. Trasi di
Francia pāni fini di borsello di Mellina: Mostauo
lieri: Licia: Verni: Cōtrarii: Celoni: Banchali: Cō
tine: & Copertoi dirazo. Mecteuisi spetie dogni
ragione: Verzino: Colombino mondo: Gengiouo:
Cānella fine: Vua buona: Richiesta sempre: & si-
mile le pelle degliagnellini & poccoli cedri in con-
serua: Oro & Ariento filato & assai gioie uisispac-
ciono.

Costumi di Bruggia. Capi. C.lxxii.

A Bruggia sifanno ipaghamenti dimonete bianche che si chiamon grossi: che grossi trentatre sintēde un francho apaghamen to. Cambiasi aBruggia per uinegia atanti grossi per fiorino: & per Barzalona uno terziere di grossi xxii. di Bruggia per tanti soldi Barzalonesi & per Londra uno schudo di grossi.xxiiii. di Bruggia: per tanti starlini in Londra sogliō ualere da brug gia allondra starlini.xxii.in.xxiiii. Libbre cento lxii.in.cen.lxiiii. di ferro di Bruggia fanno in bis- chaia cantare uno che de libbre cen.xliiii. donce.x

vi.per libbra. La libbra di Bruggia e/ once.xiiii
La carica di Bruggia e/ libbre.cccc. Pietra.xxviii.
di lana fanno in Bruggia chioui.lx.che ogni chio/
uo e/ libbre sei di bruggia. Mecteuisi in bruggia
spetie grosse & alchune minute ma poche el forte e/
Pepe:Gẽgiouo belladi colombino:Cãnella dogni
ragione Gharophani:Noci moschadi:Macis:Gen
giouo uerde:Zucchero:Cera:Melaghete: Verzi/
no:Laccha:Schamonea: Turbitti: Reubarbaro:
Zafferano dicatalogna:Cotoni turcheschi: Allu/
me difoglia cioe allumi minuti bianchi:Allume di
roccho:Ghuadi lombardi di cinque ĩ sei.Pãni:Vi
ni:Maluagia:Romanie disybilia.Libbre cento di
bruggia tornano in quartiere.
In Genoua libbre cen.xl.in cen.xli.
In Firenze libbre cento trenta.
In Londra libbre.lxxxiii.in.lxxxiiii.
In Lisbona libbre.lv.& duo terzi.
o uuoi dire rate cento.xi.& un terzo.
In Vinegia libbre cencinquanta soctile.
In Sybilia libbre.lxxxxii.in.lxxxxiii.
Mondini.xiii.disale di ieuiza fanno in Fiãdra lu
ti cento.Moggia uenti quattro disale diportoghal
lo tornano in Fiandra luti cento. Chariche sei &

mezo di ſale della bara fanno in Fiandra luti cento Lane uiſiuendono aſacco che de ſacco libbre.cccc. lx. Ghuado uiſiuende a uno peſo che de libbre ſecẽ to cinquanta di Bruggia: Vino: Olio: & Mele uiſi uende a tonello che tonello uno ſono ſeſtieri uenti dua & ogni ſeſtiero e/ bocte ſedici ſiche bocti trecẽ/ cinquantadua e/ uno tonello alla ghaggia dalda/ mo: & le bocte di maluagia & diromania ſi diroma nia di ſpagna come daltra parte a eſſere ſeſtieri un/ dici & bocte quattro cioe bocti cento octanta alla ghaggia dal damo & ogni altra bocte diuino ſia di che luogo ſiuuole eſſere ſeſtieri dodici & bocti octo cioe bocte dugento alla ghaggia dal damo pippe due fanno uno tonello & queſta miſura ſie a Brug/ gia. Cera uiſiuende a uno peſo che libbre cẽto oc tanta di bruggia. Aringhe uiſiuendono allaſtro che laſtri uno debbono eſſere circha mecte ſene per ogni balla mille cento & dieci balle fanno uno laſtro. Panni uiſiuendono a alle che torna ĩ Firenze braccio uno & un ſexto. Alle cento uẽ/ ti di bruggia fanno in Sybilia uare cento & in Va lenza fanno alle.lxxvi.in.lxxvi.& mezo. Ven/ deuiſi grano a una miſura che ſichiama luto che lu ti quarantanoue fanno in Sybilia chafiſſi ſedici.

Luti cento di bruggia fanno in Lisbona moggia uentiquattro di Alchieri.lx.per moggio. Marchi cento dariento di bruggia di once octo di Tria per marcho fanno in Sybilia marchi centocinque & septe octaui. Trasi di Bruggia per mectere di la dallo strecto & achalisi. Panni di bruggia di barzella & di Mellina & dipiu altre ragioni del paese Celoni: Banchali & altri lauori di razza pellame: Dossi diuaio conci: & uai crudi & stagno in pezi & lauorato lauori dibronzo cioe doctone come se brõzini: bacini & simil lauori. Once sei ditria fãno marchi.i.dariento in Fiandra. Marchi cento dariento di fiandra donce octo di Troys per marcho fanno in Sybilia marchi cento sei scharsi & in Londra fãno marchi.lxxxix.once tre & mezo donce octo di tria per marcho diprauato. Pesasi in artamua marchi sei di fiandra & truouoli marchi sei meno tre quarti di una oncia.

Costumi di Londra. Capi. C.lxxii.



A zeccha di Londra bacte moneta dariẽto allegha donce.xi.& danar dua lalibbra di Troys. Cambiasi per Bruggia atanti

ſtarlini in Londra per uno ſchudo in bruggia di/
groſſi.xxiiii.di bruggia & per uinegia atanti ſtali/
ni per uno duchato. Et per Firenze atanti ſtarlini
per fiorino di ſuggello. Corronui monete doro che
uale luno ſoldi ſei & danari octo di ſtarlini: per le/
quali monete ſichiamono nobili. El quartieri del
grano di Londra e/ octo buſtelli che fanno in Firé
ze ſtaia octo. Verghe dua & un quarto di drappi
di Londra fanno in Genoua chãne una. Verghe
cento di drappi di Londra fanno ĩ Sybilia uare cẽ
to ſei mal comperatore neſbacte quattro per cento
per uſo per falde di drappi. Verghe cẽto di tela dĩ/
ghilterra fanno in Fiandra uare cẽto quaranta. Et
queſta miſura e/ maggiore che quella dedrappi di
lana bagnati dua dita & adrappi dilana bagnati ſi
da uantaggio a ogni uara uno pulghare & alle tele
tre dita. Vendeſi lana a ſaccho che ſaccho uno ſono
chioui cinquanta dua & ogni chiouo peſa libbre ſe
pte di londra & ogni libbra e/ once ſedici di Tria &
non intendere ditroys. Torna el decto ſaccho in
Firenze libbre.cccc.lxxxv.& in uinegia libbre cin
quecento cinquanta ſei.
In Genoua libbre cinquecento.xxiii. Vendeſi Fer
ro atonellate che ogni tonellata e/ libbre 2000 dilib

bre cento dodici per cento. Cantari quattordici & mezo di ferro di bischaia fanno una tonellata cioe libbre dumila dinghilterra. La libbra di londra e per tucta lysola once quindici ditria. Libbre cen to di londra fanno in Bruggia libbre cento.xx.in cen.xxiiii.

In Firenze libbre cen.xxxviii.in.c.xxxix.

In Vinegia libbre cento cinquãta alsoctile & libbre cento trentatre algrosso.

In Genoua libbre cen.xlix.in cen cinquanta

In Sybilia libbre

In Malicha libbre

Tucte merchatãtie che siuendono a chantare sida libbre cen uentocto per chantare & tucta mechatã-tia che siuendono acentinaia in Londra sida libbre cento dodici per cento. Altre cose che siuendono aminuto cioe alibbre sida ragione di libbre quattro per cento & aquesto peso siuende ogni spetieria.

Vendesi Seta alibbre che once quindici di Tria chẽ sono in uinegia once dicianoue & mezo. Chana-uacci uisiuẽdono a alle che maggiore che quella del panno un quarto & dassi alle cento uenti per cento. Ghuadi uisiuendono a centinaia dilibbre cento do dici per cento. Vini & oli uisiuendono a tonello o a

pippa che due pippe fanno uno tonello. Eltonel lo delloricella e ghalloni dugẽ quarãta & di ghua schogna dugen cinquãtadua & di portogallo sie du gento. Alle tre di Lõdra fãno alle quattro dibruggia. Panni diseta cioe uelluti: Zetani: Velluti broccati dor siuendon apeza dalle sei domaschini siuendono apeza dalle q̃tro & tre quarti. Stagno uisiuẽde acento dilibbre.c.xii.per.c. Piombo uisiuende aunpeso che sichiamà fadra che e libbre.c.xix.& mezo di libbre.c.xii.per.c. Tucta lysola dinghilterra ha unpeso & una misura & tanto e grande la misura dellolio quãto del uino. Oro & ariento filato siuende cioe digenoua alpeso di Genoua. Ariẽto siuende in Londra allibbre che de once sedici di tria & torna in Firenze once dodici. In uinegia once.xviii.& un terzo.

Marcho uno di londra che de once.viii.di tria fa ĩ Fiandra once octo & un octauo ditria che uiene a essere maggiore elmarcho dinghilterra che quello di fiãdra once dodici & mezo cioe marcho uno & mezo per cẽto poco meno & e prouato. Marchi cẽto dilondra fanno in Bruggia marchi cento uno & un terzo in mezo. Pãni con disghualdi sono bianchi & uendonsi apeza che de alle dodici & sono de

doppi dalle uẽti quattro uagliono dasoldi diciocto intrentadua ladozina. Pãni disex larghi & strecti si uẽdono adozine cioe a soldi tãti ladozina dalle.xii & q̃do nõsono bagnati sida alle.xiiii.p.xii.& alle xvi.p.xiiii.secõdo cħ ipãni sono lũghi Pãni di Sil forte sono bianchi & uendesi a alle & uagliono da ducati septe in octo secondo bonta e/ lapezza sono alle trentocto in quarantadua. Pãni dilondra diu/tinea & dilodolo siuendono apezza uagliono que/gli di Londra bianchi darmachi septe in dieci & in xv.in uẽti secondo bonta & e/ uno pãno di Lon/dra alle trenta bagnato & cosi siconuẽta & essendo piu e/ di chi compra & essendo meno ilcomperato/re debbe esser rifacto. Quegli dellodolo siuendono apeze che debbe esere alle uenti quattro bagnato & cosi siconuenta & uale lapezza darmachi sei ĩsepte. Quegli diutinea siuendono a pezza bianchi che de essere lapeza alle trenta & uale lapezza darmachi.

Costumi di Pisa. Capi. C. lxxiiii.



Ibbre cento di Pisa fanno in Siena libbre lxxxxviii. In Luccha libbre.xc.viii. In Perugia libbre nouanzepte. Libbre cẽ

cinquãtocto di Pisa fanno in Tunizi cantare uno.
Saccha tre di grano di Pisa fanno in Firẽze staia. v
iii. & duo terzi hora e/ tuctuno cõquel di Firenze.
Staia. xiiii. di Pisa fanno in Prouẽza alle cẽto. Sta/
ia cento di pisa fanno mine. lxii. in. lxiii. La libbra
dellariẽto di pisa fa in Alexandria pe. c. noue dimi
gliaresi. Loncia di pisa torna in Alexandria bi/
santi sei & charati noue & mezo apeso dibisanti.
Barili. c. di pisa diuino fanno in Tunizi sessanze/
pte marzaruole. Lariento uisiuende apopolino ch
tiene di fino per libbra oncie undici & danar. xii.

¶ Costumi di Tunizi. Capi. C. lxxv.



L cantare di tunizi sono cantare. xxv. di/
tunizi torna in Firenze libbre cento. l.
In pisa libbre cẽto cinquantocto.
In uinegia libbre cen septantaquattro
In genoua libbre cento sessantaquattro

¶ Costumi Darli. Capi. C. lxxvi.



L cãtare darli e/ tuctuno con uignone.
In genoua libbre cen. xxv.

In uinegia libbre cen.xxiiii.in cen.xxvi.

¶ Costumi dalexandria. Capi. C.lxxvii.

IN alexãdria degypto ha piu pesi come ap presso diro. Pepe siuende auno peso che si chiama sporta che torna in uinegia decta sporta ghabellata libbre secen.lxx. In genoua libbre secensessanzei & cosi quasi ogni spetieria grossa uisiuende acantare che sichiama forfori che delibbre & torna In genoua libbre cento.xxxiii & unterzo.

In Vinegia libbre cento quattro.

In Messina libbre cinquantatre alsoctile.

In Ghostãtinopoli libbre.lxxxiii.algrosso. Et libbre cento grosse di Ghostãtinopoli fanno di soctile libbre cento quarãta che tornano in uiuegia libbre dugẽto sessantaquattro & in Napoli ℞uotoli quarãta. El cantare zeroy dalexandria torna in Genoua libbre.ccc.

In Vinegia libbre trecento diciocto.

In Ghostãtinopoli libbre.c.lxxxx.grosse.

In Messina cantare uno & ℞uotoli.xv.

In Napoli libbre.c.dodici che sono libbre.c.octã-

ta in .c.lxxxii. In prouẽza charicha una che de cã tari tre. Chanauacci & tele siuendono in Alexan dria acẽto di picchi elcẽtinaio dipicchi sono in Ge/ noua cãtari uenti quattro soctili. In Alexandria siuẽde alcuna cosa a saggi che saggi sei fanno once che torna in Genoua once una. Tucte co/ se siuẽdono in Alexãdria abisanti che uale luno du cati uno & unoctauo in unterzo secõdo ilbisogno & ancora amigliaresi che quarãtocto fanno uno bi sante. Olio uisiuẽde acantare zeroy & sempre sisba cte ilquarto ditara per la bocte. Fructe uisiuẽdono auno peso che de cantari dieci zeroy. Trasi dale/ xãdria chotoni assai spetierie & drappi di seta: fre/ gi doro perle & altre gioye. Mecteuisi pãni di Fi renze: Lombardi: & dilinghua docha: Tele: Cana uacci: Mele: Olio: Mãdorle: Zafferano: Nocciuole Castagne: Stagno inuergha: Rame Mercie di Mi/ lano: Ariento uiuo: Solimato: Cera di Romania: & Coralli.

¶ Costumi di Cypri: Capi. C. lxxviii.



Ncipri sono dua monete bisanti bianchi & bisãti saracinati & losaracinato uale tre

& un terzo di biãchi. Ragionasi bisanti cinq̃ p̃ un fiorino grossi dua di la sono bisanti uno. Di cypri si trahe Zucchero & poluere di zucchero & cenere & ciambellocti Cotoni filati: & bocchaccini & alcuna spetieria. Mecteuisi pãni di Firenze nõ fini longobardi di linghua docha: Merce di Milano & alcuni fructi. Cantare uno laundi dalexãdria torna ĩ Ghostãtinopoli apeso grosso libbre.c.xx.in cẽ.xxii. & in Messina alpeso soctile ruotoli.lxxiiii. & mezo. In Napoli libbre cento sessantacinque in cento septanta.

In prouenza cantare uno ruotoli.xlvii. & mezo.

El cãtare di cypri torna in uinegia libbre septecencinquanta In genoua libbre.ccccccc.x.

In Firenze libbre secen cinquãzei.

In Milano libbre secen sessantocto.

In Vignone libbre cinquecẽ septanta.

In Bruggia libbre cinquecẽ cinquanta cinque.

In Pisa libbre secento octantocto.

In Roma libbre secento.xxxi.

In Napoli libbre secen sessantuno.

In Bologna libbre secen.xxvii.

In Mompolieri libbre secen sessantocto.

In Barzalona libbre cinquecen.lxiii.

In Sybilia libbre cinquecēto. lxxxix.
In Parigi libbre quattro cēto. xlviii.

¶ Costumi di Ghostātinopoli. Ca. Clxxix.

IN Ghostātinopoli dua pesi e' libbre cento grosse el cēto soctil elgrosso e' libbre cē quaranta: el soctil e' libbre El cento grosso uisiuēde Cera & alcento soctile uisiuēde mastice: seta uisiuen de adecina allibbre soctile chuoia di bue a chātare Genouese.
Elcēto grosso dighostantinopoli torna in genoua libbre cento sessanta.
In Pisa libbre cento cinquantuno.
In Firenze libbre cen quarātaquattro:
Di granata sitrahe cordouani tanti di rossi & digialli: Zucchari: Cera poche & belle: sete poche Mandorle mecteuisi spetierie dogni ragione epāni di Firenze di fiorini. xlv. incinquāta lapeza. Mecteuisi panni digrana: Fustani & carte grosse.

¶ Costumi di Cādia. Capi. C. lxxx.

IN candia uisiuende aperperi o asoldi che tre tornesi sono uno soldo & uno perpero

uale soldi trentadua & uno ducato diuinegia uale soldi cēto cinquātadua. In chādia ha dua pesi uno grosso & uno soctile: el soctile e libbre cento di candia che torna in uinegia cento dodici soctile: el peso grosso dicādia che de libbre cēcinquanta dichandia maggiore chel grosso diuinegia libbre dieci. El migliaio grosso dicandia fa in Firēze libbre. M.cc ccc.xl. El migliaio soctile di cādia fa in Firenze libbre mille. Cento mistati dimaluagia o diuino dicandia fanno in Firēze cogna dua & dua noni. Mistati.xlv.di maluagia di candia fanno in Pisa barili.v ii.cornuti colloro calo nō uersando labocte. La maluagia comperādola dimosto chala.xviii.in.xx.per cento comperādola chiara chala.viii.in.x.per cento. Mistati.xliiii.in.xlv.dimaluagia fanno in Fiādra una bocte dighaggia che e sestieri.xi. & bocti quattro di bocte.xvi.il sestiero & e prouato. Vendeuisi lamaluagia atanti perperi ilcēto dimistati in uasata cioe che thāno adare labocte inche tu lamecti non chiarendosi altrimenti cioe bocte & nō barili ne charategli.

Costumi didōmascho. Capi. C.lxxxi.



Ndōmascho uisiuende asaggio che saggi septe sono inuinegia.i.oncia. Vēdesi aq-

sti saggi fregi doro mastice & perle. Cantari septe & un terzo di dõmasco fanno in Rhodi cãtare uno In dõmasco siuende apeso che son roue. xxi. di dõ-masco. In dõmasco e/ una moneta che sichiama da-remo che gli quattro fanno uno bisante di cypri.

Trasi disoria Cotone: Spetie assai & drapperie dise ta: Fregi doro perle & altre gioie. Mecteuisi panni di Firẽze dilongobardi: dilingua docha: Tele: Ca nauacci: Olio: Mele: Mandorle: & Zafferano assai diuinegia & dicatalogna: Nocelle: Castagne: Zol-fo: Acciaio: Rame: Stagno in uergha: Ferro: Mer-ce di Milano: Ariento uiuo: Solimato: Cera di Ro mania: & Coralli. Adõmasco con Soria simecto-no cose soctili & sissiuendono acẽtinaia dipicchi di migliaresi. Torna eldecto cento di picchi in Vine gia once octo & danar dua & in Genoua once octo & danar octo. Saggi septe di dõmasco fanno in ui-negia once una & in Genoua danari. xxii. & mezo. Vendeuisi pãni lini & lani. Canauacci: Boccaccini acentinaia di picchi braccia. xlviii. & in Genoua cã ne. xxiiii. dipalmi. x. la cãna & ĩ Firẽze cãne. xxiiii. & mezo. El cantare ache siuende spetie in Soria tor na in Vinegia libbre. ccccc. lxxxii.

In Genoua libbre cinquecen cinquanta eldecto cã-

tare e/ rouecento.

¶ Costumi di piu merchatantie. Capi. C.lxxxii


Loe paticho uuolessere necto di chuoy & uuole hauere colore di feghato & chi dice uuolessere amodo dipegola nero drẽto lu/cente, amaro: & forte uuolsene torre un pezo & pe/starlo & la sua poluere uenire uiolata. Aloe socoltri no uuolessere necto dichuoy nero & lucido & quã/to piu saccosta alcolore dello aloe patico tãto e/ mi/gliore. Lazaffeticha uuolessere dicolore rossecto & biancho mescolato. Azuro oltramarino uuole ha uere colore bazo &cardo soctile. Armoniacho uuol essere bianchogranelloso & necto. Borrace impie tra uuole essere biancha. Bocchaccini uoglion es/sere bianchi & soctili & bẽ lauorati & habbino bo/no tasto ma nõ sien graui. Balsimo uuole hauere colore doro & nellacqua uada alfondo. Chãnella uuole hauere colore rossecta soctile & chãnellata & uuole essere forte & dolce cioe mordente & chosi e/ buona. Chappelletti digharophani uoglion es/ser grossetti dipoluere & trento soctili. Chubebe uogliono hauere buon colore & necti di fusti & uo

glion essere grosse & grigiate & uogliõ esser piene so
cto il picciuolo & uoti drento & la maggior parte so
no saluatiche. Chapperi uoglion esser freschi & uer
di & con poco sale. Chassia uuolere grossa & graue
& che il seme nõ suoni & la sua channa uuol essere ĩ
tera & nõ uuole schorzare. Cera uuole hauere buo-
no colore & necta in fondo.
Chandi uoglion esser bianchi: lucenti grossi asciu-
cti & necti. Cinamomo uuolesser soctile nero ar-
dente & ben pungẽte. Cubebi uuogliõ esser freschi
grossi & graui. Chuoya di bue & buffole uoglion-
esser grosse di chuoio & di pelo piccolo & lucenti &
nõ tarmati ne pelati & cosi ogni altro chuoio.
Gharophani uoglionesser drento neri & rosseti & ti
rino piu alcuna cosa al nero che al rosso le sue ghãbe
uogliõesser cappellute & sieno grosse & secchi & ne
cti di fusti. Draghãti uoglionesser bianchi grossi &
necti & nõ forza perche tẽghino alcuna cosa in ros-
setto. Dacteri uoglionesser ben quadrati & il suo co
lore sie acqua rossa mescolata con ũ poco di uerdetto
& la sua pelle palida. Hermellini uoglionesser lun-
ghi: biãchi: & grossi. Ghõmerabica uuolesser bian-
cha: grossa & chiara. Smeralgdi uogliõesser dũ buõ
colore necti senza setole. Lacca fine cioe matura si-

uuol trarre in colore rosso & uuolesser grossa che ten
gha poca poluere & sia ben necta dilegno che pare
pegola che spugna perdētro cioe cosi lucente quel-
le cose facte sono acerbe & nō uuole hauere quetoc
chi che sono sempre per drento ma uuole essere schā
nellata. Allume di roccho uuole esser biancho chia
ro & grosso & che non sia in poluere chelmacinato
nō basta piu duno anno & chome uiene chegli tiri
aluerde quello e i migliore. Laudamo uuole essere
nero & odorifero. Muschio uuole hauere colore
rossecto & odore di gharophani con poco amaro &
forti odori che mectēdosene in boccha lodore neua
da presto alcerebro. Noci moschadi uogliono es
ser grosse & salde & lapelle pulita & chi dice uuole
essere piu delquarto crespa & nō uuole essere acerba
Orpimento uuole esser grosso: lucente: & necto di-
pietra & uuole esser grigio & colore doro quando si
sfoglia drento & uuole tenere pocha poluere.
Reubarbero uuole esser graue ben pieghato che q̄-
do sirōpe sia drento rosso & biācho & chi dice uuo-
le esser dicolore giallo: lustro: & grosso & saldo sen-
za fiori & amaro allaboccha. Risi uogliono essere
bianchi & grossi & che non habbino di quegli che
hāno laschorza & nō sia rossetto. Rubini uoglio-

no hauere buono colore rosato uagho & necto che pigli foglia doro. Rubini di buona mena & perfecti di colore & di cognitione uoglion essere cõditionati come qui di socto. In prima uuole hauere uno colore rosato chiaro che nõ tragghi allo schuro el decto suo colore uuole essere rosato focoso & quando e di q̃sta cõditione nõ puoi pigliare in fallo cioe ardẽte ma nõ ti inpacciare in altro. Schamonea uuole hauere forma minuta & ch quãdo si rompe sia frizante & spugnosa ella sifa di sugho derbe & fassi in focaccia & selle buona si rõpe leggiermẽte & uuole hauere il color grassetto drento & quãdo si rompe si uuole mectere alla boccha & bagnarla con un pocho di sputo & poi mectere lumpezzo collaltro & parra chella sia salda & questa e fine & uuole hauere colore cenerente.

Sanghue di dragho uuole essere rosso & colore di sãghue & leggieri: chiaro: necto: lucente.

Seta leggi e una seta molto buona & a uolerla conoscere uuole essere biancha & grossa & uuole esser rossetta & chiara & dun filo ragioneuole & uuole piu tosto trarre a un soctile ragioneuole che al grosso & guarda chella nõ sia bauosa che la non potrebbe esser buona.

Zucchero inpane uogliono essere bianchi & asciu-
cti & lapasta ben serrata & lasua poluere uuole esse
re grossa & granellosa.
Zafferano uuole essere nouello & necto disemmi-
nella & asciutto.
Zaffini uogliono hauere buono colore & necti.
Vai quãdo sono crudi almuso sono pilosi & soglio
no trarre alrossetto: questi non sono buoni.
Anchora altasto della mano se lotruoui bene pieno
drento di pelo quegli son buoni.
Zectouaria uuol essere freścha: grossa: amara: & sal
da ladolce non e buona.
Verzino almeri uuole essere grosso & buon cholo-
re & non troppo schuro.
Verzino colombino uuolessere grosso & uermiglio
& dibuon colore & uuole hauere picchola mirolla
& che nonsia bucherata & quando tiene assai mi-
rolla uale meno lasua radice uuolesser salda elfusto
picchola.
Gengiouo uerde uuole essere chiaro frangente & nõ
stopposo & poco siroppo & facto di buõ zucchero
Gengiouo dogni sorta uuole essere grosso di barba
la sua pelle pulita & non crespa & habbi buono co-
lore & teneri al choltello & bianchi drento & saldi

& nõ bucherati & benpieni & non magri.



NOta perche adrieto ho decto come uoglio no esser facte molte mercatãtie a essere buone & perche gran faticha sarebbe a trouare lechose in tanta perfectione & bõta & percio chi ha a comperare bisogna hauere discetione che habbi buona praticha & hauendo lamerchatantia grã parte delle decte chognitioni o uero perfectioni & achostandosi lachosa alle sopra decte bonta sipossõ comperare ma sempre hauere rispecto apregi delluoghi perli quali lecompere
& conuiensi hauere rispecto alla q̃tita che tu puoi comperare perche di Pepe: di Gengiouo: di Gharophani: Noce moschadi: & altre simili cose spacciatiue nepuoi comperare ogni quantita. Ma chome sia: Aloe: Tutia & altre simili chose sidebba hauere rispecto acomperare quella quantita che possibile spacciare inque luoghi per doue lacomperi.

¶ Diche tempo sono le Fiere agineura. Capitolo. C. lxxxiii.



APascqua dibephania adi. vi. di Gennaio. Acharnouale per larighe. Aquascqua di

resurrexe. A san Piero adi uentinoue di Giugno.
A san Bartolomeo adi uenti quattro daghosto.
A ognisancti adi primo di Nouembre.

¶ Diche tempo sono le Fiere Impuglia. Capitolo. C. lxxxiiii.

Adi.i.di Septembre lafiera di Ghaeta.
Adi.iiii.di Septembre lafiera di Salerno.
Adi.xxvi.doctobre lafiera aconcera desaraini.
Adi.xi.di Nouembre & adi octo daghosto a Barle cta. Adi.xi.di Dicembre & adi.iiii.di Maggio abari. Adi.iiii.di Gēnaio & adi.xxvi.di Maggio a trani. Adi.xi.daprile a Bitonto & se la pascqua ei dopo.xi.di daprile ladecta fiera comīcia illunedi poi.
Adi.xi.di Giugno a sancto Ianni.
Adi.xxiiii.dagosto allaquila.
Adi.xxii.Doctobre acastel disanguino.
Adi.xxv.di Marzo a Sexa.
Adi.xxvi.di Maggio a Lanciano.

¶ Charestia di Danari in piu luoghi. Capitolo. C. lxxxv.

Agenoua al Septembre & al Gēnaio & allo Aprile

e' caro di danari per ispacciamento diloro naui.
Auinegia e' caro dalluglio per insino al septembre per termini assai diroba che uendono per potergli nauicare insulle ghale chē uāno inromania in Soria & Alexandria & ancora ue caro daprile perle ghalee di Fiandra ma piccola cosa. Et anco di gēnaio p̄ insino adi. x. di Febbraio perle naui che uāno inSoria. Aroma & doue sia il Papa e' caro di danari spesso & raro secondo ibenefitii che uacano & quando il Papa siparte & quando giugne doue che sia gitta caro di danari. Anapoli & Ghaeta e' caro di danari da kalendaghosto insino amezo Septembre perla fiera di san Michaele & simili pergli nauili sispacciano la con fructe pelle uinitiane.
Abarzalona e' caro dal Giugno dura īfino allaghosto: al giugno per le lane & a Luglio perle lane: Risi: & grana siricoghono a Valenza & anco ue caro tucto Octobre pergli zafferani a Valenza e' charo Luglio & Aghosto perle grani & perisi.
Amompolieri sono tre Fiere che uigictono gran carestia & simile a Vignone. La fiera di Pentecoste dura octo di innanzi & octo dipoi e' q̄sta lamiglio re. La fiera dinostra Donna di Septembre dura octo di. La fiera dogni sancti.

Queste tre fiere gittonui sempre gran carestia di danari comincia lacharestia quindici di innanzi & dura octo di poi. Gittaui gran largheza per Parigi ꝑ quegli uiportono panni & uogliono rimectere ilo ro danari.
San Giouanni di giugno comincia a mezo giugno & dura tucto giugno & gictaui gran charestia per ogni parte.
Laltra comincia per sancto Andrea & dura lacare stia per insino anatale & queste due fiere uifanno gran carestia. Sonui due altre fiere ma nō fanno uir tu quelli danari. Abruggia e/ una fiera di marzo che uigicta gran carestia & al giugno & al Dicē bre per ispacciamento di naui.

¶ Termini di paghamenti di lectere dicambi. Capitolo. C. lxxxvi.

DA firenze a Pisa tre di uista & cosi per aũso Da firenze a Perugia cinq di & cosi per auerso. Da firenze a Siena due di & cosi per auerso. Da firenze a Roma. x. di & cosi per auerso. Da Firenze a Napoli. x. di & cosi per auerso. Da Firenze a Ghaeta. xx. di & cosi per auerso. Da firēze a

Bologna tre di & cosi per auerso.
Da Firenze a Vinegia.v.di & cosi per auerso.
Da Firenze a Milano.x.di & cosi per auerso.
Da Firenze a Vignone.xxx.di & cosi per auerso.
Da Vignone a Firenze.xlv.di.& cosi per auerso.
Da Firēze a Barzalona:Parigi:& Bruggia dua mesi & cosi per auerso.
Da Firenze a Londra tre mesi & cosi per auerso.

Vinegia.

Da Vinegia a Milano.xviii.di facta.
Da Milano a Vinegia.x.di uista.
Da Vinegia a Genoua dieci di & cosi per auerso.
Da Vinegia a Barzalona & Bruggia da Parigi mesi dua facta & cosi per auerso.
Da Vinegia a Pisa uenti di & cosi per auerso.
Da Vinegia a Roma.x.di.& cosi per auerso.
Da Vinegia a Perugia.x.di uista & cosi ꝑ auerso.

Milano.

Da Milano a Pisa.x.di & cosi per auerso.
Da Milano a Genoua.v.di uista & cosi ꝑ auerso.
Da Milano a Parigi & Bruggia dua mesi facta & chosi per auerso.
Da Milano a Vignone & Mompolieri dieci di uista & cosi per auerso.

Bologna.

Da Bologna a Vinegia.v.di uista & cosi p auerso

Da Vinegia a Bologna quindici di facta.

Da Bologna a Milano dieci di uista.

Da Bologna a Genoua dieci di uista.

Da Bologna a Parigi & Bruggia due mesi facta & cosi per auerso.

Da Bologna a Pisa.v.di & cosi per auerso.

Da Bologna a Roma.x.di.& cosi per auerso.

Da Bologna a Perugia octo di & cosi per auerso

Da Bologna a Siena octo di & cosi per auerso.

Da Bologna a Ferrara tre di & cosi per auerso.

Genoua.

Da Genoua a Pisa.v.di uista & cosi per auerso.

Da Genoua a Ghaeta dieci di uista.

Da Genoua a Roma.x.di & cosi per auerso.

Da Genoua a Vignone.x.di & cosi per auerso.

Da Genoua a Palermo.xv.di & di la.xx.di uista.

Da Genoua a Mompolieri.x.di & dila trenta di.

Da Genoua a Barzalona.xx.di & cosi per auerso.

Da Genoua a Valenza.xxx.di & cosi per auerso.

Da Genoua a Parigi & a Bruggia.x.di uista & dila dua mesi facta & cosi perauerso.

Pisa.

Da Pisa a Perugia.viii.di & cosi per auerso.
Da Pisa a Siena.iii.di & cosi per auerso.
Da Pisa a Roma.x.di & cosi per auerso.

Vignone.

Da Vignone a Mōpolieri dua di & cosi ꝑ auerso.
Da Vignone a Parigi & Bruggia uno mese.
Da Vignone a Barzalona.x.di facta e cosi.

Mompolieri.

Da Mompolieri a Bruggia .xl.di facta & cosi per auerso

Barzalona

Da Barzalona a Pisa.xxx.di & cosi per auerso.

Parigi.

Da Parigi a Bruggia.x.di uista & Da Bruggia a Parigi uno mese.
Da Parigi a Pisa dua mesi facta & cosi per auerso.

¶ Leghe di monete doro. Capi. C.lxxxvii.


Iorini di Vinegia di Firenze di Genoua di Siena & di Milano tenghono allegha di charati uenti quattro fiorini di Papa & dimperadori sono allegha di carati.xxiii. & septe o ctaui. Fiorini ungheri del giglio & dellamagna so no allegha carati.xxiii.& tre quarti. Fiorini direi-

na & di Papa di Vignone sono allegha dicarati.x xiii.& unoctauo. Schudi di francia tenghono allegha di carati.xxiii. & tre quarti. Fiorini dellaquila & colla croce apre di sancto Giorgio. Fiorini di piamonte che sichiamano Genouesi alconio di Firenze dicarati.xxiii.&.v.octaui. Fiorini di francia diritti & buoni carati.xxiii.&.v.duodecimi. Franchi di francia achauallo carati.xxiii.&.v.octaui. Nobili dinghilterra & di Bologna carati.xxiii.& tre quarti. Fiorini romani sono acarati.xxiii. & un quarto. Franchi del duca dangio carati.xxii.
Dobble di spagna sono di molte ragioni lecomuni acarati.xxi.& un quarto in.xxi.& mezo.
Dobble uecchie sono acarati.xxi.& tre quarti i.xxii. Fiorini di raghona sono facti per carati.xvii.risponde.xvi.&.v.octaui.

Tare di monete doro si fanno in Roma. Capitolo. C. lxxxviii.



Obili Dinghilterra monete di Fràcia reali franchi acauallo di fràcia. Dobble di castiglia & dilegione. Fiorini di Buemia: Vngheri della corona uecchi. Fiorini della magna

di bubicch che hãno una croce alpie di ſancto Giõ
gio. Fiorini di uincislao uecchi hanno laquila di
groſſo taglo. Fiorini della magna hãno ſcudo alla
to aſan Giouanni. Fiorini della magna hãno uno
capuccio per ſegno aſancto Giouãni. Fiorini dipic
colo peſo facti adoringha hãno per ſegno ſtella &
hauuene piu che hãno uno elmo molto auzato.
Fiorini diraona ue. Fiorini facti impiamonte con-
trafacti afiorini difirenze. Fiorini facti neldalfino
dicono ruberto dituctе queſte monete ſifa grani ſei
per oncia. Schudi uecchi di Phylippo difrancia cħ
hanno dua croce ſocto ciaſchuno depie del re.

& padigl. agnelli & reali q̄ſte monete ſin
tẽdono di Phylippo grani tre per oncia. Schudi di
philippo contrafacti hãno dua croci ſocto ciaſchu
no delpie del re & ſon piu groſſe che quelle debuo-
ni grani tre luno. Schudi diphy. cãno unpũto chiu
ſo inſcambio delle croci & ne decti luoghi anno. v
gigli & quegli chehãno. ii. hãno grani. ix. & que-
gli che nhãno dua & hanno dallato dellacroce uno
trafoglio uolto pel contrario deglialtri & adua de-
trafogli che nha quattro & ciaſcuno de. ii. a. ii. pun
ti hãno grani. xii. & duo terzi & queſto medeſimo
ſegnale hãno quegli de grani. ix. Saluo che tucti a

quattro trafogli sono uolti luno come laltro dique-
sti sono grani.xii.& duo terzi. Vena decõtrafacti
di grani.xiiii.luno & di grani.xvii.luno & nonsi
conoschono se nõne allocchio che nõ hãno niũ cõ-
trasegno. Sesantini difrancia peg.danar sei luno sõ
acarati.xxiii.Maiolichini dimaiolicha hãno grani
ii.&mezo luno son piggiori & auene di piu ragio-
ni & dariento son tucti.Monete dibramãt. hanno
grani.vii.& mezo per oncia đ.ñ.uena di piu ragio
ni digrani dua & danari.iii.& danari.v.di.ix.di.x
xiiii.& di.xl.son ipiggiori luno. Fiori di frãcia &
fiorini dellarciuescouo darli dicono fiorepica & hã
no una stella dalla parte del giglio hanno grani se-
pte & mezo luno.Fiorini di francia sono acarati.x
x.& hauuene decontrafacti sifanno in prouẽza so-
no acarati.xiiii.Fiorini di raona secondi sono aca-
rati.xxii.& mezo. Fiorini di crocetta hãno dua pũ
cti allato alla croce delgiglio hãno grani.xxxvi.lu
no.Fiorini di croce che hãno ilpũto dallato delgi-
glio hãno grani.xxxiii.luno. Fiorini di croce che
hanno segno A dallato del giglio hãno grani.x.&
chiamasi dellõbarretta & e buona tara. Fiorini di-
ruberto grani.xv.luno & hauuene demigliori & đ
piggiori.Fiorini diuincislao sono acarati.xxii. Per

peri tenghono doro per libbra carati.xi.& darien/
to tiene la decta libbra once.iii.danari.x.che uer/
rebbe a tenere di rame carati sei per libbra & fanno
si ingostãtinopoli. Volendo lariento afinire spac/
ciato lire.xii .& soldi.xiii.& danar.ix.a fiorini che
sono fiorini octo & tre quarti. Volendo icharlini
difirenze a Napoli.xlviii.per fiorin.v.sipuo man
dare & auãzasi tre & un terzo per.c.& laragione e/
questa perzo cħ una libbra dipopolini e/ meglo cħ
charlini starlini & cresce di peso danar.xviii.ꝑ lib/
bra che ragione lalibbra delpopolino acõtinuo ua/
le anapoli col crescimẽto & contucte tare.xliii. &
mezo & fiorini octo & tre quarti uaghono acarati
xliii.grani.xii.dariẽto per fiorini.c. siche si perde
per fiorin.c.doro grani.lx.che sono duo terzi per
c.& auãzasi tãto q̃to icharlini uaglono meno di.l.
charlini per fiorin.v.doro sono dua per.c.Valen/
do once una dicharlini di napoli in Genoua libbre
octo di Genouini sipuo mãdare ingrossi di Genoua
a Napoli.v.& auanzasi tre & duo terzi per.c.& la
ragione e/ questa lire cen.xxv.di Genouĩ che sono
fiorini.c.asoldi.xxv.ꝑ fiorino pesono libb̄.xi.on
ce.x.& danar sei cha ragione tarati.xli. lalibbra cħ
cosi uale & continuo uarrãno once.xvi. tari sei di/

charlini che allibbre octo digenouini per oncia ua
gliono lire cen.xxix.soldi.xii.di genouini siche la
uanza lire.iiii.& soldi.xii.di genouini cħ sono fio
rini tre & soldi.xvii.& seualessino piu di lire octo
per oncia auanzaresti piu che ragione ogni fiorino
soldi uno ꝑ oncia due soldi & duo terzi p.c.& chosi
seuaglion meno di lire octo ꝑ oncia: ma tucte laltre
cose sono ferme saluo che ragionãdo degrossi di ge-
noua uadono.c.iiii.ꝑ libbra de genouini che tanti
nedebbono andare secõdo laragione & lalibbra de-
genouini torna in Napoli once.xi.& danar.zo.cħ
uiene apũto lire.xii.& danar sei degenouini torna
no apeso dinapoli libbre.xi.oñ.x.dilegame cħ har
lin.vii.starlĩ ꝑ lib̄ che.xx.starlini.fanno oñ.i.&
cosi puoi ragionare ogni cosa come e/decto. Lazec
cha dinapoli rende della libbra dellariẽto dicharli-
ni õce.xi.starlini tre & mezo charlini.xxxix.& un
quarto dilibbra una dariento fanno tari.xl.di char
lini dizecca. Ha dispesa la zecca allauorargli ꝑ dare
alla corte per libbra grani.iiii. Per cornuole & car-
boni per libbra grano uno per affilare ꝑ libbra gra
no.i.ꝑ honerare grani.z.& duo terzi & per lib̄.
xv.grano uno. Per monetare grano uno & un ter-
zo & piu libbre.xxx.grano uno. Lazecca di Ro-

ma rende della libbra dellariento allegato a once.x di fine ꝑ libbra soldi.xxi.&mezo dibolognini &rē de dellalibbra del bolzone allegato a oñ.i. &.iii.q̄r ti ꝑ libbra difine soldi.xv.& danar.noue diq̄ttrini &della libbra dellariēto fine rēde fiorini noue &un quarto. Lazecca di Napoli rēde dipicc. allegati a starlini.xxx.di fine ꝑ lib̄.tari.v.grani.xi.al tēpo uāne ꝑ libb̄. starlini.vi.grani.xv.a.lx.a charlini ha dispesa allauorargli. Tēgono icharati sifanno a Messina oñ.x.& tre quarti ꝑ lib̄ difine cipt̄.tengo no danar.viii.ꝑ libb̄ difine Monete dispagna dō ce dua & mezo difine ꝑ lib̄ rēde lazecca atermie dū mese carati octo grani.v.& danar.iii.per lib̄a far ne tara oñ.x.ꝑ libb̄.c. Lazecca diuinega rēde delō cia delloro fine a termine dū mese ducati octo & ḡs si.vii.di zecca aui dispesa su dipesare & di tocchare grossi uno ꝑ oncia resta noda necto ducati octo & unquarto dizecca & ragionasi incontinuo ilducato dizecca meglio che correti duc.mezi in.i.p.c.. Vo lendo mectere in zecca & hauere ducati contāti sa rebbe ducati octo & unq̄rto per oñ. Auinegia siuē de loro aragione disoldi.xxxix.ilducato & ragiona si ilmarcho delfine socto sop̄ lire cen.xxix.& soldi xu.disoldi.xxxix.in ducato che uiene ilcarato del

marcho lire.v.& soldi octo. Rēde la zecca di Napo
li del bolzone a starlini.xvii.di fine p lib tari.iii.ḡ
vi.di popolini a danari.lx.p carato. Et una lib di-
decto bolzone sene caua tari.iiii.ḡquattro ha dispe
sa la zecca allauorargli p dare alla corte p lib ḡ.iiii
Per coriggiuoli & carboni p lib ḡ.i.& mezo. Per
affilare p libbra ḡ.i.& mezo. Per honerare p lib ḡ.
quattro. Per monetare p lib ḡ dua. Nobili. Schudi
Mōtoni: Frāchi di frācia & piu fiorini come in q̄sto
e/ decto a carati tre oue comīcia tari di monete doro
si fa in firēze peggio lon̄ danari.xx.a fiorini. Fiorini
di frācia peggio lon̄ soldi quattro a fiorini. Dobble
uecchie peggio lon̄ soldi.xii.a fiorini. Nobili nuo-
ui peggio lon̄ soldi.xxiiii.a fiorini. Maiolichini uec
peggio soldi.vii. Maiolichini nuoui peg. soldi o-
cto. Fiorini di ruberto peg. soldi.v. Fiorini da q̄la
peg. lon̄ soldi tre & mezo. Fiorin di raona peg. lu-
no soldi octo a fiorī. Ducati dalto luogho peg. lūo
soldi quattro a fiorī. Ducati roma sono a carati.xxiii
& mezo. Fiorini ungheri nuoui peg. luno soldi.i.
a fiorī. Fiorini ungheri del saracino peg. lon̄ soldi.i.
danar.ix.a fiorini.

¶ Tare doro di uignone. Capi. C.lxxxix

Fiorini ungheri tara luno ḡ.i.&.vii.octaui. Fiori

ni ungheri uecchi &dello impadore tara luno g̃.iii
q̃rti.Dobble g̃ quattro tara luna tucto sintēde ao
ro fine dicarati.xxiiii.Lazecca di napoli rēde ditō
nesi alleghati aoñ dua starlini.xi.p lib difine tara
ix.g̃ q̃ttro & mezo azo a carati.Vāne per libbra ta
ri.x.g̃.v.& dispesa alla zecca allauorargli.

¶ Leghe dimonete saggiate p Petrozo dimassalo ī Perugia. Capi. C. lxxxx.

Popolini difirēze ditenerī aoñ.xi.& mezo ;tiene aoñ
xi.& danar.ix.p lib.Grossi difirēze a oñ.xi.& me
zo.Moneta che dalluna parte ha dua aq̃le insieme
ple reni & dallaltro lato una croce a cōpasso lacroce
piena dimolte lectere disop̃ aoñ.x.& danar.xii.A
uene didecta ragione che drēto alcōpasso della cro
ce ha una stella a oñ.ix.& danar.xv.Soldini ūghe
ri aoñ.xi.& danar.ix. Moneta di Sycilia oñ.x.&
danar.xviii.Soldini uinitiani oñ.xi.& danar.x.
Vna moneta cōtrafacta oñ.ix.& danar.xii. Mone
ta dicarrara uecchia cioe dipadoua oñ.xi.& danar.
v.Ambrogini uecchi oñ.x.& danar.xvi.Grossi pi
sani uecchi oñ.xi.& danar.xi.Grossi dipapa oñ.x.
& danar.xxiii.Moneta di Roma collione oñ.x.&
danar.xiii.Agōtani darimini oñ.xi.& danar.ix.
Agōtani dācona oñ.xi.& danar.xi. Aghuglin di

na croce oñ.ix.& mezo. Charlini di Napoli oñ.xi. & danar tre. Copchi dibocctone cioe una moneta facta nellamagna sono dipiu ragioni auene a oñ.x &danar xviii.sonui depiccoli che sono allegha dõce.vii.& danar.xxii. Agõtani dascoli oñ.xi. Aguglino di dua croce oñ.xi.& danar tre. Vna moneta cõ una croce dallũ lato & dallaltro dua stelle & lechiaue ritte oñ.ix.& danar.xxiii. Bologlini darezo oñ.ix.& danar.xxii.Buemi nuoui danar tre ragionasi oñ.ix. & danar.ix. & a oñ.ix.& aoñ. octo & danar.xii. Bolognini dilucca aoñ.ix. Ambrogini nuoui aoñ septe & danar.xxiii.& aoñ.vii.& danar x. Dozzini doringha aoñ.vi.& danar.ii. Viẽnarii aoñ. sei enuoui aoñ.v.& danar.xvii. Aghõtani di popoli aonce.ix.& danar.xxi. Da undici da Roma aoñ.v.& danar.x. decti patacchi auignone. Bolognini di Roma aoñ.ix.& danar.xviii. Tornesi di Napoli aonce dua & danar.ix. Quatrini di Roma aoñ.i.&danar.xvii.Popolin di Roma dellione che uagliono danar dua tengono p lib once tre. Buemi diuincislao primo aonce Buemi Iohãnis primus a once Buemi dikarolus tertius aonce Buemi nuoui dora aonce

¶ Piggiorameto difiorini dogni ragione. Capi

tolo. C. lxxxxi.

Reali uecchi difrãcia: Agnelli: Giorgii: dicarati. xx
tre & septe octaui peggio loñ che oro unghero da-
nar. xv. lalibbra. Nobili: Mezi quartinobili: Mon
toni difrancia: Schudi di bramãte collaqla uecchi.
Reali di Giouãni difrancia. Fiorini melanesi. Fiori
ni chãno S allato allatesta di san Giouanni dicarati
xx. tre & quarti peggio soldi dua loncia cõtasi da-
nar uẽtuno peggio che oro unghero. Franchi difrã
cia ifioretti. Lioni difiandra chol cimiere. Fiorini
collelmo & mezo chiuso. Fiorini diraona cõ una a
allato alatesta di sancto Giouanni. Fiorini diraona
che hanno allato algiglio. V. di charati uentitre &
undici sedecimi peggio soldi tre loncia che loro un
ghero. Fiorini che hanno R allato allatesta di san-
cto Giouanni. Fiorini dichambrai uecchi.
Fiorini collelmo chinato uerso lelecterẽ. Fiorini col
laspada allato algiglio dicarati uentitre & unterzo
peggio soldi sei lõcia che oro unghero. Fiorini col-
giglio con unpunto allato algiglio. Fiorini con un
R & suuui una stella. Fiorini chãno le chiaui allato
allatesta di sancto Giorgio. Fiorini della reina col-
la corona dicarati uentitre peggio soldi. xi. lõcia chẽ
oro unghero. Fiorini di raona chãno dua punti di

carati uentidua & mezo peggio soldi.xv.loncia. Fiorini diraona con un punto arc. dicarati.xx: peggio soldi.xl.loncia. Fiorini difrancia dicarati uentuno & mezo peggio soldi uentiquattro loncia: Fiorini diraona durissimi dicarati.xviii.peggio sol di.lvi.loncia. Fiorini diruberto dicarati.xx.peg gio soldi.xl.luno.Montoni chāno larosetta dica rati .xvii. & un quarto peggio soldi undici luno: Dobble dimaiolica dicarati peggio soldi.x.loncia. Montoni della crocetta dicarati sedici peggio soldi dodici luno.Fiorin colla crocetta sūui gliauti agliū gheri dicarati uentidua peggio soldi uenti loncia.

¶ Leghe dimonete dariento. Capi. C.lxxxxii

PAtachine di Genoua che le quattro fanno uno grosso tēghon per libbra once sei. Patachine di Sauona tenghono per libb: once vi. Aspri dancha tenghō per libbra once.x. &.xix.septantaduesimi. Aspri che uenghō dalleuā te sono dimolte ragioni tenghono ꝑ libbra once.xi & tredici nouanzeesimi.Sōmi che uēghono dacaf fa tenghono doro per libbra danari un terzo ī me zo e/ariento once.xi.& danari tredici. Grossi bue mi uecchi tenghono per lib once septe & danar sei.

Gossi buemi nuoui tẽghono ꝑ libbra oñ. septe.
Grossi difiãdra uecchi tẽghono per lib̃ oñ. v. & da-
nari dodici. Grossi, difiãdra nuoui tẽghono ꝑ lib̃.
once. v. & danar. xv. Picchioni di Milano tornano
ꝑ libbra oñ. septe & danari. xii. Picchioni di Mila
no dellacroce tẽghono oñ septe & danar. x. & dallal
tro lato una biscia tẽghono once sei & danar tre.
Picchioni del Marchese di Mõferrato tẽghono oñ
sei & danar. xxx. Alphõsini di Sardigna tẽghono
ꝑ libbra oñ. x. & danar. xxii.
¶ Leghe dimonete dariento: Capi.. C. lxxxxiii
Grossi di Firẽze: Siena: Pisa: & Genoua tẽghono ꝑ
lib̃ oñ. xi. & danar. xii. karlino di Napoli tengono
ꝑ lib̃ oñ. x. & danar tre. Charlino di Sycilia tẽgõ ꝑ
libbra oñ. x. & danar. xviii. Reali dibarzalona once
x. & danar. xxii. Grossi diuinegia oñ. xi. & danar. vi
Grossi di Papa oñ. x. & danar. xxii. Bolognini dipa
pa oñ. ix. & danar. xxi. Bolognini di Perugia oñ.
x. Bolognini dibologna once. ix. & danar. xxii. Bo
lognini di Luccha once octo & danar uentuno.
Tornesi dinghilterra once undici.
¶ Ache leghe silauora i piu terre. Capi. clxxxxiiii
A firenze: Siena: Genoua: & Vinegia: sissilauola ha
once. x. & danar. xii. Apisa silauora allegha aonce

x.& danar.xx. A bologna & a Ferrara si lauora ha once nuoue & danar dodici.
A milano si lauora a once
A napoli si lauora a once undici
A uignone & a Mõpolieri si lauora a once undici.
A parigi si lauora a once.xi.& danari sei.
A bruggia si lauora a once
A londra si lauora a once undici
A barzalona si lauora a once
A ualenza si lauora a once



Impresso in Firenze appetitione di Ser Piero da Pescia.



